



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 12 MAGGIO 2021

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO..... 2

APPELLO INIZIALE ORE 16:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 23:45..... 2

Apertura Lavori ore 17:25..... 2

Redatto da ALCANTARA SRL

APPELLO INIZIALE ORE 16:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 23:45

Apertura Lavori ore 17:25

PRESIDENTE MILAZZO

Segretario, siamo pronti quindi può procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Buona sera signor Presidente, signori Consiglieri, Assessore, funzionari.

Sturiano Vincenzo, assente;

Milazzo Vito, presente;

Cavasino Pietro, presente;

Pugliese Leonardo, assente;

Milazzo Eleonora, presente;

Gerardi Guglielmo Ivan, assente;

Accardi Michele, presente;

Di Girolamo Gaspare, presente;

Orlando Leonardo, presente;

Marino Andrea, assente;

Di Pietra Gabriele, presente;

Giacalone Pietro, presente;

Titone Vanessa, presente;

Fici Nicola, presente;

Rodriquez Mario, presente;

Alagna Bartolomeo Walter, assente;

Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;

Coppola Flavio Salvatore, presente;

Martinico Elia Francesca, presente;

Genna Rosanna, assente;

Bonomo Giancarlo, presente;

Passalacqua Gaspare, presente;

Fernandez Felice Massimo, presente;

Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE MILAZZO

All'appello risultano presenti 18 Consiglieri Comunali su 24. Siamo in presenza del numero legale quindi la seduta è valida. Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: "Lettura, approvazione verbali sedute precedenti" con la consapevolezza che questa è una seduta di prosecuzione e che nella seduta passata già abbiamo approvato i verbali e le sedute precedenti quindi possiamo passare al numero 3.

Punto numero 3 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE MILAZZO

"Le comunicazioni".

INTERVENTO

Eleonora, mi posso iscrivere a parlare?

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, un attimo soltanto che così scriviamo i Consiglieri e poi andiamo per ordine. In videocollegamento oltre a Fici? Allora, si è iscritto a parlare per le comunicazioni il Consiglieri Fici. Prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, Presidente, colleghi, grazie. Buongiorno a tutti. Presidente, volevo intervenire alla Costituzione che si è tenuta ieri della Giunta Young. Dando, come dire, il mio personale augurio di buon lavoro ai ragazzi che sono stati individuati in questa Giunta Young, mi preme comunque sottolineare un aspetto da un punto di vista politica, che secondo me stride in termine di tempistiche adottate dall'Amministrazione Grillo. Perché dico questo? Perché assolutamente valida l'iniziativa, nel senso di voler aprire il confronto anche a giovani e cercare anche di acquisire le esperienze e le proposte di giovani per il rilancio della città, quindi sotto questo punto di vista assolutamente apprezzabile l'iniziativa. Per quanto riguarda invece le tempistiche credo che con queste stridano un po', perché? Perché l'Amministrazione Grillo si è costituita da otto mesi, avrebbe potuto costituire questo Organo nei mesi successiva all'insediamento e soprattutto quantomeno costituirlo prima che venissero approvati tutti i piani di programmazione del Comune. Sappiamo benissimo che l'Amministrazione Grillo nel mese scorso ha provveduto ad approvare il documento unico di programmazione, ha provveduto ad approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ha provveduto ad approvare anche il bilancio, per cui, ecco, non riesco a capire come possano questi ragazzi che vengono adesso inseriti in questa Giunta Young a dare il loro concreto contributo. Perché sappiamo benissimo che poi alla fine gli strumenti principali di pianificazione e programmazione dell'Amministrazione sono

dettati proprio dal bilancio e dagli atti propedeutici allo stesso. Per cui individuare adesso queste figure, inserirle in seno alla Giunta Young mi sembra più una propaganda politica, più intento ad allargare il proprio consenso elettorale che non quello di voler realmente ascoltare le istanze che provengono da giovani con esperienze e con curriculum sicuramente importanti. A tal riguardo visto le deleghe conferite a questi giovani marsalesi, la cosa che mi preme sottolineare, questa vuole essere anche una provocazione all'Assessore Ruggieri che ritengo che sarebbe stato opportuno individuare un esperto relativo al personale. Perché con la programmazione al fabbisogno del personale o quantomeno con la redistribuzione del personale in seno ai nostri uffici, credo che si stia generando una confusione che non si era registrata mai nel passato. A prescindere se nel passato era un Governo di centro-sinistra, mi riferisco anche alle precedenti Amministrazioni. Quindi non vuole essere un attacco semplicemente per partito preso ma perché da quello che registro andando negli uffici, forse credo che con questa riorganizzazione degli uffici, l'Ufficio Tecnico del Comune di Marsala è stato completamente smembrato. Cioè con questa redistribuzione del personale tra i vari Dirigenti, credo che siano riusciti a generare un mal contento che non si respirava nel passato, inserendo figure e funzionari qualificati in posti dove non hanno gli stessi debita esperienza. Per cui ritengo che l'Assessore Ruggieri, che naturalmente capisco che questo è un fatto che entra nelle sue personali competenze ma credo che l'intento ultimo deve essere quello di rendere gli uffici migliori di quello che erano o di quello che si è ereditato nel passato, io credo che così facendo stiano veramente depotenziando uffici di primaria importanza. L'Ufficio Tecnico è uno dei principali uffici che è stato, a mio modo di vedere, depotenziato. Qui correrebbe l'obbligo da parte di Ruggieri anche di rappresentare in Consiglio Comunale le motivazioni che lo hanno spinto a procedere con tutte queste modifiche e tutte queste rotazioni. Altro aspetto che riguarda sempre le deleghe dell'Assessore Ruggieri ovvero quello relativo alle grandi opere. Proprio questa mattina ho avuto modo di leggere un articolo su Marsala c'è, relativo al porto di Marsala. Sappiamo benissimo come il porto di Marsala sia un intervento, un'infrastruttura strategica per migliorare le sorti economiche della nostra città e ritengo che sul porto di Marsala vi sia l'esigenza di aprire un dibattito anche in seno al Consiglio Comunale. Sappiamo benissimo che nel 2016 la precedente Consiliatura ha approvato l'accordo di programma relativo al porto e con esso anche la modifica del Piano Regolatore del porto però dico, è altrettanto vero che, sappiamo tutti che questo progetto privato non è andato avanti per cui vorrei capire anche lì in merito alle iniziative che si stanno conducendo a Palermo, quale sia la reale intenzione da parte dell'Assessorato preposto. Perché dico questo? Perché sappiamo benissimo che a seguito di questa modifica del Piano Regolatore allora si sperava per davvero di avere questo benedetto porto realizzato attraverso l'intervento della società Mir, così non è stato, si è modificato la destinazione d'uso degli spazi insieme al porto. Vi sono tante realtà, tanti operatori che hanno delle concessioni demaniali alcune già in scadenza, altre prossime ad andare in scadenza e rischiano realmente di non capire come procedere per le loro attività, quindi ritengo che questo passaggio sia un passaggio di approfondire anche in Consiglio Comunale, se vi è la possibilità di ripristinare il vecchio Piano Regolatore, il Piano Regolatore promosso dal professore Malandrino e che tempistiche comporterebbe un eventuale ripristino del vecchio Piano Regolatore. Dico questo, Presidente, perché nelle settimane a dietro ho avuto modo di leggere anche la nota... l'intervista dell'Ingegnere Candela, il quale poneva alcune riflessioni su quello che poteva essere l'iter per

la redazione di un nuovo progetto. Sappiamo benissimo che l'Amministrazione di concerto con il Governo Regionale stanno valutando di investire 700 mila euro attraverso il fondo di quotazione per ricominciare da capo l'iter per la redazione di un progetto con tempistiche e lungaggini incredibili. Quindi ritengo opportuno più che mai anche lì fare una valutazione su quello che era il progetto pubblico dell'ex Sindaco Adamo, in modo tale da verificare così come comunicato tramite questa intervista dall'Ingegnere Candela se vi è la possibilità di aggiornare quel progetto ed anche a modi stralcio cercare di individuare le Parti che possono essere trasformate da progetto definitivo in progetto esecutivo. Altrimenti il rischio è veramente di ricominciare l'iter daccapo, ex novo, credo che noi tutto questo tempo non ce lo possiamo più concedere. Sappiamo benissimo che uno degli interventi primari che necessita il porto è quello del dragaggio dei fondali. Caso contrario sappiamo benissimo che il rischio è addirittura di essere dichiarato inagibile il porto. Per cui occorre veramente procedere con grande celerità e considerato che l'Onorevole Lo Curto è anche a conoscenza di quello che era il progetto pubblico considerato che fu a quei tempi Assessore dell'Onorevole Adamo, sarebbe secondo me il caso di rendere informati anche noi Consiglieri Comunali sul da farsi, è quella che la procedura che può dare la soluzione nell'immediato e cercare veramente di risolvere una volta per tutte questa annosa questione. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Fici. Vice Sindaco vuole rispondere su qualche quesito posto dal Consigliere Fici o concludiamo gli interventi? Allora, è iscritto a parlare... c'è il Consigliere Orlando. Prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Signor Presidente, Vice Sindaco, Segretario, colleghi Consiglieri. Presidente, le volevo chiedere in considerazione del fatto che la scorsa seduta ho dovuto abbandonare i lavori per lavoro, se è possibile il prelievo del punto 10 di una mozione che avevo presentato, soltanto questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Orlando. Proseguiamo con le comunicazioni e poi al termine, dato che c'è una richiesta di prelievo la metteremo in votazione. Allora, si era iscritto a parlare successivamente il Consigliere Fernandez. A seguire Rodriguez, Coppola e poi Ferrantelli, per ordine.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Grazie, Presidente, Vice Sindaco, colleghi. Allora, io volevo portare alla luce una situazione che guarda caso oggi approfittando di un sopralluogo che abbiamo fatto in Commissione al Lato Parco, di passaggio vicino al canile ho notato c'è una stradella proprio che costeggia il canile, che questa stradella è stata punto di qualcuno in un articolo ha detto

determinate situazioni su questa stradella. In effetti oggi passando da lì ho visto che c'è una ragazza, che sicuramente avrà bisogno di aiuto questa ragazza che sta dalla mattina alla sera buttata lì. Quindi invito a chi di competenza ogni tanto a vigilare su questa stradella. Se è il caso di chiuderla anche perché non serve più a niente con la strada fatta là, quindi se è possibilmente tecnicamente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Fernandez. Prego, Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, Presidente, anche io questa mattina ero insieme al collega in Commissione e ho percorso quella strada. Oltre a vedere questa ragazza di colore che sostava lì avevo già fatto presente che in quell'area che tra l'altro lì c'è anche la bocca del fiume Sossio, sono presenti dei rifiuti già ho interessato anche l'Assessore Milazzo, ho fatto presente questa situazione e non faccio altro che condividere l'idea del collega Fernandez di chiudere questa strada anche perché non è sicura, è una discarica a cielo aperto ed oltre al fatto che già precedentemente ha detto il collega per questa donna che va aiutata. Grazie, collega per aver fatto presente in quest'Aula questo problema.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Orlando. A seguire il Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie, Presidente. Assessori, colleghi, stampa. Allora, so perfettamente che non è seduta di interrogazione ma siccome oggi ho ricevuto diverse chiamate sia per quanto riguarda gli indumenti e per quanto riguarda i pacchi spesa, quindi non posso fare a meno di fare questo intervento appunto per aver chiarito questi argomenti e mi dispiace che non ci sia né l'Assessore D'Alessandro e nemmeno l'Avvocato Milazzo. Allora, Assessore Ruggieri, Vice Sindaco, so perfettamente e non me ne vogliate diciamo, perché il problema della spazzatura è sempre lo stesso. Quindi ricambiano le Amministrazioni però purtroppo la mentalità dei cittadini marsalesi è quella che è. Perché non si capisce che il danno non si fa all'Amministrazione, al Consigliere, (inc.) ma lo facciamo a noi stessi, perché forse ancora qualcuno non ha capito che quando il camion pieno di RSU va a scaricare e là l'operatore vede che ci sono plastica, carta e quanto altro fa ritornare indietro il camion. Ora, detto questo e dico sempre che la colpa per la maggior parte dei casi è dei cittadini, perché non vuole proprio entrare nella mente loro il differenziale della spazzatura, però dobbiamo dare il supporto tecnico e logistico a queste persone che vogliono conferire giusto, perché non tutti si mettono di nuovo gli indumenti, per esempio dentro la macchina e magari io ho la foto qua che stamattina ho visto all'isola ecologica, fuori davanti il pozzetto di scarico dei camper che c'è un cumulo di vestiti. Ora questo argomento io

l'avevo trattato nella seduta di interrogazioni circa venti giorni fa. L'Assessore Milazzo aveva provveduto a mettere dei bidoncini dentro l'isola ecologica, però diciamo è da qualche giorno che questi bidoncini non ci sono più. Ora, vi ripeto, questa gente che deve conferire questi indumenti e oggi con il cambio di stagione che abbiamo, caro Vice Sindaco, è facile che ci sia un po' di indumenti per casa che uno se vuole liberare. Quindi l'RSU non si può conferire all'RSU perché non se li prendono, i bidoncini dentro l'isola ecologica non ci sono e poi magari dobbiamo fare un raid di raccolta estremo per levare tutti questi indumenti per la strada. Questo è un argomento. L'altro argomento, chiudo subito, per quanto riguarda i pacchi spesa, Assessore, so che lei non si interessa di queste cose, però dico, è da diverso tempo che questi soldi sono arrivati davanti allo Stato circa 750 mila euro, Vice a che punto siamo? Perché qua come (inc.) è giusto? Cioè la gente ha bisogno di queste cose. Chiamano chi... sfido i colleghi che qua non hanno ricevuto una telefonata o due telefonate di qualcuno che ha bisogno di questi pacchi spesa. Quindi, caro Vice Sindaco, la prego di interessarsi con i suo colleghi per provvedere a più presto a fare sia per quanto riguarda gli indumenti dell'isola ecologica e sia per quanto riguarda questi pacchi spesa, la ringrazio.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Rodriguez. Do la parola al Consigliere Coppola.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE MILAZZO

Prego, Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GIGLIELMO

Grazie, Presidente. Grazie, collega Flavio Coppola. Signori Consiglieri, signor Vice Sindaco, addetto alla stampa. Io intanto nell'interpretare anche il piacere di tutti i colleghi nel volere esternare gli auguri al nostro collega Lele Pugliese, che è diventato papà per la seconda volta di una bella bimba di nome Giulia, facciamo gli auguri a Giulia e ai genitori. E mi scuso con Lele Pugliese, perché su Facebook io avevo capito che fosse diventato nonno e gli ho fatto gli auguri da nonno ed invece ignoravo che fosse ancora così giovane e mi sono riportato di anni indietro quando io per la seconda volta sono diventato papà. Chiusa questa parentesi, auguri Lele, auguri alla signora, auguri alla bimba. Mi associo alla proposta che ha fatto il collega Leo Orlando e contemporaneamente subito dopo la trattazione di quello che Leo Orlando desidera, cioè l'attivazione del servizio di elisuperficie, chiedo anche la trattazione dell'individuazione di una struttura idonea ad ospitare ragazzi affetti da disturbi (inc.), si tratta di due argomenti di diritto alla sanità. Per cui dobbiamo essere sensibili anche perché in un atto deliberativo, un atto di indirizzo che ci portiamo in Consiglio da diversi mesi dopo che la Commissione ha speso cinque sedute su questo argomento. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Ferrantelli. Consigliere Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco... Vice Sindaco. Allora, ho ascoltato poco fa l'intervento del collega Fici, in merito alla nomina diciamo così della Giunta Young che ieri il Sindaco ha presentato alla città. Io non sono d'accordo sulla tempistica con il Consigliere Fici in quanto dobbiamo considerare che era comunque una cosa già prevista nel programma del candidato Sindaco e che per una serie anche di circostanze noi siamo in una fase particolare, non solo Marsala, ma tutto il mondo intero per quanto riguarda la pandemia che ci ha coinvolti, ci ha colpiti. Però io un appunto devo fare, io sono sicuro, conosco pochi dei ragazzi o dei professionisti che sono stati indicati e scelti dal Sindaco e sono certo che il Sindaco avrà scelto con coscienza e con attenzione e scrupolo le figura che faranno parte di questa Giunta. Però io un appunto lo voglio fare, e non voglio sempre passare per quello che... perché qualcuno dice: "Coppola è minoranza", no, invece ci sono dei passaggi che sono, secondo me, obbligati, Assessore Ruggieri. Il problema è il rispetto istituzionale. Perché ritengo che il passaggio nel Consiglio Comunale della Giunta Young e della Governance deve essere fatto. Deve essere fatto perché non vorrei, perché qua sta andando a finire dalla Giunta Young, Governance, Patti Sociali, città coinvolta che non vorrei che il vero senso politico e di responsabilità che ha questa Assise, che è legittimamente votato dal popolo perda consistenza. La questione del documento unico di programmazione che oggi c'è la Giunta Young, non c'è, che ripeto, compete a questo Organo, il Sindaco predispone un'idea, viene discussa, condivisa dall'intera Aula, c'è una maggioranza, c'è un'opposizione, maggioranza significa che fare parte già del momento in cui viene concepita un'idea, noi non siamo qui per ratificare, questo sia ben chiaro. Perché io non ratifico niente se non ho avuto la contezza di quello che è stato proposto. L'ordinaria Amministrazione è una cosa, la fase programmatica è altra. Perché proprio questo io ci tengo a dire, Assessore Ruggieri, chi ha fatto campagna elettorale e ha girato in lungo e in largo il nostro territorio conosce perfettamente quelle che sono le problematiche di una città con la sua complessità e che non è... ci sono cose che a volte non sono di facile risoluzione. Allora, è giusto che ci sia la Governance che deve avere la capacità di sostenere il Sindaco ma anche il Consiglio Comunale come anche la Giunta Young. Noi dobbiamo... siamo quello che siamo conoscitori reali dei problemi del nostro territorio, sicuramente la Giunta Young, presenterà delle soluzioni anche innovative, perché sono giovani, ma è pur vero che il problema deve essere risolto quando si nasce. La Governance deve dare delle idee, come anche la Giunta Young, su quelle che potrebbero essere le prospettive future. Ma è pur vero che la responsabilità, Presidente è sempre di chi è stato, ha avuto un mandato ben preciso che è quello è stato eletto, abbiamo fatto un giuramento, dunque le scelte vanno fatte con il Consiglio Comunale, a livello programmatico ripeto sempre, dunque il rispetto di quest'Aula ci deve essere sempre e in qualsiasi diciamo nuova organizzazione che si vuole dare all'Ente Comune. Perché poi materialmente questi sono, la Giunta Young e la Governance a titolo gratuito ma è pur vero che noi ci stiamo avvalendo

anche di esperti esterni. E sostanzialmente il Sindaco compra e noi paghiamo. Funziona così, chiaro? Perché il bilancio lo sigilliamo e lo votiamo noi. Dunque, il Sindaco, deve avere un'idea, ci convince della bontà dell'idea e noi sicuramente se è giusta e sostenibile... e sostenibile, significa di non aggravare le tasse del Comune sicuramente non ci tireremo mai indietro. Dunque il rispetto nei confronti di questo Consiglio Comunale deve essere sempre alla base di chi è a capo dell'Amministrazione, perché Assessore Ruggieri, lei è Assessore, una persona capace, un'esperienza politica, noi abbiamo grande fiducia nella sua persona come tutti i membri dell'Amministrazione ma in realtà a casa della gente ci siamo andati noi. Dunque è un passaggio che sicuramente il Sindaco magari, capisco che ci sono le difficoltà anche organizzative, però penso che ognuno di noi e tutte le Commissioni di merito per ogni membro che faccia parte della Governance e dalla Giunta Young deve essere messo nelle condizioni di avere quantomeno un interlocutore. Perché la politica, la scelta politica nascono da qua dentro. Poi ce ne assumiamo la responsabilità, se sono giuste o sono sbagliate, la gente valuta. Ma ripeto, siamo noi che ogni giorno ci confrontiamo con la gente cui dobbiamo dare le risposte. Presidente, poi, e chiudo il mio intervento, volevo avere notizie in merito alla questione sanità. Io non so lei in questi giorni come si è mosso. Volevo, ricordarle, Presidente, mi è sfuggito l'altra sera, anche perché lei è stato uno di quelli che, più dei tanti altri, nella scorsa Consiliatura ha sostenuto l'Istituzione della figura dell'infermiere nelle scuole, Presidente. Si ricorda? L'infermiere pediatrico?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, l'abbiamo anche votato.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

L'abbiamo votato ed è inserito nel Documento Unico di Programmazione, Presidente. È stato inserito nel DUP. Noi forse siamo stati lungimiranti rispetto a quello che poi è accaduto, oggi le direttive comunitarie impongono all'Italia che è l'unico Stato che ancora non ha istituzionalizzato questa figura, di aver l'infermiere che serve, non solo perché abbiamo il covid, ma serve per tutto il resto, per tutte le terapie inettive, croniche, che a volte ai bambini o le mamme sono costrette ad andare a somministrare una terapia può essere anche quella dell'insulina. Un bambino a sei anni non ha la capacità. Allora, Presidente, io su questa questione voglio rilanciare l'affido, sempre a lei, Presidente. Perché vedete il problema delle scuole? L'altra sera noi abbiamo votato un atto di indirizzo che è stato partorito, è stato ideato, partorito dalla nostra Commissione, dove noi vogliamo fare prevenzione, logicamente d'accordo con l'ASP, non solo deve fare il tampone chi non se lo può fare ma noi dobbiamo inviare tutta la città. Immaginate se noi avessimo avuto una convenzione con l'ASP per avere l'infermiere nella scuola e poter fare i tamponi ai bambini. Forse avremmo potuto evitare anche dei piccoli, dei focolai che si sono verificati nella scuola. Dunque, Presidente, le affido quest'altro compito, Presidente. L'altra sera mi è sfuggito, ci tenevo a dirglielo, tra l'altro lei, ripeto, è uno di quelli che l'ha sostenuto fortemente questa cosa, comunque la invito a trovare sempre le condizioni affinché le

cose non rimangono solo sulla carta. Ma devono essere concretizzate altrimenti dico le chiacchiere su chiacchiere e tutto il resto è noia. Ho concluso, Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Intanto buonasera a tutti, colleghi Consiglieri. Mi scuso per il ritardo portato per l'inizio della seduta ma impegni istituzionali e anche impegni politici con il Sindaco fuori dalla nostra città, torniamo da Palermo quindi mi hanno comportato quindi questa oretta di ritardo, però mi sono sentito con alcuni voi anche con il Vice Presidente dicendogli che potevate tranquillamente iniziare quando eravate pronti. Quindi mi scuso ancora. Su alcuni aspetti, io vorrei fare due comunicazioni e poi completeremo con le comunicazioni, sono iscritti a parlare il collega Gaspare Di Girolamo e il collega Ivan Gerardi. Non ci sono in questo momento altri colleghi Consiglieri che sono iscritti a parlare quindi se, ecco, volete intervenire voi due, vi faccio intervenire e poi termino io con le comunicazioni. Quindi diamo la parola al Consigliere Gaspare Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

Sì, grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Vice Sindaco. Allora, volevo sollevare il problema della strada di Montenegro Favara, nonché la strada che porta verso i lidi dalla Statale 115, che sono stati eseguiti i lavori della fognatura però ancora non sono stati finiti. Visto e considerato che è una strada in degrado piena di buca ed è molto pericolosa sia per i veicoli che per i pedoni, infatti sono successi diversi incidenti in questo periodo e (inc.). Quindi chiedo all'Amministrazione soprattutto di verificare che i lavori verranno eseguiti nel più breve tempo possibile, visto che siamo alle porte dell'estate e non possiamo permetterci di lasciare la strada così. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare il Consigliere Ivan Gerardi. A lei la parola Consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI IVAN

Sì, grazie, Presidente. Grazie a tutti i colleghi e un saluto anche a chi è in Aula e a chi rappresenta l'Amministrazione Comunale. Presidente, io volevo intervenire in materia... in maniera decisa e drastica circa questa rotazione del personale. C'è stata una volontà da parte dell'Amministrazione che ha riguardato una rotazione del personale e di tutti diciamo le competenze che in futuro dovranno loro avere a che fare. Soprattutto non sto capendo con quale criterio venga fatta questa rotazione. So che e sono a conoscenza che alcune persone meritevoli che hanno sempre dato il loro contributo con attenzioni agli interventi e agli appalti che si sono succeduti in questa città negli anni pregressi hanno lavorato sempre con attenzione e con dedizione. Io non capisco ad oggi, come e con quale criterio sono state valutate e mi riferisco anche al Vice

Sindaco, che sicuramente sarà in Aula ed è pronto ad ascoltarmi. Con quale criterio queste rotazioni sono state fatte? Con quale criterio questi nuovi appalti che dovrebbero partire anziché gestiti dal settore lavori pubblici improvvisamente saranno gestiti da un altro settore. Vice Sindaco, io non lo so quale sarà il suo intendimento e di andare ad affrontare questi nuovi appalti anche quello riguardante l'illuminazione pubblica. Ma una cosa è certa, noi sicuramente vigileremo, io in prima persona vigilerò sugli interventi e sull'attuazione di questo nuovo appalto però una cosa è certa che sicuramente e ne dovrà dare atto a questa Aula, di dare dei chiarimenti del motivo per cui un lavoro, un appalto sull'illuminazione non verrà seguito dai lavori pubblici ed improvvisamente è stato trasferito ad un altro settore. Io questo lo voglio, voglio data una spiegazione da questa Amministrazione e dal Vice Sindaco in persona perché il Vice Sindaco che ha provveduto a fare delle rotazioni di personale e quindi voglio che il Vice Sindaco mi risponda con garbo ed attenzione su questa nuova questione e su questa volontà amministrativa e sinceramente voglio anche che le cose vengano fatte con cognizione di causa. E devono essere privilegiati e spero che questa Amministrazione lo faccia con cognizione di causa, le persone meritevoli devono essere salvaguardati. E bisogna dare meritocrazia. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli. Mi sembra che lei sia già intervenuto o sbaglio?

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

No, sono intervenuto sulla proposta di Orlando. Sulle comunicazioni...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, brevemente per la comunicazione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Brevissimamente. Grazie, Presidente, Consiglieri colleghi. Approfitto della presenza del Vice Sindaco, per vedere se è possibile risolvere un annoso problema. Molti cittadini di Strasatti, non me ne voglia la collega Elia Martinico anzi rafforzano il suo pensiero, mi sollecitano la pulizia di alcuni tombini che vanno da via (inc.) verso Mazara. Allorquando mi sono interessato parlando con il Dottore Frangiamore, mi rimanda al Dirigente Mezzapelle, il Dirigente Mezzapelle mi rimanda a Frangiamore, fatto sta che i tombini non vengono puliti. Allora, vogliamo risolvere effettivamente e definitivamente questa questione? Vice Sindaco, vediamo di chi è la competenza e facciamo fare i lavori, perché là è una questione penosa dico penosa come sarà penosa in tutti i luoghi marsalesi per quanto riguarda i tombini. Ma siccome questo sito mi è stato particolarmente caldeggiato e da più persone, desidero capire perché non si venga a capo di questa situazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, colleghi sono le ore 18:03 minuti ed in questo momento il mio pensiero va sicuramente a tante cose non soltanto a quella dello svolgimento del Consiglio Comunale che in questo momento è in corso. Che sottoscritta assieme a tanti Consiglieri Comunali assieme all'Amministrazione, in questo momento vorrebbe essere anche in altri posti. Mi sarebbe piaciuto essere presente possibilmente stasera al Palazzetto dello Sport o nei Palazzetti dello Sport che la città oggi offre per poter sostenere le nostre due squadre di volley che in questo momento si stanno giocando le finali per il salto di categoria. E mi sono permesso di scrivere due parole a nome mio personale e del Consiglio Comunale, che darò lettura. "È davvero una data storica quella di oggi per lo sport marsalese ed in particolare per la pallavolo. Disciplina che ha sempre avuto un grande seguito in città e che oggi in campo femminile è molto ben rappresentata in A2 dalla Sigel Marsala Volley e in serie B dalla Fly Volley A29 GesanCom Marsala. Proprio in questo momento, praticamente mentre sono in corso i lavori di questo Consiglio Comunale si aprono i Play Off, per la promozione in A1 femminile cui partecipa la Sigel dell'amico Presidente Massimo Alloro e d'altro sicuramente storico direttore sportivo Maurizio Buscaino. Dopo una cavalcata trionfale, già prima e seconda fase della stagione tormentata come tutti sappiamo dall'emergenza Covid, classificandosi al sesto posto nella pur promozione alle spalle di corazzate come Roma, Mondovì, Macerata e Pinerolo, la Sigel ha guadagnato l'accesso ai Play Off. Già oggi proprio contro Pinerolo si gioca nella gara di andata dei quarti di finale la possibilità di partecipazione alle semifinali. È il caso di tenere presente che mai nessuna squadra siciliana nella pallavolo è giunta così in alto, un traguardo raggiunto e che il frutto di anni e anni di lavoro, di una programmazione iniziata da tempo e che ha portato nei mesi scorsi anche un'altra storica partecipazione alle finali nazionali di Coppa Italia dove il Marsala Volley ha pure ben figurato fermando la sua marcia ai quarti di finale. Per quanto ci riguarda nell'augurare a Marsala Volley di centrare i risultati sempre più prestigiosi a partire da oggi contro il Pinerolo e nel match di ritorno in programma poi sabato in Piemonte ci impegniamo come Consiglio Comunale a restare sempre vicini a tutte le realtà sportive indistintamente tutte a cominciare appunto dalla Pallavolo e dalla Sigel, società che da tempo gestisce uno degli impianti sportivi di proprietà comunale, (inc.) Bellino e che il prossimo anno se riuscisse a centrare la promozione in A1 la massima serie nazionale dovrebbe necessariamente giocare al Palasport San Carlo così come prevedono le norme della Federazione di Pallavolo. Un affettuoso augurio sia pure in una categoria inferiore all'altra società marsalese ovvero sia alla Fly Volley A29 GesanCom Marsala dell'amico Roberto Marino e di altri appassionati di pallavolo come l'amico Maurizio Falco, altra figura imponente della pallavolo locale. Anche la Fly dopo avere concluso in seconda posizione nel campionato di serie B, si gioca a partire da oggi l'accesso alla serie B di eccellenza. L'attendono appunto a partire da questo pomeriggio i Play Off promozione che si aprono in trasferta sul campo del Catania. Un in bocca al lupo di vero cuore, infine, anche alla Fly Volley società che sta portando in alto il nome di Marsala al momento in campo regionale ma presto, come tutti ci auguriamo, sulla scia della Sigel anche oltre i confini dello stretto". Quindi un grosso in bocca al lupo, ecco, con il cuore a nome dell'intero Consesso Civico, a queste due grandi realtà che sono un esempio non solo per lo sport marsalese ma anche per lo sport a livello regionale augurando, ecco, di potere festeggiare e di poter essere presenti quindi ai successivi appuntamenti

che sarete chiamati nelle fasi di semifinale. Quindi l'augurio è quello che con il cuore in questo momento vi siamo vicini e vi sosteniamo il più possibile. Poi un'altra comunicazione. È passata per dare un saluto al Consiglio Comunale il nostro ormai ex Comandante della Polizia Municipale che è qui presente, la Dottoressa Michela Cupini che saluto e ringrazio, ecco, di cuore per essere passata a dare un saluto al massimo Consesso Civico e cittadino e mi sento, da Presidente del Consiglio Comunale, che ha lavorato al suo fianco negli anni precedenti e anche a nome di questo Consiglio Comunale che ho anche io l'onore di presiedere, un grosso grazie per quello che ha dato alla città di Marsala e soprattutto per le belle parole che ha dedicato a Marsala e ai suoi concittadini. Le auguro, Comandante Cupini, le auguro, ecco, di cuore, di dare quello che ha dato alla città di Marsala anche ad altre bellissime realtà di questa nostra provincia e della nostra bella nazione. Sappiamo che ha formalizzato un contratto con il Comune di San Vito Lo Capo, che è una delle più belle città che abbiamo in Italia. Quindi una città difficile sicuramente da gestire nella fase estiva dove la popolazione passa dai 5 mila, 4 mila si arriva anche a punte di 60/70 mila presenze. Quindi sono consapevole e sicuro quindi che farà benissimo e che l'amico Peppe Peraino non poteva fare scelta migliore di quella che ha fatto. Il Comandante Cupini mi ha dato una nota da leggere al Consiglio Comunale perché indirizzata al Presidente e a tutti i Consiglieri Comunali. "Al Presidente del Consiglio Comunale di Marsala e a tutti i Consiglieri Comunali. Desidero rivolgere un sentito e doveroso saluto al massimo organo rappresentativo della comunità (inc.), con cui ho avuto in questi anni il piacere e l'onore di collaborare. Sia per i precedenti Consiglieri sia con quelli attuali anche se per minor tempo ho instaurato un rapporto leale e collaborativo improntato sulla stima reciproca che ha permesso di migliorare la vivibilità della città e dare una risposta alla domanda sociale. Obiettivo primario di ogni Consiglio Comunale. Ho trovato in tutti voi Consiglieri, persone attente, partecipative alla vita della collettività e grandi professionisti della politica. Un grazie caloroso va al Presidente Vincenzo Sturiano al quale mi lega sia un rapporto professionale sia una sincera amicizia che spero prosegua negli anni avvenire. Con stima e affetto Michela Cupini". La stima e l'affetto è reciproco e sicuramente non sarà un rapporto lavorativo che non c'è più con il nostro Ente, Comandante Cupini, che sicuramente non è stato, ecco, dettato da una scelta, sono state dettate da diverse scelte che hanno visto poi il Comandante Cupini fare la scelta che per lei era la migliore in assoluto in quel momento. Quindi l'affetto, la stima, la vicinanza della città di Marsala che spero che rimanga e ci auguriamo che prenda casa qui, perché chi viene a Marsala difficilmente va via, di solito lascia un pezzo di cuore, un pezzo di anima e spesso come è accaduto mettono qui piede in pianta stabile. Quindi questo è l'augurio che le possiamo fare perché è così ed ancora un grazie con il cuore da Presidente del Consiglio Comunale e da amico dopo. Grazie a lei, Comandante.

Applausi

PRESIDENTE STURIANO

Questi sono quei classici momenti che non sono previsti, sono le classiche improvvisazioni che quando sono fatte con cura e sentimento ti... sì, un

pizzico di emozione la... la lasciano. Comandante Cupini, ogni qualvolta vorrà venire a trovare il Consiglio Comunale farò fare un quadretto e l'appenderò negli androni che sono dedicati ai Consiglieri Comunali che frequentano questo palazzo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo, colleghi Consiglieri, ci sono delle comunicazioni, mi è stato chiesto dal collega Coppola di dare delle comunicazioni relativamente alla questione sanità. Io ho maturato delle mie idee che sicuramente voglio condividere con tutta l'Aula Consiliare, non voglio anticipare nessuna cosa. Iniziamo a lavorare nell'interesse della città poi ci sarà un momento dove chiederò al Consiglio Comunale dieci minuti di pausa e in quei dieci minuti di pausa tutti e 24 Consiglieri Comunali decideremo il da farsi. Dico solo che è arrivato il momento dove non si può più tollerare un secondo di più. Dico solo questo. Passiamo per mozione di ordine alla richiesta di prelievo dei due punti e in modo particolare il punto 10 e il punto 11.

INTERVENTO

Presidente, mi scusi, avevamo fatto una puntuale domanda sia io che io collega Gerardi all'Assessore Ruggieri, capisco che sono comunicazioni non interrogazioni però sarebbe cortese da parte dell'Assessore Ruggieri una volta che è presente in Aula, dare magari delle risposte in merito alla rotazione del personale.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scuso, scusatemi colleghi, prima ancora di procedere al punto, ho dimenticato forse la prima comunicazione che dovevo fare. Mi sono lasciato trasportare, ecco, dalla passione anche per il mondo dello sport che lega tanti di noi, vedendo che eravamo quasi alle ore 18 volevamo già essere presenti e spingere con forza, ecco, queste nostre realtà sportive. Io voglio ringraziare questo Consiglio Comunale che ha dato già in questi mesi grande prova di maturità e di attenzione non solo a quelle che sono le problematiche cittadine ma anche a quelle che sono le problematiche relative a tutto quello che accade non solo nella nostra città ma anche nella nostra provincia. Lo ha già manifestato quando si è trattato di liberare i pescatori mazaresi, la mattina avevamo fatto fare lo striscione e non abbiamo fatto in tempo ad appenderlo, perché prima di appenderlo abbiamo avuto la notizia, Consiglieri Comunali, Consigliere Ferrantelli e Consigliere Orlando, ecco, acconsentono, che i pescatori di Mazara del Vallo tenuti in ostaggio in Libia erano stati liberati. Adesso, voglio ringraziare il Consiglio Comunale per avere promosso una grande iniziativa, perché dico una grande iniziativa? Perché non sono tutti pronti a poter sposare anche iniziative di questo tipo e noi da cittadini attenti, da genitori che siamo ringrazio quei Consiglieri Comunali, in primis l'amico

Orlando che hanno promosso in sede di Conferenza dei Capigruppo una volontà poi divenuta unanime anche da parte dell'Amministrazione Comunale che ringrazio oggi in persona degli Assessori Vice Sindaco Paolo Ruggieri, Antonella Coppola, Oreste Alagna di condividere l'iniziativa che è quello di manifestare la massima vicinanza e la massima solidarietà dei genitori della piccola Denise Pipitone che ormai da troppo tempo attendono una risposta e attendono la verità. In segno proprio di solidarietà e di vicinanza da stamane, da ieri per esattezza c'è uno striscione che è stato appeso proprio nel palazzo del Consiglio Comunale, nel Palazzo VII Aprile, nella facciata del Palazzo VII Aprile che sarà lì esposto ecco fino a quando non sarà fatta luce e verità nei confronti di quello che è accaduto circa, ecco, quasi un ventennio, perché non dobbiamo dimenticare che è passato quasi un ventennio. Eravamo nel lontano 2004, se non sbaglio, sono passati 17 anni ed è giusto che una mamma, ed è giusto che la propria famiglia quantomeno, ecco, sappi la verità, sappi come sono andati i fatti. Tanto per usare le parole, così come sono state utilizzate nel comunicato stampa fatto nella pagina istituzionale, per usare le stesse parole utilizzate da Piera Maggio, la mamma di Denise, "Denise oggi non è solo figlia di Piera Maggio ma è diventata figlia dell'intera Nazione". Oggi c'è un'intera Nazione che ne parla da 17 anni e che attende giustizia e verità per Denise. Quindi mi sembrava doveroso fare questa comunicazione e soprattutto ringraziare il Consiglio Comunale che nella sua completezza, nella sua compattezza ha detto sì. E l'Amministrazione Comunale che ha sposato l'iniziativa. Detto questo, colleghi, io non so se il Vice Sindaco, l'Assessore Ruggieri, ecco, l'Avvocato Ruggieri, vuole intervenire per dare risposta alle due... Le do la parola e poi procediamo con l'ordine del giorno.

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Grazie Presidente, saluto lei, i signori Consiglieri, i colleghi Assessori, la stampa e chi ci segue. Io intervengo volentieri chiamando alla bisogna dai Consiglieri che hanno voluto così porre delle domande ma oggettivamente dovremmo abituarci a distinguere i Consigli Comunali con comunicazioni e con punti all'ordine del giorno da trattare dai Consiglio destinati alle interrogazioni. Altrimenti ogni Consiglio può diventare o diventerà diciamo un calderone nel quale si potrà dire di tutto. In ogni caso io per quanto posso anche sommariamente intendo rispondere agli argomenti più caldi relativi agli interventi che si sono preceduti. Intanto registro un favore da parte dei Consiglieri che hanno parlato sul varo della Giunta Young, sia il Consigliere Fici che il Consigliere Coppola hanno preso parola sul tema e fa piacere insomma che abbiano dato atto che era una delle iniziative indicate nel programma elettorale del candidato Sindaco Grillo, che ha visto la luce ieri ma chiaramente ci si lavorava da qualche tempo, perché è stata fatta una selezione tra i curriculum pervenuti e comunque sono tra i ragazzi più in gamba ce ne saranno altri ugualmente o forse anche più in gamba e posso dare la mano comunque è gente che si vuole spendere per la città dando un contributo del tutto gratuito per altro. Non comprendo francamente ma non ne faccio ragione di polemica, assolutamente, perché il Consigliere Fici abbia detto: "È questo un intendo di allargare il consenso elettore" non mi pare che si sia in campagna elettorale, ci siamo insediati nel mese di ottobre e sono passati 7 mesi e non 8, cambia poco, e non abbiamo alle viste competizioni elettorali e amministrative che riguarderanno quindi la Giunta Grillo e chi la sostiene. Riguardo alle problematiche del personale che sono state sollevate sia dal Consigliere

Fici che dal Consigliere Gerardi, il quale ultimo chiede dei criteri, intanto loro sapranno da Consiglieri Comunali che l'Amministrazione dà gli indirizzi e gli atti di gestione competono alla Dirigenza. Quando si parla del fabbisogno del personale bisognerebbe anche ricordare, cosa che solo taluno ha fatto in quest'Aula, che il Piano del fabbisogno del personale ha determinato un momento forse storico per questa città, perché dopo 30 anni si andranno a bandire diversi concorsi in contemporanea, questo forse non è stato particolarmente attenzionato ma per me è motivo di pregio. Non solo diciamo come prospettiva di assunzione ma perché abbiamo effettivamente riscontrato la necessità di avere nuova forza lavoro. Sui criteri di cui si chiede, perché... basterebbe forse leggere un po' con attenzione, come molti di voi fanno, gli atti amministrativi. Sono stati accorpate in due settori, i precedenti tre settori tecnici, questo necessariamente ha comportato dei movimenti anche di personale. Poi significativamente come indirizzo l'abusivismo è stato, a mio avviso, fortunatamente accorpato all'edilizia privata per evitare discrasie, come per altro abbiamo... ho avuto modo di registrare riguardo a quanto avveniva qualche anno fa. E poi sono state accorpate i servizi riguardanti le manutenzioni di strade, illuminazione, acquedotto, fognature, e via dicendo per evitare quello che spesso si è lamentato almeno sperando di poter evitare che si rompano le strade oggi per una riparazione di una fognatura, domani per un appalto in corso e magari gli uffici tra di loro non avevano queste cognizioni dirette. Adesso questo non dovrebbe più accadere essendosi appunto accorpate le competenze sulle manutenzioni. Poi sapete bene che è stato istituito un nuovo settore quello della cittadinanza digitale al quale l'Amministrazione ha voluto dare attenzione e abbiamo anche prodotto delle delibere per la cittadinanza partecipata nei mesi precedenti e adesso si è avuta questa nuova istituzione. Guardando gli appunti, il Consigliere Fici chiedeva particolarmente a me, perché non fosse stato nominato nella Giunta Young un esperto di problematiche del personale. Io non so rispondere a questa domanda specifica se non dicendogli che mi sembra un po' difficile trovare tra i ragazzi intorno ai 30 anni un esperto di problematiche del personale. Certo, potrà anche accadere sono giovani valentissimi forse anche a Marsala, forse in Italia o altrove ma io non ne conosco. Magari coglierò questo suo suggerimento, Consigliere Fici per proporre al Sindaco di nominare nella Governance un esperto di problematiche del personale. Per quanto attiene le questioni sul porto di Marsala. Ecco, su questo ritengo più opportuno approfondire e relazionare in dettaglio anche se il Consigliere Fici saprà che è cambiato il Piano Regolatore del Porto e che c'era una sinergia tra pubblico e privato. Quindi anche che i progetti vanno aggiornati e che quello di cui è stato chiesto il finanziamento per la progettazione è un progetto parziale riguardante il Molo di Levante. Ma sul punto potremo magari approfondire in una seduta o in una... dedicate alle interrogazioni o in qualunque momento in un colloquio aperto e pubblico. Ho registrato le richieste del Consigliere Fernandez cui si è associato anche il Consigliere Orlando. Ho segnato quanto diceva il Consigliere Rodriguez riguardo la questione dei pacchi spesa, di cui ovviamente si occupa l'Assessorato ai Servizi Sociali ma ci stanno lavorando. La Delibera di Giunta è stata fatta già da diverse settimane con i criteri rigidi stabiliti da normativa nazionale. Sul cumulo dei vestiti so che se n'è occupato un mio collega che sta provvedendo a rimettere in sesto questo servizio, se ho ben inteso. Non vorrei dimenticare altri interventi ma certamente è da segnalare e lo riferirò se non ci sta ascoltando, all'Assessore di competenza, la questione delle strade che porta ai lidi, che sollevava il Consigliere Di Girolamo e sui lavori in corso. Stessa cosa andrà chiarita con chi di

competenza riguardo la segnalazione del Consigliere Ferrantelli sulla questione della pulizia dei tombini. Non è che c'è un passaggio di responsabilità dall'Ingegnere Frangiamore e l'Ingegnere Mezzapelle. Forse è anche un passaggio di competenze di questi giorni e andrà verificato chi se ne deve occupare. Scusate un istante. Al Consigliere Coppola, per non tralasciare, credo, nessun argomento che doverosamente per il ruolo che gli compete chiede un maggiore coinvolgimento da parte del Consiglio Comunale in ordine alle questioni di programmazione, io credo che in linea di massima ci sia stato un confronto costante tra l'Amministrazione Grillo e questo Consiglio Comunale. Il Sindaco è venuto più volte, sugli argomenti principali si è dibattuto in Aula ritengo per il tempo necessario, e poi insomma mi darà atto il Consigliere Coppola, come tutti gli altri, che l'Amministrazione è presente ad ogni Consiglio Comunale. Dico capisco... il suo ragionamento, Consigliere Coppola è politicamente corretto. Ci sono i ruoli dell'Amministrazione e ci sono i ruoli del Consiglio. Vanno rispettati sia gli uni che gli altri. Io comunque non trovo spunti polemici negli interventi ed accetto di buon grado questa collaborazione nel rispetto dei ruoli. Grazie e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Vice Sindaco. Se non ci sono altre comunicazioni, si dà atto che c'è una richiesta di prelievo avanzata dal Consigliere Orlando in merito... il Consigliere Orlando aveva chiesto di prelevare il punto 10 all'ordine del giorno, si tratta di una mozione: "Attivazione servizio dell'elisuperficie, via Vita e Contrada Amabilina". Quindi Segretario, mettiamo in votazione il prelievo posto al punto 10 all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE MILAZZO

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 10 posto all'ordine del giorno, prendono parte alla votazione 20 Consiglieri su 20 presenti. Il quorum richiesto per l'approvazione è 11. Quindi la proposta viene approvata con 20 favorevoli.

Punto numero 10 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE MILAZZO

Allora, Consigliere Orlando vuole relazionare.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie, Presidente. Vorrei dare lettura, se possibile, della mozione per renderla pubblica, sì, grazie. Allora, come oggetto è: "Attivazione

servizio dell'elisuperficie via Vita Contrada Amabilina". Insieme al Gruppo di Progettiamo Marsala, i Consiglieri Gabriele Di Pietra, Pietro Giacolone, Vanessa Titone e il sottoscritto, nella qualità di Consiglieri Comunali, premesso che nel 2012 l'Amministrazione Comunale allora incaricata ha recepito un finanziamento della Protezione Civile per la realizzazione dell'elisuperficie. Che all'interno del presidio ospedaliero Paolo Borsellino è operativa un'elisuperficie solo per le ore diurne. Che l'attivazione dell'elisuperficie in via Vita Contrada Amabilina, potrebbe essere utilizzata anche nelle ore notturne, essendo la pista di atterraggio già attrezzata con un sistema di radiocomando dotato di autonomia elettrica continua e di gruppo elettrogeno. Che andrebbe sistemato il gruppo elettrogeno utile a garantire l'attivazione h24 e quindi anche nelle ore notturne. Che malgrado nel 2017 sia stata già indetta una manifestazione di interesse per la concessione del servizio di gestione, manutenzione e assistenza dell'elisuperficie ma senza conseguenze positive, considerato che l'elisoccorso sanitario garantisce un'assistenza ad alto livello, con tempi di intervento molto rapidi, permettendo una veloce ospedalizzazione dei pazienti nelle strutture ritenuta più idonea, anche se questa è distante dal luogo dell'evento, che pertanto il servizio dell'elisoccorso è ormai indispensabile per garantire il diritto alla salute dei cittadini e migliorare la qualità di vita e va dunque salvaguardato e rinforzato assicurando un pronto intervento anche durante le ore notturne. Tutto ciò premesso e considerato proponiamo al Consiglio Comunale di approvare la presente mozione che impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad attivare le procedure necessarie o a proseguire le iniziative già intraprese in tal senso, a verificare lo stato in cui si trova l'elisuperficie e le aree limitrofe e di procedere all'affidamento oltre che a tutte le relative autorizzazioni e l'adeguamento anche alla luce delle più recenti normative di settore, dell'esistenza di atterraggio affinché un suo imminente utilizzo anche durante le ore notturne e della necessaria certificazione da parte dell'Ente. Chiediamo inoltre di inserire... va be', questo già l'abbiamo fatto. Presidente, già ne avevo parlato io in presenza dell'Assessore Arturo Galfano chiedendo di fare un sopralluogo e sinceramente ancora non so se l'Assessore insieme agli uffici si sono recati all'interno di quell'area. Mi creda, io ci sono andato e basterebbe veramente poco per attivare l'elisuperficie, perché con poche giornate di lavoro e con poche risorse anche economiche potrebbe essere già attivata. Nel dettaglio basterebbe fare la scerbatatura delle aree all'interno della pista, sistemare quello che è i colori, la lettera H, e comunque iniziare a sistemare anche il gruppo elettrogeno che da quello che mi hanno detto bisogna sostituire soltanto la batteria. Il servizio può essere attivo anche in brevissimo tempo, perciò mi auguro che l'Amministrazione, Vice Sindaco, le dico di interessare l'Assessore di riferimento ad effettuare insieme all'ufficio tecnico un sopralluogo e ad attivare un servizio indispensabile per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Orlando. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milazzo e il Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Presidente, intervengo per esprimere la condivisione alla proposta appena annunciata dal collega Orlando con la presentazione di questo atto di indirizzo per l'attivazione dell'elisoccorso nell'area (inc.) artigianale. Nelle settimane scorse tra l'altro insieme al collega di gruppo Lele Pugliese, ci trovavamo in quell'area per ragioni diverse e avevamo avuto modo di verificare anche personalmente lo stato dei luoghi e ci siamo resi conto effettivamente di come ad oggi quella pista sia davvero l'ennesimo spreco di risorse pubbliche per opere anche importanti che però spesso in questa terra rischiano o la maggior parte delle volte sono abbandonate ancor prima di essere inaugurate. Per cui nell'esprimere piena condivisione alla proposta ci auguriamo davvero che questa possa aver seguito con l'impegno dell'Amministrazione di quanti anche nei ruoli diversi possano contribuire per attivare questa pista di elisoccorso. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Milazzo. Il Consigliere Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente, colleghi. Io sono logicamente favorevole alla proposta del Consigliere Orlando, tutto il Consiglio Comunale non si può sottrarre a votare favorevolmente la proposta anche perché insomma si potrebbe dare finalmente concretezza a quello che anche un Consiglio Comunale anni fa ha votato una variante urbanistica per quell'area. Oggi lei diceva, mi ha chiesto: "Ma tu da Consigliere Comunale (inc.) cosa ha fatto mai?", te lo dico. Questa è una di quelle che scelte che il Consiglio Comunale di Marsala, a suo tempo con il Sindaco Carini, si è assunto la responsabilità, Presidente... Presidente Alagna, Presidente del Consiglio Comunale Oreste Alagna, abbiamo votato proprio per dare alla città di Marsala quell'area per potere avere l'elisoccorso non solo di giorno ma anche di notte che funzionasse a 360 gradi. Però Presidente io vorrei solamente aggiustare una questione. La questione della sanità che non riguarda solo l'ospedale ma riguarda anche l'area di emergenza, e poi voglio dire un'altra cosa, caro collega Orlando, proprio a firma come primo firmatario ma condiviso da tutto il Consiglio Comunale. In quell'epoca quando il 118 passò dalla direzione diciamo dalla gestione che avevano prima le ASP passò alla SEUL ci fu un periodo, lei deve sapere, che era stato tolto il medico, rianimatore a bordo. Questa è un'altra di quelle cose che questo Consiglio Comunale allora gridò questo forte allarme, perché non avevamo più il rianimatore a bordo e c'è stato un periodo dove le ambulanze di Marsala non erano medicalizzate, si ricorda collega Alagna? Successivamente le ambulanze sono state medicalizzate prima dove esserci l'automedica che doveva seguire l'ambulanza poi si decise di fare l'ambulanza. Dove voglio arrivare, collega Orlando? Perché lei è un operatore del 118 e conosce bene quali sono le criticità soprattutto nelle emergenze. Abbiamo proposto, ho proposto al Sindaco e il Sindaco devo dire che si è dato subito da fare ma ad oggi non abbiamo concretizzato nulla, di richiedere un'altra postazione di ambulanza a Marsala, perché non avendo l'ospedale, lei sa meglio di me, l'abbiamo vissuto ripeto personalmente e io ne sarò grato a vita per la sua disponibilità, che ci siamo trovati pure a non avere un'ambulanza, un 118 con il medico a bordo, no, veramente manco senza

medico a bordo, perché le ambulanze erano a sanificare. Allora, quando una città con 100 mila abitanti che è estesa, non so quanti chilometri quadrati il nostro territorio... quanto? 285 chilometri quadrati. Dunque se parliamo da Petrosino ad arrivare fino a Birgi, noi abbiamo solo due postazioni di cui va (inc.) una a parte quella di Petrosino. Se capita che c'è un sospetto covid in ambulanza noi rimaniamo senza ambulanza e dobbiamo aspettare che arrivi quella di Mazara, che potrebbe essere nel frattempo essere pure con un sospetto covid significa che uno muore. Allora, Presidente Sturiano, io dico nelle more che ad oggi, perché noi abbiamo parlato della sanità, abbiamo parlato di come sono andati in tilt pure gli accreditati, i centri convenzionati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, che sono in tilt, ci dobbiamo occupare anche dalle emergenza, caro Leo Orlando, perché l'elisoccorso serve ma nell'estrema emergenza. Perché parliamo di emergenza. Ma nell'urgenza non siamo neanche nelle condizioni di poter ottemperare a quello che è la normalità. Per l'urgenza non l'emergenza. L'emergenza proprio al limite. L'urgenza. Neanche questo riusciamo a fare. Allora, credo che bisogna tutti insieme fare un'azione nei confronti di chi è Deputato, che si smuovono un pochetto i Deputati locali, soprattutto noi ne abbiamo due, ce n'è uno di riferimento, l'ho informato domenica che sono situazioni che noi non possiamo più tollerare. Dunque al di là dell'elisoccorso, Orlando, io la invito, lei che è un esperto a predisporre immediatamente una mozione o un atto di indirizzo o un documento dove questo massimo consenso civico per rispetto dei cittadini che ci hanno votato. Affinché la sanità al di là dell'ospedale venga nella sua interezza venga messa nella piena funzionalità possibile per risolvere i problemi che possono essere non solo l'emergenza ma anche l'urgenza o la quotidianità. Dunque io esprimo il mio voto favorevole, Presidente. Non c'erano dubbi ma su questa cosa io invito tutta il Consiglio Comunale a ragionare e cercare di fare un'azione comune. Noi non ce l'abbiamo con nessuno, Vice Sindaco. Non cerchiamo nessun colpevole, però questa storia non può più durare. Io le posso dire, fino a stamattina per una visita oncologica ci sono problemi urgenti. Ieri una visita chirurgica urgente dal Pronto Soccorso non si sapeva dove andare. Se non si parla con i cittadini possiamo avere la Governance, Young e Ping Pong, pure la Giunta Douglas, io posso pure partecipare non risolveremo mai niente. Se non si parla e non si parla con i cittadini. Io e Rino Passalacqua siamo disponibili. La Giunta Douglas, però i fatti... le parole ci vogliono i fatti. Chiaro?

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Coppola. Il Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, annuncio il mio voto favorevole a questa mozione presentata dal collega Orlando, in quanto allorquando vengono indicate soluzioni a favore della sanità e indirizzate al bene della collettività non si può che essere d'accordo, per cui auspico che quella superficie venga al più presto destinata all'elisoccorso. Questo è già un passo per come il Consiglio Comunale si esprime sulla sanità. E io gradirei che con questo atto e con altri atti che possiamo fare il Consiglio Comunale possa essere da monitor per cominciare a risolvere veramente i

problemi che attanagliano la sanità a Marsala. Sappiamo tutti, è inutile ripetere le stesse cose, in quali condizioni versa l'ospedale e che sia proprio dal Consiglio Comunale, così come già è stato avviato un percorso che sia da esempio e da monitor e da suggerimento come si risolve alcune questioni. Per cui il mio voto favorevole intanto a questa mozione con l'auspicio ripeto, che la superficie venga al più presto destinata all'elisoccorso. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Ferrantelli. Consigliere Orlando, vuole intervenire nuovamente. Prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie. Prima della votazione volevo rispondere al Consigliere Coppola. Consigliere Coppola, lei lo sa che mi sposa a nozze, dico, mi trova disponibile a redigere qualsiasi documento. Poco fa il Presidente Sturiano diceva che da qui a breve ci sarà una sospensione per poter parlare, affrontare il problema in maniera più dettagliata. Riferendo questa mattina quando eravamo in Commissione, le dicevo appunto, che negli anni cosa avevate fatto, questa è una delle cose che apprendo già adesso, spero che nell'arco dei cinque anni poterne apprenderne altre ma la mia non era una critica fatta nei suoi confronti, Consigliere...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Ah, okay. Dico, perciò per qualsiasi iniziativa, collega Coppola, lei mi troverà al suo fianco e ringrazio già i Consiglieri che si sono espressi a favore della mozione.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Orlando. Se nessun altro chiede di intervenire. Metterei in votazione il punto 10 all'ordine del giorno. Prego, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE MILAZZO

Alla votazione del punto 10 all'ordine del giorno, prendono parte 20 Consiglieri su 20 presenti, la proposta viene approvata con 20 voti favorevoli.

Allora, c'era una proposta avanzata dal Consigliere Ferrantelli, che è una proposta di prelievo del punto 11 all'ordine del giorno. Si tratta di un atto di indirizzo inerente l'individuazione di una struttura idonea ad ospitare ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico. Sulla proposta di prelievo 2 a favore e 2 contro. Se nessuno chiede di intervenire, chiedo al Segretario di mettere in votazione il prelievo posto al punto 11 all'ordine del giorno.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE MILAZZO

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 11 all'ordine del giorno prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 24. Il quorum richiesto per il prelievo è 11 e la proposta viene approvata con 20 voti favorevoli.

Sul punto, Consigliere Ferrantelli, la invito a relazionare. Grazie.

Punto numero 11 all'ordine del giorno

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Questo atto di indirizzo tende a volere ripristinare nella città di Marsala una struttura che dia asilo, didattica e socializzazione ai ragazzi affetti dallo spettro autistico. Voglio precisare, e sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, che è interesse del Comune avere una struttura simile che fino a pochi anni fa c'era e che poi è stato interrotto. Preciso che è l'ASP che se ne occupa della gestione per quanto riguarda le spese e per quanto riguarda anche l'affidamento ad associazioni o eventuali cooperative con affidamento diretto o con bando di gara. Che cosa deve fare allora il Comune, per invogliare proprio l'ASP noi in Commissione abbiamo sentito l'Ufficio Patrimonio, e abbiamo chiesto se c'è qualche struttura dismessa, che non ha nessuna funzione attualmente idonea a potere accogliere questi ragazzi. C'è stato detto che ci sono due strutture, una è l'ex scuola di Bufalata, che comunque presenta delle criticità in quanto ci sono delle strutture da ripristinare e quindi avrebbe un costo, l'altra è invece la ex scuola di Ponte Fiumarella che è pronta all'uso, ci vuole solo una imbiancatura, una pulizia. Quindi noi indirizziamo al Sindaco di suggerire questa struttura tuttavia l'Amministrazione è nelle condizioni se ha altre soluzioni di portarle avanti, l'importante che diamo all'ASP un'occasione in più per venire a Marsala ad offrirci questo servizio. Perché noi sappiamo questi ragazzi che è un diritto alla salute che diamo, questi ragazzi abbandonati a se stessi nella completa patia, quale sofferenze e quale disagio e quale peggioramento possono avere nello stati psichico e dello spettro autistico. Invece sappiamo come la didattica, la terapia e la socializzazione possono stimolare degli interessi per cui è un modo come meglio farli guarire. Grazie, io l'affido all'intera sensibilità del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire la collega Martinico. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERA MARTINICO ELIA FRANCESCA

Grazie Presidente, Assessori e colleghi presenti in Aula. Allora, desidero esprimere il mio pieno sostegno alla proposta di assegnare una struttura che si occupa dei disturbi dello spettro autistico. Voglio ricordare che la gravità di questi disturbi è molto variabile e comprende una vasta gamma di comportamenti e di patologie. Io le definisco... sono emozionata perché è un qualcosa che mi prende molto. Ci troviamo di fronte ad una problematica rilevante, sia per individuo autistico che per le famiglie coinvolte. Famiglie che si trovano a sperimentare una situazione di grande disagio sia dal punto di vista emotivo che nell'organizzazione della vita domestica, nelle relazioni sociali, nei rapporti con la scuola. Ed è proprio in questo ambito che dobbiamo svolgere un ruolo di grande importanza. Promuovere la completa inclusione delle persone con autismo, favorire la loro autonomia e il loro protagonismo sociale. Ad operarsi per migliorare la qualità della vita, creare una consapevolezza e una sensibilità diffuse su questo tipo di patologie. Al contempo fornire un sostegno alle famiglie, sono attività estremamente utili e meritevole. Credo per tanti che debbano ricevere un sostegno fattivo, convinta dalla nostra Amministrazione Comunale. Grazie.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, volevo precisare che la Commissione Servizi Sociali ha votato favorevolmente all'unanimità con la sola astensione di Cavasino in quanto non era titolare della Commissione, si è astenuto in quanto era sostituito e non sapeva gli atti precedenti. Quindi mi sembra giusto.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare il Consigliere Coppola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Anche questo è un atto di indirizzo che trova la mia piena condivisione, ne abbiamo discusso in Commissione. Questa è la dimostrazione, Presidente, a volte quando la politica distratta da tanti altri fumi per la testa poi non si va ad occupare di alcuni problemi seri, come in questo caso il problema dell'autismo. Allora, Presidente Ferrantelli, proprio noi l'altra sera, e rientra a questo punto il patto sociale, l'altra sera abbiamo approvato un regolamento. Fra l'elenco non ci sono edifici ma nel regolamento è previsto che si possono concedere due edifici. Noi ci troviamo davanti ad una richiesta di famiglie che hanno la necessità di avere un posto dove potere praticare l'ASP, per la parte che li compete, le pratiche di riabilitazione e nello stesso tempo il Comune per quanto riguarda l'attività ricreative dove non c'è scopo di lucro. Dunque ci sta tutto, Presidente. Noi abbiamo, così, fatto dei sondaggi,

abbiamo scoperto che ci sarebbe un edificio che oggi è adibito a magazzino per una parte di quello che è stato tolto dal Tribunale, se non ricordo male... Presidente, questa è un altro argomento che poi dobbiamo affrontare sul mercato ittico all'ingrosso che (inc.) di quasi rifiuti o di mobili che devono essere dismessi. Lì è una bomba ecologica, Presidente. Allora, questa è l'occasione di potere concedere, ci sono tutte le condizioni. Il Comune ha tanti edifici, è proprietario di tanti edifici, io non dico la casa di riposo, potrebbe anche essere un'idea, il Convitto, che dispiace che non c'è la Dottoressa Coppola, il Convitto Statale sordomuti, Presidente. È una struttura che ha diverse funzioni e potrebbe anche ospitare questi bambini, soggetti, pazienti che hanno bisogno di attenzione. Allora, Presidente, cerchiamo di darci una smossa e pensare che c'è gente che ha bisogno e deve essere... e non può essere dimenticata. Dunque, Presidente, io voto favorevolmente alla proposta, fra l'altro, dibattuta abbondantemente in Commissione e mi auguro che il Sindaco, subito, immediatamente approvata la mozione con l'atto di indirizzo che sia, si adoperi affinché questi bambini che già sono trascurati, perché sono stati coinvolti in una vicenda che non c'entravano niente i bambini, perché anche lì, Presidente, ci sono momento in cui intervengono altri Organi, perché io posso capire che c'è un'attività ma quando si tratta di salute non è che si possono sospendere attività e rimanere nel dimenticatoio, perché questo è accaduto, Presidente. Sono intervenuti altri Organi e le attività che si facevano in quella struttura non sono state più fatte. Il problema è rimasto ed il problema è rimasto a chi lo vive in famiglia o diciamo ai pazienti stessi. Dunque questo è un altro invito, Presidente, lei è sempre la persona cui io mi rivolgo, perché lei è quello che deve essere il portavoce di questo Consiglio Comunale, che deve rappresentare la sua autorevolezza e la nostra autorevolezza rispetto a determinate problematiche nelle sedi opportune e in questo caso l'Amministrazione Comunale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gabriele Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie, Presidente, Assessori, Segretario, colleghi. Presidente, sarò brevissimo. Io purtroppo non sono un membro della Commissioni Servizi Sociali e ho avuto poco fa modo di dare anche una lettura a questo lodevole e nobile atto di indirizzo. Questa ottima iniziativa intrapresa dal collega Ferrantelli e dalla Commissione tutta. Però, Presidente, prima di esprimere il mio voto, mi rivolgo a lei, non so se ne è a conoscenza altrimenti chiedo se è possibile di avere delucidazioni direttamente dal Presidente Ferrantelli, mi piacerebbe capire se la richiesta di trovare e di affidare un luogo idoneo, sia rivolto ad un'Associazione in maniera specifica, se trattasi invece di un'attività gestita in maniera diretta dal Comune, se trattasi di un affidamento, di una struttura verso un altro Ente quale può essere l'ASP ma non mi risulta che questo servizio se ne occupi l'ASP. Ecco, per capire a chi deve andare questa struttura, perché è giusto, come diceva il collega Coppola adoperarsi subito, è un problema notevole che richiede, come dire, prontezza. Queste sono le cose che richiedono prontezza e che ci devono trovare uniti. Però prima di votare, Presidente,

se era possibile, mi faceva piacere conoscere anche aspetti più sottili e capire quindi l'evolversi della situazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente. Apprezzo la domanda del Consigliere Di Pietra, perché mi permette di fare luce e chiarezza se prima non lo sia stato più di tanto. Allora, noi diciamo all'Amministrazione, al Sindaco di affidare all'ASP, dico all'ASP, perché il servizio lo deve curare l'ASP, lo deve gestire l'ASP, non ad una associazione, a una cooperativa. Ma di dire all'ASP: "Noi, Comune di Marsala, ti mettiamo a disposizione una struttura, perché tu possa avviare il bando di concorso, di affidamento - quello che vuole - per iniziare un'attività a favore dei ragazzi affetti dallo spettro autistico", questo perché? Per invogliare l'ASP, perché l'ASP se ne potrebbe "fregare", tra virgolette, chiedo scusa del termine, di aprire una struttura a Marsala sapendo che deve affrontare dei costi maggiori. La potrebbe aprire a Trapani, Mazara, perché proprio a Marsala? Ecco, Marsala se ne fa carico e diciamo noi all'ASP: "La struttura c'è, quindi ti preghiamo di aprirla, te la mettiamo a disposizione perché venga effettuato questo servizio". Sarà l'ASP poi a gestire questa struttura con un bando, con un affidamento diretto, non è che cosa di cui si deve occupare né l'Amministrazione né tanto meno il Consiglio Comunale. Ma il Consiglio Comunale sta dando un'indicazione all'Amministrazione per dire: "Dai all'ASP questa possibilità in modo che l'ASP ci venga a creare questo servizio nella nostra città". Solo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere DI Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

A me dispiace, Presidente, intervenire nuovamente e ci tengo a precisare che l'iniziativa è più che lodevole quindi non è qualcosa contro l'iniziativa. Però da quanto mi risulta, Presidente, non è l'azienda sanitaria provinciale a gestire questa tipologia di servizi. Di conseguenza quando... se lo preciso, Consigliere Ferrantelli è solo per poter essere più incisivi con l'azione che si desidera portare avanti. Spero di sbagliarmi, ma solitamente da quanto mi è stato riferito vi sono diverse associazioni che insistono nel territorio che portano avanti dei progetti a favore di categorie più deboli e che hanno bisogno di costante aiuto. E che quindi se esaminiamo anche le altre realtà che insistono attualmente nel nostro territorio, se sono lì ed esistono non è perché hanno avuto l'affidamento di una struttura tramite un bando da parte dell'azienda sanitaria dall'ASP. Quindi, Presidente, io desidererei solo che vi fosse più chiarezza in merito a questo mio quesito, se mi sbaglio ed è come dice lei, collega, sono pronto a votare favorevolmente perché le ripeto,

l'iniziativa è più che lodevole. Però, Presidente, penso sia necessario prima di approvare l'atto di indirizzo chiarire questa richiesta a chi va inoltrata. Perché se sbagliamo il destinatario è come se questa sera parliamo di un tema importante senza però colpire il bersaglio che in realtà può aiutarci a ripristinare il servizio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. Ma non c'è dubbio che Marsala presente, Consigliere Di Pietra, una enorme elenco di associazioni che si possono occupare, però non siamo noi a dover affidare a questa associazione il servizio. Non è competenza nostra, del Consiglio Comunale, né tanto meno dell'Amministrazione affidare ad una delle associazioni presenti a Marsala il servizio, perché non lo gestiamo noi. Lo gestisce l'ASP con i soldi dell'ASP, con i soldi della Regione. Non è il Comune che gestisce quindi non è che siamo noi che diamo questo affidamento a questo o a quella associazione. Noi diciamo all'ASP: "Abbiamo una struttura. Tu ASP, siccome gestisci questo servizio, sappi che noi Comune ti offriamo la possibilità di avere una struttura idonea a poter ricevere questi ragazzi". Assolutamente io insiste, scusate il termine, nel dire all'Amministrazione che l'Amministrazione deve rivolgersi all'ASP e dire: "Noi vi mettiamo a disposizione una struttura", non questa o quella associazione. Consigliere Di Pietra è chiaro penso il discorso, chiarissimo. Presidente, facciamo una cosa, così tagliamo la testa al toro. Presidente, se posso.

PRESIDENTE STURIANO

Volevo dire due parole anche io, Consigliere, e poi le do la possibilità di intervenire, perché se lo stallo è su come, sulla modalità, mi sembra che...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, il fine non giustifica i mezzi ed i mezzi non possono giustificare il fine. Ha anche una sua di verità, un suo di fondamento che è importante capire come ci si deve comportare dinanzi ad iniziative di questo tipo. Allora, premesso che già sono favorevole più che favorevole, è un problema di metodo. Perché se apriamo un percorso per la prima volta dove noi diciamo come deve essere fatto, io sono stato uno fra quelli che ha votato favorevolmente per esempio la, e ho sottoscritto, firmato e ho chiesto il prelievo dell'assegnazione di una sede ben precisa per l'AVIS. Chiaro? Ma l'AVIS è un'associazione convenzionata che si occupa esclusivamente di sangue, ed è giusto che abbia avuto una sede. Allora,

ringrazio il Consigliere Ferrantelli e la Commissione Politiche Sociali per avere lavorato su un argomento che è di un'importanza vitale. Perché di autismo si inizia a parlare da qualche anno a questa parte. Prima nemmeno si conoscevano i soggetti autistici, che cosa comportava il disturbo da aspetto autistico, oggi grazie a Dio se ne parla, si continua a parlare, si continua ad approfondire, si danno servizi che sono importanti e fondamentali ma i servizi si danno soprattutto a queste famiglie di soggetti vittime da spettro e da autismo che sicuramente non hanno una vita normale come hanno tutti gli altri genitori. Ed è giusto che vada attenzionato. Come va attenzionato? Va attenzionato sicuramente muovendo anche attraverso un atto di indirizzo, un indirizzo che deve essere rivolto all'Amministrazione Comunale nel trovare una soluzione alla problematica. Sul fatto che debba essere consegnata all'ASP, Consigliere Ferrantelli, io qualche dubbio ce l'ho. Perché non è tra le competenze dell'ASP. L'ASP stipula convenzioni con privati ma non è competenza... l'ASP ha la competenza di stipulare le convenzioni con soggetti privati attraverso un percorso, un iter amministrativo che arriva poi alla sottoscrizione della convenzione. Ma non consegnare un immobile all'ASP perché se ne occupa l'ASP, perché se fosse così l'ASP ha a disposizione tanti di quegli immobili a partire dal vecchio ospedale. Ma ce ne saranno tanti altri immobili dell'ospedale dove potrebbero essere svolte queste attività. Quindi dico se nell'atto di indirizzo apportiamo qualche modifica dove impegniamo l'Amministrazione Comunale a smuovere questa situazione il mio voto sarà favorevole. Se devo impegnare con il mio voto il Consiglio Comunale ad indirizzare con nome e cognome io non posso votare favorevolmente questo atto. Perché non posso indirizzarla né nei confronti dell'ASP, perché non è competenza dell'ASP, non so se sono chiaro. Per me l'ordine del giorno già va benissimo com'è, la premessa non la posso condividere, Consiglieri. Si chiede pertanto al signor Sindaco e all'Amministrazione Comunale di intervenire affinché il Comune di Marsala possa mettere a disposizione dei soggetti affetti da autismo una struttura dove eseguire attività terapeutiche. Questo è un fatto importante e fondamentale, l'Amministrazione interviene con gli organi attraverso un avviso, un bando pubblico, una manifestazione di interesse, perché qualcuno dimentica forse... c'era la cattiva abitudine, non lo so. Abbiamo un regolamento sull'assegnazione dei beni pubblici, abbiamo un regolamento comunale. Le cose sono due, o si assegna attraverso una convenzione e va in deroga, ma deve essere dettagliatamente motivata o diversamente attraverso un avviso pubblico, attraverso un bando pubblico. Io non posso fare un affidamento diretto all'associazione X, alla cooperativa Y o al soggetto Caio.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, io sto dicendo una determinata situazione. Noi stiamo parlando è giusto di... abbiamo avuto esperienze similari, sono state già assegnate in passato immobili, all'Associazione Diamanti Blu, per esempio. Massimo rispetto, massima vicinanza, massima solidarietà, per tutto quello che fanno perché sono anche lì famiglie di soggetti affetti da disturbi che si sono messi assieme per supplire le carenze del pubblico e va fatto. Ma anche su quella modalità di assegnazione io ho dubbi e perplessità. Perché

le norme sul diritto amministrativo parlano di trasparenza e di pari opportunità, non parlano che io assegno a X, a Y. In questa fase non siamo nella fase dell'X o dell'Y, ma non possiamo dire, collega Coppola, consegniamola all'ASP e poi l'ASP saprà quello che deve fare. Perché l'ASP, lei sa benissimo questo tipo di servizio non lo può fare.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Bravo. E allora dico, impegniamo l'Amministrazione Comunale ad attivare tutte le procedure affinché si possa aggiungere, a trovare una soluzione affinché questi soggetti autistici che da un paio di anni non hanno più nessuna attenzione, nessun servizio continuino ad avere da parte del pubblico e da parte di chi ha competenze e dovere a dare assistenza la giusta e dovuta soluzione. Poi saprà l'Amministrazione qual è, naturalmente attraverso le dovute procedure la strada da perseguire. Ecco, perché dico secondo me basterebbe benissimo, collega Coppola, secondo me una piccola modifica nell'indirizzare diversamente i dubbi...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Allora, io ho detto, signori miei, io già sono a priori favorevole, lo dico in maniera molto chiara. Ha fatto benissimo il Consigliere Di Pietra a puntualizzare, perché domani mattina si può alzare qualcuno e dice: "Ma scusate, ma perché è competenza dell'ASP?".

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ma non parliamo di terapia in questa fase. Noi non stiamo parlando di terapie, noi parliamo di assistenza. L'assistenza non è solo terapia.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, la nostra azione deve essere rivolta all'Amministrazione Comunale, perché si attivi a creare le condizioni per affidare un servizio a favore di questi ragazzi affetti di...

PRESIDENTE STURIANO

Condivido. Ho detto...

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

E quindi in un modo o nell'altro credo che vada fatto, altrimenti rimangono belle parole, lodevole non lodevole ed intanto...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, è lodevole l'iniziativa, l'ho detto prima, tanto per essere chiaro e sono perché venga approvato questo atto di indirizzo dove andrà mandata all'Amministrazione ad attivare tutte le procedure affinché si raggiunga l'obiettivo che la Commissione vuole.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, lei è autorizzato in nota a calce a fare questa brevissima precisazione.

PRESIDENTE STURIANO

Io cambierei la parte dispositiva, perché condivido tutto. La parte dispositiva dove dice: "Si chiede pertanto al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di intervenire affinché il Comune di Marsala, possa mettere a disposizione dei soggetti affetti da autismo una struttura dove seguire attività terapeutica" io la modificherei "Si chiede, pertanto al signor Sindaco e all'Amministrazione Comunale di intervenire presso i soggetti abilitati affinché la città di Marsala possa avere una struttura dove i soggetti affetti da autismo possano ricevere le dovute cure, possibilmente trovando anche una struttura qualora fosse necessario da mettere a disposizione".

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Ma il senso, il significato questo alla fine è, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, capisco perfettamente. Ma a volte una virgola, una virgola...

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIEMO

Facciamolo, facciamolo.

PRESIDENTE STURIANO

...può cambiare il significato.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi se siete d'accordo, io aggiungerei solo questa parte che è stata detta.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, purché la facciamo...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, sì. Allora, colleghi, ho apportato una leggera modifica, correzione, che poi non è altro che un'esplicitazione di quello che già l'atto di indirizzo diceva, perché l'atto di indirizzo non parlava nella sua intenzione di convenzione con l'ASP o di assegnarla all'ASP o di darla all'ASP. È stato solo un intervento introduttivo fatto dal collega, che naturalmente ha lasciato diciamo qualche dubbio, qualche perplessità nei confronti di qualche Consigliere Comunale. Siccome dico, su come procedere poi è non un aspetto che riguarda il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale affronta dal punto di vista politico una problematica e chiede che si attivi chi di competenza per risolvere quella problematica. Questo è quello che deve essere il senso di questo atto di indirizzo. Quindi darò lettura così come modificato, se va bene lo votiamo se non va bene dobbiamo apportare qualche altra modifica l'apportiamo, quindi se fate un attimo di attenzione darò lettura dell'atto di indirizzo così come letto. "Individuazione di una struttura idonea ad ospitare ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico", questo era l'oggetto dell'atto di indirizzo. "Considerato che il problema legato al diritto alla salute di diversi ragazzi autistici che non hanno più una sede a Marsala dove essere educati e curati, considerato che l'unica struttura che ospitava tale soggetti ha chiuso dall'ottobre 2019 e che i ragazzi autistici sono oggi senza assistenza terapeutica e con gravi disagi per le famiglie e gli stessi soggetti interessati. Si ravvisa la necessità di dotare la città di una struttura adeguata da essere gestita da cooperative o associazioni che hanno titolo. Si chiede pertanto al signor Sindaco e all'Amministrazione Comunale di intervenire con i mezzi loro a disposizione affinché il Comune di Marsala possa avere una struttura dove i soggetti affetti da autismo possano ricevere la dovuta assistenza terapeutica. Anche mettendo a disposizione un immobile comunale ove necessario".

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Se siamo d'accordo e non ci sono altri interventi, io metterei in votazione l'atto di indirizzo così come letto. Segretario, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto 11 atto di indirizzo per una struttura dove ospitare e dare servizi ai ragazzi affetti da spettro autistico, prendono parte alla votazione 15 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8. L'atto di indirizzo viene approvato all'unanimità con 15 voti favorevoli su 15 votanti.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, a lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente. Ora leggendo attentamente l'ordine del giorno stilato dall'Ufficio di Presidenza, obiettivamente manca una cosa. Che è la mozione relativa all'istituzione Marsala (inc.). Alla mozione dove si prevedeva lo scioglimento di Marsala (inc.). Mi scuso con l'Aula, perché c'era... Perfetto, perfetto, Presidente. Comunque non era mia intenzione fare una proposta di prelievo, perché ripeto pure che ci potrebbero essere tutte le condizioni forse per farla passare, il prelievo, però ritengo che se non c'è il Sindaco in Aula, un tema di questo tipo, una proposta di questo tipo non si può affrontare dunque, Presidente era solo... sinceramente non l'avevo visto. Mi scusi, mi scuso...

PRESIDENTE STURIANO

Mi ha colto un pochettino anche con un certo stupore, perché non avevo mai autorizzato nessuna... io inizierei con il punto 5, Presidente Cavasino se... il punto 5, andrei per ordine proprio dei lavori. "Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale". Il primo punto che è iscritto all'ordine del giorno, è stato già esitato dalla Commissione di merito. Ed è uno di quei punti che sono atti propedeutici al bilancio di previsione. Così come c'è il punto 6: "Verifica per l'anno 2021 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie ai sensi del Decreto Legislativo 55 dell'83 convertito in Legge 131 dell'83". Sono stati esitati entrambi dalle Commissioni, quindi se siamo, ecco, d'accordo io procederei alla... no, io partirei a seguire

prima il punto 5 poi il punto 6 e poi farei una breve sospensione per stabilire assieme a tutti voi come procedere. Siamo tutti d'accordo. Allora, Segretario, passiamo al punto 5.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Approvazione programma di incarichi, di studio e di ricerca e di conseguenza a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale". Non c'è bisogno di chiedere il prelievo, perché è il primo punto all'ordine del giorno. Se il Presidente Cavasino, ecco, vuole relazionare sul punto.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Sì, Presidente, velocemente. Non so se c'è in Aula anche l'Assessore proponente che vuole relazionare dal punto di vista dell'Amministrazione, io sono pronto a rappresentare quanto fatto in Commissione. Mi dica lei.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, abbiamo sia l'Assessore Ruggieri, che è l'Assessore proponente, sicuramente manca il... no, è anche qui nella duplice veste, perché dovrebbe essere il Responsabile il Dottore Fiocca. Però è nella duplice veste quindi cambia poco, secondo me, già è stato esitato favorevolmente anche dalla Commissione Affari Generali. È uno di quegli atti che sono atti dovuti quindi direi già la presenza della parte Amministrativa, quindi in questo momento rappresentata dal proponente Vice Sindaco, Assessore Ruggieri e dalla parte politica è rappresentata dal Consiglio Comunale e quindi in modo particolare dalla Commissione da lei presieduta, Consigliere Cavasino, penso che se non ci sono dubbi o domande da porre al Dirigente dico potrebbero già anche bastare.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Sì, Presidente, se posso velocemente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora inizio, se lei è d'accordo con dare la parola all'Amministrazione che è l'Organo proponente. Do la parola all'Avvocato Ruggieri e a seguire a lei, Presidente Cavasino.

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Presidente, la ringrazio di avermi chiamato a dare la voce dell'Amministrazione. È un atto per il quale sono intervenuto nella Commissione competente non più di venti giorni fa, dando tutti i chiarimenti richiesti da vari Consiglieri. Credo che sia piuttosto palese, insomma lo spirito dell'atto. Quindi se non ci sono osservazioni io passerei all'illustrazione del Presidente Cavasino. Tra l'altro, ripeto, lo abbiamo affrontato partitamente superando tutti i dubbi almeno dei Consiglieri che erano presenti in Commissione. Rimango a disposizione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino, la invito a relazionare al Consiglio Comunale sulla proposta deliberativa.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie, Presidente, colleghi, Segretario, Assessori. Velocemente, come ha detto anche il Vice Sindaco, si tratta del programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e collaborazione per l'anno 2021. Si tratta di incarichi che sono ben equilibrati e si riferiscono a due tipologie di incarichi. Consulenti tecnici necessari per l'espletamento di pratiche di finanziamento regionale e comunitari e Consulenti tecnici per la redazione di relazioni o pareri necessari per il buon andamento dell'Amministrazione. Dobbiamo subito dire che tali incarichi potranno essere appunto conferiti all'esterno soltanto nel caso in cui nell'organico dell'Ente non vi siano già delle persone specializzate in tali incarichi. Inoltre la legge nazionale prevede un limite ben preciso che riguarda l'1,1 per cento, nel primo caso e l'1,4 per cento nel secondo caso raddoppiati alla spesa del personale dell'Ente nell'anno 2012. Sono precisazioni che hanno dato e (inc.) il Dirigente del settore, il Dottore Angileri, a domanda di alcuni Consiglieri che hanno voluto chiedere appunto, a quanto ammontava questo limite. Abbiamo avuto le giuste delucidazioni e (inc.) chiariti alcuni dubbi abbiamo espresso all'unanimità il parere favorevole. Soltanto questo, Presidente, poi lascio ripeto all'Aula la votazione dell'atto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Segretario, nessuno chiede di intervenire. Quindi diciamo che è stata abbondantemente esaminata. Procediamo con la votazione del punto 5: "Approvazione programma di incarichi di studi e di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione". Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 5, 20 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene adottata con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

Passiamo al punto 6.

Punto numero 6 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Verifica per l'anno 2021 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie. Ai sensi del Decreto Legislativo 55 dell'83, convertito in Legge 131 dell'83". Abbiamo sia l'Assessore delle Attività Produttive, l'Assessore Oreste Alagna e poi anche il Presidente della Commissione Attività Produttive, Elia Martinico. Quindi invito prima l'Assessore ad introdurre la proposta deliberativa e poi il Presidente Martinico a relazionare quindi sui lavori della stessa Commissione. Prego, Assessore.

ASSESSORE ORESTE ALAGNA

Sì, Presidente, egregi, Consiglieri. Così come il precedente atto deliberativo si tratta di una proposta di delibera propedeutica al bilancio, è stata esitata probabilmente dalle diverse Commissioni ovvero dalla Commissione Attività Produttive, dalla Commissione Lavori Pubblici, dalla Commissione Bilancio e Finanze, si tratta di fatto di una presa da atto infatti attraverso questa proposta di delibera si propone di dare atto che nel piano di zona di Contrada Sappusi non risultano aree disponibili in quanto sono state tutte autorizzate. Nel piano di zona di Contrada Ciancio le aree disponibili sono già state assegnate alle IACP di Trapani per le costruzioni di fabbricati di edilizia economica e popolare. Nel piano di zona di Contrada Amabilina le aree disponibili non sono utilizzabili in quanto in parte per aspetti geologici in parte perché già assegnate alle IACP. E quindi di fatto si tratta di confermare e di determinare così come già previsto dai precedenti Consiglio Comunali il prezzo di cessione dei lotti che insistono nella area artigianale. Quindi brevemente si tratta di questa proposta di delibera 2021, ripeto, è stata già votata favorevolmente dalle diverse Commissioni Lavori Pubblici, Finanze e attività produttive, quindi penso che da parte dell'Aula non ci siano problemi ostativi alla votazione del seguente atto deliberativo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, invito il Presidente Martinico a relazionare.

ASSESSORE ELIA MARTINICO

Allora, grazie. L'Assessore ha già detto tutto. Comunque noi in Commissione abbiamo verificato, appunto per l'anno 2021, se ci fossero dei fabbricati ancora disponibili. A noi risulta che risultano soltanto tre lotti nell'area artigianale di Contrada Amabilina, lotti rimasti liberi dal 9 aprile perché altri già il SUAP li ha assegnati. Poi in Contrada Sappusi non ci sono aree disponibili, in Contrada Ciancio, le aree disponibili sono state assegnate, come ha detto l'Assessore, all'IACP di Trapani per la costruzione fabbricati. Anche noi nella Commissione Attività Produttive l'abbiamo esitata favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, diciamo, ecco, possiamo tranquillamente procedere alla votazione della proposta deliberativa. Io approfitto... Prego, Presidente Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Presidente, devo aggiungere una cosa. Anche perché la Commissione Bilancio ha evaso la proposta nelle (inc.) del 23 aprile e del 26 aprile. Ma già sia l'Assessore che il Presidente della Commissione Attività Produttive hanno descritto (inc.) tra cui appunto una relazione (inc.). Mi sono diciamo (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Giacalone? Adesso la sentiamo, prima...

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

C'è un problema di linea. Stavo terminando. Solo per dire che anche la Commissione Bilancio aveva approvato la proposta con 10 voti favorevoli su 10 Consiglieri presenti. Tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, una considerazione che mi viene spontanea, considerato che la Commissione di merito e l'Amministrazione hanno affrontato la questione sull'aree disponibili e mi sembra di capire che non ci sono aree disponibili soprattutto oltre alle aree da destinare alle attività commerciali che sono quegli atti deliberativi, sono alcuni lotti nell'area artigianali non ci sono più aree disponibili per quanto riguarda l'edilizia popolare. Tranne che così delle iniziative che si è intestato il Comune e l'Amministrazione nel mettere a disposizione l'ex scuola di Amabilina e forse ho sentito dire in questi giorni, c'è stata qualche atto sulla Lombardo-Radice per costruire qualche immobile da destinare alle famiglie bisognose che hanno nell'urgenza di trovare un tasto, invece di dormire in mezzo alla strada riesco ad avere un posto dove andare a dormire con i propri figli o con le proprie famiglie, può capitare in qualsiasi momento. Io dicevo invece all'Assessore Alagna e al Vice Sindaco, se è necessario,

opportuno considerato che ci sono liste di attesa, Assessore Ruggieri, liste di attesa di centinaia di famiglie che da diversi anni, da decenni attendono l'assegnazione di un alloggio popolare e che naturalmente negli ultimi anni tranne qualche piccola assegnazione abbiamo assistito a soggetti che scassano e occupano abusivamente gli alloggi popolari e poi magari vengono fatte le sanatorie a livello regionale e le famiglie che dovrebbero essere assegnatarie, che da decenni sono nelle prime posizioni nelle graduatorie perché sono persone per bene non riescono ad avere assegnato un immobile. E si vedono sempre superati. Allora, dico, se è opportuno, questo non lo so, verificiamo, se è necessario produrremo anche qualche atto di indirizzo di Consiglio Comunale, se non quello di chiedere all'Istituto Autonomo Case Popolari che è l'organismo preposto ad individuare le aree dove andare ad edificare, di individuare delle aree e possibilmente, ecco, procedere alla costruzione di nuovi alloggi popolari da destinare a chi ne ha realmente diritto nella graduatoria di merito. Perché se aspettiamo che per avere assegnato un immobile, perché bisogna procedere all'assegnazione, uno esce e chi ha diritto entra, sappiamo come va a finire, come è successo negli anni, c'è chi prima ancora che il soggetto esce, entra quel soggetto che ha diritto e che abita in quella casa, l'abbiamo visto, collega Di Pietra, non è una barzelletta, è una pura e vera realtà. Assessore Passalacqua, lei da Assessore ha verificato queste cose, e non c'è nessuna forza pubblica che possa buttare fuori quell'occupante abusivo. Cioè si è verificato che il titolare con tutti gli abiti, con tutti i mobili all'interno di un immobile si è visto scassare l'immobile, cambiare la serratura e quell'immobile dall'oggi al domani occupato abusivamente da un soggetto che non aveva titolo. E non ci sono procedure che... l'abbiamo visto fino all'altra sera direttamente non so se era a Report, Assessore Ruggieri e Vice Sindaco, non so se... quindi quello che è accaduto a Marsala accade in qualsiasi parte del mondo. Tranne che non si procede alla costruzione di nuovi alloggi che prima ancora che si proceda alla consegna già vengono assegnati... come è successo per le case popolari di via Mazara. Chiavi e famiglia che entra. Sottoscrizione del contratto e possesso dell'immobile. Quindi se è necessario questa cosa, è una cosa molto importante, perché daremmo risposte a chi aspetta da tantissimo tempo. Scusatemi per questa però mi sembrava che era, ecco, una cosa dovuta, se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione del punto 6. Segretario per appello nominale mettiamo in votazione il punto 6.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del punto 6, 21 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene adottata con 21 voti favorevoli su 21 votanti. A questo punto io chiedo ai colleghi Consiglieri una sospensione di 10 minuti...

INTERVENTO

Presidente, prima che sospende, è inerente al... a che cosa, mi perdoni, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, la sospensione è in merito ad alcune comunicazioni da dare naturalmente e per come eravamo rimasti ai colleghi Consiglieri sulla situazione sanitaria del presidio ospedaliero Paolo Borsellino. Dico sembra doveroso che qualsiasi tipo di iniziativa venga condivisa e concertata con tutta l'Aula Consiliare.

INTERVENTO

A tal proposito se era possibile volevo fare un intervento, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, e nello stesso tempo approfitto della stessa sospensione per stabilire gli aggiornamenti o l'aggiornamento della seduta di Consiglio Comunale anche perché dalla prossima settimana il mio intendimento convocare ogni, o quanto meno un giorno sì e un giorno il Consiglio Comunale per entrare nel vivo del Bilancio di Previsione, quindi convocare una intera sessione possibilmente di tre, quattro giorni per fare in modo che massimo verso il 25/26 di questo mese il bilancio possa essere approvato. Quindi dare tutti i dovuti tempi tecnici per poterlo approfondire, per poterlo sviscerare e per poterlo... Prego, prego, Vice Sindaco. No, no, assolutamente, io ho terminato, stavo anticipando solo alcune cose da...

VICE SINDACO RUGGIERI PAOLO

Presidente, ho chiesto di intervenire brevissimamente perché lei mi ha preceduto e mi compiacio, perché volevo chiedere a nome dell'Amministrazione appunto di fissare una serie di sedute per discutere sul Piano triennale e sugli atti propedeutici al bilancio. E poi un'annotazione... una ulteriore annotazione positiva da parte mia, almeno questa sera. Prima parlavo di un buon rapporto di collaborazione tra il Consiglio e l'Amministrazione, ora, stasera dovrei dire che è un rapporto di collaborazione perché noto che sono stati approvati all'unanimità 4 punti all'ordine del giorno questo è un fatto altamente positivo e che denota la maturità di questo Consiglio Comunale. Vi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Vice Sindaco. Consigliere Orlando a lei la parola.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie. Prima della sospensione, credo che la sospensione è dovuta ai problemi della sanità che già c'eravamo prefissati, appunto in merito a questo discorso volevo ricordare che oggi si celebra la giornata internazionale dell'infermiera. In questi mesi di emergenza gli infermieri

hanno dimostrato coraggio, dedizione, impegno e grande spirito di sacrificio. Tutti noi ricordiamo la foto diventata virale di Alessia, l'infermiera con il volto segnato dai dispositivi di protezione individuale dopo ore e ore di duro lavoro. A lei, a tutti gli infermieri in occasione della giornata internazionale degli infermieri voglio dire grazie per tutto ciò che hanno fatto e continuano a fare. Il loro ruolo nella gestione della pandemia è stato fondamentale, hanno lavorato senza sosta per prendersi cura di tutti noi, hanno dato speranza e supporto in un momento difficilissimo e sono stati i nostri eroi. Gli infermieri sono stati protagonisti di una delle fasi più complicate della nostra storia e non possiamo che dirgli grazie e un grazie di cuore. Grazie a lei, Presidente, per avermi dato la possibilità di esprimere un ringraziamento anche a tutto il personale sanitario della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi associo alla sua riflessione, collega, e massima solidarietà alla categoria che lei ha ben illustrato e rappresentato. Quindi a nome anche mio e del massimo Consesso Civico. Sono le ore 19:54 minuti, Segretario procediamo alla sospensione di 10 minuti, un quarto d'ora, anzi facciamo un quarto d'ora. Alle ore 20:10 minuti riprendiamo i lavori, intanto vi comunico una bella notizia che la Sigel Marsala ha vinto la prima partita per 3 a 1. È appena terminata quindi, ecco, siamo contenti, esprimiamo nella nostra interezza congratulazioni e complimenti per la nostra società di pallavolo. Allora, la seduta è sospesa per un quarto d'ora, alle ore 20:10 minuti richiameremo l'appello.

I lavori del Consiglio Comunale vengono sospesi.

I lavori del Consiglio Comunale vengono ripresi.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, siamo pronti, riprendiamo i lavori.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, presente;

Milazzo Vito, presente;

Cavasino Pietro, presente;

Pugliese Leonardo, assente;

Milazzo Eleonora, assente;

Gerardi Guglielmo Ivan, presente;

Accardi Michele, presente;

Di Girolamo Gaspare, assente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, presente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, assente;
Rodriquez Mario, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 18 Consiglieri Comunali su 24. Siamo in presenza del numero legale. Intanto ci scusiamo per la lunga sospensione. Ed è stata una sospensione sono state comunicate alcune considerazioni ed anche alcuni fatti e circostanze ai colleghi Consiglieri Comunali. In data 29 il Consiglio Comunale nella sua massima interezza approva un documento indirizzato al Presidente Musumeci, al Dirigente dell'Assessorato alla Salute, al Commissario Straordinario dell'ASP, al Direttore Sanitario dell'ospedale Paolo Borsellino e al Direttore Sanitario Provinciale. Con la quale venivano elencate tutta una serie di fatti che portano da circa un anno la città di Marsala ad essere privata dell'assistenza sanitaria riconosciuta ad una struttura che è stata identificata come Dea di primo livello, qual è il Paolo Borsellino di Marsala. In quel documento si chiedeva il ripristino della massima operatività della struttura attraverso alcune modalità che dovevano essere anche lì concertate con chi ha competenze. Abbiamo chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico, composta dai soggetti che abbiamo detto in più con una rappresentanza dei Consiglieri Comunali di Marsala e di Petrosino, in presenza dei Sindaci, rispettivi, in presenza della Deputazione. È stato chiesto di chiedere nel più breve tempo possibile quanto necessario per ritornare alla piena efficienza dell'ospedale Paolo Borsellino destinato a Covid Hospital e destinando ad un'altra struttura l'Hospital Covid che in questo momento ha paralizzato l'ospedale di Marsala. Abbiamo chiesto

che vengano ripristinati tutti i reparti, le divisioni e i servizi offerti alla collettività in atto operativi prima dell'emergenza coronavirus facendo rientrare il personale temporaneamente trasferito in altri presidi. Di volere disporre quanto necessario per la piena funzionalità e sicurezza dell'area di emergenza con concreti percorsi pulito e sporco a salvaguardia delle persone in stato di emergenza e dei sanitari. Fino a ieri sera c'è stato un momento perché quando qualcuno dice: "Finalmente qualcuno si è svegliato" mi riferisco al Consigliere Rodriquez, che era stranito del fatto che il Presidente del Consiglio avesse preso posizioni chiari e nette, le ricordo che il Presidente...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

No, non è così. Le ricordo che il Presidente è stato talmente sveglio che anche durante la fase preparatoria della campagna elettorale c'è stato un momento che mi sono battibeccato con qualche autorevole esponente della coalizione che poi ha vinto le elezioni, perché non potevo compromettere con determinate dichiarazioni e con determinati atti, atteggiamenti una ipotetica coalizione che si stava presentando al corpo elettorale. E io mi sono assunto le mie responsabilità. Perché quando ho dovuto denunciare, che è da terzo mondo lasciare una struttura ospedaliera senza un bagno a servizio del pubblico e nessuno se ne accorge, per me era mortificante denunciare queste cose. Perché sono cose elementari dove non c'è bisogno che qualcuno le deve chiedere o le deve sollecitare. Dopo tre giorni sono arrivati i bagni chimici al Pronto Soccorso. Se vuole le giro i documenti. Posso girare anche altri documenti. Allora, non siamo qui per fare polemiche, assolutamente, perché le responsabilità di tutti. Di chi c'era prima, di chi c'è oggi e di chi ci sarà domani possibilmente. Ma noi abbiamo un dovere, abbiamo un dovere in questo momento. Siamo noi che siamo stati chiamati a rappresentare la comunità marsalese e dobbiamo essere consequenziali. Quindici giorni fa abbiamo approvato questo documento che non era un atto di scontro con qualcuno, anche se qualcuno l'indomani si è permesso di sbeffeggiare il Consiglio Comunale come se fosse la questione di un Consigliere. Il Consiglio Comunale rappresenta una comunità di 84 mila abitanti e non abbiamo detto scontro con qualcuno, perché ancora oggi dico noi non siamo per gli scontri, noi siamo per il confronto civile, per un confronto democratico, perché siamo stati chiamati a rappresentare democraticamente la comunità marsalese. Indifferentemente dai colori politici, questa Assise ha tutti i colori politici, rappresenta tutti i cittadini marsalesi. Mi sarei aspettato in questi quindici giorni che una lettera di risposta al nostro documento o un'interlocuzione anche con l'Amministrazione Comunale da parte dei vertici destinatari di questa missiva, di questo documento approvato al Consiglio Comunale in questi quindici giorni, ci fosse. Invece dico, e continuo a dire, sono arrivati messaggi, come se siamo rappresentanti per la stragrande maggioranza di forze politiche che rappresentano la maggioranza regionale e quindi dobbiamo stare muti. Io non sto muto perché come ha detto l'altra sera il mio collega e amico Gabriele Di Pietra, io non sono stato eletto perché qualcuno mi ha regalato il posto. Io sono stato eletto perché in mezzo alla mia popolazione, alla mia collettività insieme a voi ci metto la faccia. Ogni mattina. E ci sono persone che in mezzo alla gente non ci

stanno e si (inc.) il diritto di prendere decisioni che vengono calate alla nostra comunità. E non...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Chi sono, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Chi ha il dovere di gestire la sanità. Lei lo sa, Consigliere Coppola. Lei lo sa chi sono. Lei lo sa. Di sicuro non...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io sto dicendo... scusatemi, il Consiglio... No, no, attenzione...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, cortesemente... cortesemente... non accetto provocazioni. Perché sapete a chi è indirizzata la missiva e se la missiva è indirizzata a certi soggetti, sono questi soggetti che devono dare le dovute risposte. Chiaro? Allora, Consigliere Coppola, cortesemente non mi interrompa.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, io ho chiuso. Io ho chiuso. Assessore, mi faccia finire prima. Ormai quando uno arriva ad una determinazione... no, no, ho concluso, ho chiuso. Ho chiuso nel senso non mi dilungo, non ho più nulla da dire. Le cose che devo dire le inizierò a dire da domani mattina. E per gli anni avvenire. Non faccio passi indietro, non devo dire grazie a nessuno, personalmente. E non c'è nessuno che si può permettere di dire "Tacci. Lei deve tacere", perché sto rappresentando interessi legittimi della mia comunità. Allora, le dico, a prescindere e mi auguro che delle iniziative vengano concertate e condivise, capisco che non ci può essere la concertazione e la condivisione, perché qualcuno deve fare gioco-forza, speculazione politica. Io non accetto le speculazioni politiche comunico da questo momento in avanti occuperò assieme a diversi Consiglieri Comunali permanentemente l'Aula Consiliare tranne che per permettere il normale svolgimento di quelle che sono le attività a servizio della mia comunità. Domani mattina farò partire con la condivisione dei miei colleghi Consiglieri una intera sessione che porterà all'approvazione del bilancio di previsione, questo non significa che bloccheremo l'attività, assolutamente, continueremo in quella che è la normale e straordinaria attività amministrativa ma comunichiamo che a partire da stasera e fino a quando non abbiamo contezza e certezza e carte scritte su quello che sarà il futuro dell'ospedale Paolo Borsellino, io assieme a quasi tutti i colleghi Consiglieri di questa Assise, non abbandoneremo il presidio permanente dell'Aula Consiliare. Che sia chiaro. Assieme stabiliremo tutta una serie di iniziative da mettere in campo, presidi dinanzi all'ospedale, presidi dinanzi all'ASP, presidi dinanzi alla Prefettura fino a quando non abbiamo le dovute certezze che meritiamo. È da un anno che la città sta soffrendo e qualcuno magari pensa che possiamo soffrire per altri dodici mesi, non si muore di covid, l'ho detto la settimana scorsa, oggi si muore per mancata assistenza subito. Oggi si muore per mancata prevenzione, che è una fesseria diventa una situazione non curabile, oggi si muore di tante altre patologie, perché c'è gente che oggi non ha più le possibilità economiche di andare da uno specialista e farsi una visita medica a pagamento anche famiglie medie di questa città. Allora, adesso diciamo basta, abbiamo atteso 15 giorni. Ci sono bastate le dicerie e le chiacchiere che abbiamo sentito, per quanto ci riguarda il Consiglio Comunale della città di Marsala è un Consiglio Comunale libero e come abbiamo prestato giuramento di essere cittadini e di votare gli atti deliberativi con scrupolo e coscienza con lo stesso scrupolo e con la stessa coscienza stiamo dicendo che non abbandoneremo quest'Aula Consiliare se non solo quando avremo rassicurazioni sulla massima funzionalità e la massima operatività dell'ospedale Paolo Borsellino. E non ci sono in questo momento garanzia di incontri domani mattina o dopodomani, ci sono stati tutti i tempi tecnici per poter comunicare con l'Assise Civica e continuo a dire questa Assise rappresenta 84 mila abitanti che non stanno chiedendo un interesse individuale, il soddisfacimento di un interesse individuale, stanno chiedendo il diritto alla salute sancito e riconosciuto a livello costituzionale. Chiaro? Se poi qualcuno mette a repentaglio il diritto alla salute di questa comunità, se ci sono le condizioni risponderà anche in altre sedi. Se è necessario. Quindi detto questo, io già comunico la mia decisione e voi siete liberi di fare quello che volete. Il Vice Sindaco voleva comunicare all'Aula Consiliare qualcosa, quindi. Vice Sindaco.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Comunque, Presidente, io sono della stessa idea eventualmente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi fa piacere che il Consigliere Fernandez condivida.

INTERVENTO

Condivido in pieno quello che lei ha detto.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Vediamo che non siamo più tre, quattro, cinque, iniziamo ad essere sette, otto, nove, dieci, undici, dodici... Prego, Vice Sindaco.

VICE SINDACO RUGGIERI PAOLO

Volevo informare l'Aula che il Sindaco rientrato da poco a Marsala a momenti interverrà in Aula. Poi francamente rimango sorpreso dalla tempistica di questa iniziativa, perché se si dice che Marsala è gravata da una carenza di assistenza sanitaria da oltre un anno, allora, forse potrebbe essere utile un'interlocuzione per via istituzionale con le Amministrazioni deputate ad occuparsi di sanità in un tempo superiore a quello intercorso tra il 30 maggio e... tra il 30 aprile e il 12 maggio. Ricordo ai presenti ma anche a chi volesse ascoltarci, che il luogo meglio deputato ai rapporti tra le Amministrazioni Comunali e l'ASP è la Conferenza dei Sindaci. Aggiungo, ma senza volere in qualche modo forviare le decisioni che sono state sia prese dal Presidente Sturiano e da altri Consiglieri che animati dai migliori propositi a difesa della cittadinanza, hanno già manifestato le loro intenzioni lodevoli certamente quelle di occuparsi della gestione della cosa pubblica in campo sanitario anche, mi sembra corretto, a questo punto dirvi, non per smentire quello che ha detto il Presidente Sturiano, ci mancherebbe, lui ha riferito che non ci sarebbe stata interlocuzione tra l'Amministrazione e gli organismi in indirizzo. Così non è. Solo che sia il Commissario Zappalà che l'Assessore pro tempore alla Sanità Regionale non hanno ancora risposto alla richiesta in questi 13/14 giorni. Probabilmente, dico, vorrei ricordare ma potrebbe essere così un fatto che magari si può anche dimenticare, che in provincia di Trapani si stanno aprendo quattro nuovi punti vaccinali, si sta facendo la vaccinazione di massa nelle isole minori, la pandemia è ancora un problema e quindi magari investe chi ha... io non sto facendo la difesa di ufficio al Commissario straordinario ma so di cosa si sta occupando, avendogli per altro... Consigliere Gianni se vuole intervenire, mi faccia finire, la ringrazio. Anche perché dico, è giusto che sia così, dovrebbe essere così. Tra l'altro il Commissario straordinario mi ha riferito che risponderà a breve alla nota della Presidenza del Consiglio Comunale di Marsala. Non credo di dover aggiungere altro. Le iniziative del Presidente, del Consiglio sono tutte legittime sicuramente, ma i modi e i tempi a me sembrano onestamente un po' non appropriati se non affrettati. In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare le iniziative di concerto con anche con il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, dico io non so che cosa intende lei per tempistiche affrettata. Se lei intende che stasera il Consiglio Comunale, ecco, poteva fare passare per l'ennesima volta un'altra settimana senza avere dovute risposte, dovute garanzie, dico, onestamente mi sento mortificato. Perché, vede, quando vedo che alcuni movimenti politici di questa provincia ostano interessanti incontri con il Commissario dell'ASP per parlare insieme al Consigliere X del Comune di Trapani, delle urgenze del mondo della sanità che riguardano la città, ma di cosa stiamo parlando? Ma di cosa stiamo parlando? Dell'ospedale di Trapani che non ha i problemi che sta vivendo la città di Marsala? Quindi il tempo per discutere e incontrare questa persona lo trova, e per fare una chiamata al Sindaco della città di Marsala o al Presidente del Consiglio non si ha?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gerardi, io già so che cosa vuole dire. Le do la parola.

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO

Presidente, ho ascoltato il Vice Sindaco nel suo intervento. Ha detto che le decisioni più importanti vengono prese dalle Conferenze dei Sindaci. Dal confronto. Quanti confronti ci sono stati dal vostro insediamento ad oggi? Quanti?

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO

Più di uno. Quali sono state le proposte? Di trovare il nostro ospedale smantellato, di avere preso false promesse e di trovare una situazione in cui non ci si può neanche curare e dobbiamo andare a ricorrere dove? Noi vogliamo garanzie, Vice Sindaco. E lei che rappresenta questa Amministrazione si deve attivare.

INTERVENTO

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Non l'ho capita nemmeno io, onestamente. Non...

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente. Presidente, io sono d'accordo per fare l'azione forte sin da stasera, di occupare anche l'Aula Consiliare e presiedere questo sito ed anche contemporaneamente un sito dell'ospedale. Veda, noi non dobbiamo guardare in faccia a nessuno, perché la sanità non ha colori politici, è inutile che ci dicono fate parte di una maggioranza, a maggior ragione dobbiamo intervenire, non facciamo parte di nessuna maggioranza, di nessuna minoranza, non ha colore politico la sanità. Quindi quelli che dobbiamo guardare in faccia sono i cittadini. I cittadini che ci hanno voluto e che ci hanno votato. E nel guardare in faccia i cittadini mi è capitato di assistere ad un povero vecchietto di 89 anni che non ha potuto fare la cataratta a Marsala, l'hanno inviato a Castelvetro e gli hanno detto nel 2023. Nel 2023. Non ci muore soltanto di covid, Presidente... Vice Sindaco. Va be', che i vaccini camminano, ci sono, si aprono altri siti vaccinali ma si muore di altre malattie. Si muore di cardiopatia, si muore di qualsiasi altra cosa che noi non possiamo più assicurare a nessuno di curarsi in questo ospedale che per tanti anni abbiamo voluto e dopo trent'anni l'abbiamo avuto e adesso ce lo vediamo sgretolare giorno dopo giorno. Allora, facciamola questa azione, incateniamoci pure se è il caso. Non dico io di fare lo sciopero della fame perché personalmente non me lo posso permettere per la mia patologia però se lo potessi fare lo farei pure volentieri, perché purtroppo la mia età non mi consente di fare anche questo. Ma potrei farlo. Quindi facciamo, presidiamo quest'Aula Consiliare, Presidente. Garantiamo il normale svolgimento delle attività ma restiamo qua, facciamo eco e invitiamo il Vice Sindaco ci porti Musumeci, ci faccia parlare con Musumeci. Vediamo che cosa ci può dire. Perché abbiamo bisogno di tutti, abbiamo bisogno di tutti. Se tutti ci aiutano forse risolviamo il problema.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, Vice Sindaco, colleghi. Caro Presidente, io sono, gliel'ho detto, ci siamo sentiti noi telefonicamente, ero da remoto, sono venuto qua a posta, per fare parte del gruppo che presenzierà diciamo all'incatenamento in Aula. Noi resteremo in Aula, però io sto in Aula, caro Presidente, e condivido l'iniziativa, l'ho condivisa da subito, ne abbiamo parlato per la drammaticità del momento però noi dobbiamo essere chiari e raggiungere gli obiettivi. Se noi scansiamo di menzionare il

Presidente della Regione, visto che l'Assessore alla Sanità e ce la prendiamo solo con il Commissario che è stato nominato dall'Assessore alla Sanità noi secondo me stiamo sbagliando. A noi interessa arrivare all'obiettivo. Io sono molto contento che in questo Consiglio Comunale non ci sono cervelli all'ammasso, lo stiamo dimostrando ogni giorno, tutti insieme, è uno forse dei migliori Consigli Comunali che ci sono stati negli ultimi vent'anni. Le linfe, i ragazzi che ne fanno parte e che stanno dimostrando libertà di pensiero non è una cosa cui ho assistito, sono un appassionato di politica da un po' di anni e sono molto contento che il Consiglio Comunale riesce arbitrariamente a dare un indirizzo e a slegarsi dalle logiche di appartenenza. Perché probabilmente, qua lo dico e non lo nego, i giovani e le persone che fanno parte di questo Consiglio Comunale sono migliori dei padrini che hanno riferimento a Palermo, a Roma e ovunque. Questo ne sono convinto. Quindi caro Presidente, accolgo il suo invito però noi dobbiamo ottenere il nostro risultato è la salute dei cittadini ed ottenere la riapertura dell'ospedale della città. Sappiamo benissimo che l'unica persona in Sicilia che può fare qualcosa e può cambiare le sorti del nostro nosocomio è il Presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci Assessore ad Interim e alla Sanità.

PRESIDENTE STURIANO

E l'assicuro che non si (inc.). Gliel'ho assicurato.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Me lo auguro, perché è il Presidente di tutti i siciliani. Io la prima volta che lo incontrai, scherzosamente gli dissi, era Assessore allora, lo incontrai alla Regione e gli dissi: "Sono un Assessore di una Giunta Comunista. - dice - Io sono il Presidente di tutti i siciliani" ed io ci voglio credere a questo. Ebbi una battuta di scherzo, perché ogni tanto ci vuole anche questo. Quindi, signor Presidente, io sono d'accordo ad occupare l'Aula, a farci sentire e dobbiamo esigere rispetto per il nostro territorio e una risposta celere da parte del Presidente della Regione. A me del Commissario Zappalà, che è un Commissario come ce ne sono stati tanti non me ne frega niente. Il Commissario Zappalà non agisce di libero arbitrio, ne sono sicuro. Il Commissario Zappalà è un nominato dalla politica e noi siamo Organo politico. Il nostro interlocutore è la politica non è il Commissario Zappalà che è nominato dalla politica. Quindi se andiamo tutti nella stessa direzione, io sono per rimanere qua ad oltranza insieme a tutti voi però con le idee chiare e con gli obiettivi da raggiungere chiari, senza nasconderci da nessuna parte anche perché non abbiamo bisogno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Intanto lei ha appena detto che il Presidente risolverà la questione?

PRESIDENTE STURIANO

Ne sono convinto.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Beh, allora, che bisogno c'è di fare... Scusi, dico, se lei già ha la certezza che il Presidente Musumeci risolverà il problema dell'Ospedale che bisogno c'è di fare...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Mi faccia finire, Presidente. Lei ha parlato per prima due ore...

PRESIDENTE STURIANO

Vuole sapere il perché? Glielo spiego subito e poi magari mi smentisce. Perché se il Presidente Musumeci quando riceve una delegazione della valle del Belici sulla chiusura del punto nascita a Castelvetroano gli dà rassicurazione che non solo non chiuderà il punto nascita di Castelvetroano ma che gli porterà anche l'emodinamica e la rianimazione, io sono convinto che appena sarà messo a conoscenza di quella che è la situazione che dovranno vivere la città di Marsala...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Perfetto. Presidente, lo sa perché io ho detto questo? Perché poco fa lei ha detto: "Lei, Consigliere Coppola, lo sa". Allora, io so una cosa, siccome sono un dipendente dell'ASP devo sapere che cos'è pure l'atto aziendale, Presidente. Lo sa cosa c'è come primo, uno dei primi articoli che cosa prevede l'atto aziendale di tutte le aziende della regione Sicilia? Che è quella di mettere in atto la pianificazione prevista dalla regione Sicilia e dal Governo Nazionale. Chiaro? Dunque precisiamo una cosa, noi siamo qui, Presidente e condividiamo tutto quello che lei ha detto. Anzi io la devo ringraziare pubblicamente perché l'altro giorno lei, su un problema che io le ho sollevato mi ha dedicato quattro ore di mattina, per affrontare la questione che riguardava i convenzionati accreditati esterni, perché oggi sono in tilt proprio per la mancanza dell'ospedale, Presidente. È verità, storia. Ne abbiamo discusso, ne abbiamo parlato, abbiamo acceso i riflettori anche su questa vicenda e come io le ho sottoscritto il documento pure se era assente, ma l'ho

condiviso. Condiviso la sua azione. Però, Presidente, c'è una cosa, il Consiglio Comunale svincolato da qualsiasi... perché noi rappresentiamo tutta l'intera città e su questo è indiscutibile. Però è anche vero che il Sindaco, non per la parte che gli compete, per quello che rappresenta, è il primo cittadino, è la prima carica istituzionale. È il responsabile della sanità... scusate... io sono indisciplinato, dopo la Titone per fortuna avrò molto da scrivere, perché Presidente, sono convinto che se Rossana Titone l'altro giorno non faceva qualche articolo forse si perdeva un'altra settimana, ne sono convinto di questo. È così, Gabriele, perché noi siamo stati sei mesi senza parlare. Però... la coincidenza, guarda caso. Comunque...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

No, no, io apprezzato invece il suo intervento caro amico, Gabriele Di Pietra, perché lei essendo rappresentante proprio del Gruppo e Capogruppo del Partito di Governo, (inc.) bellissima che ha avuto l'Assessore alla Sanità, che è rappresentato dal Presidente della Regione, perché se non parlate, io vi dico questo, se voi non parlate è perché non parlate, se parlate è perché parlate. Avete fatto il vostro dovere. Però, Presidente, noi dobbiamo essere chiari. Perché nel momento in cui domani mattina la città ci chiederà il Consiglio Comunale per la parte che gli compete, per il ruolo che ha di rappresentanza della città sta facendo questo, ma il Sindaco che è il vero l'unico Deputato ad andare a farsi ricevere immediatamente dal Presidente della Regione non può prendere un'altra strada. O dice che è d'accordo con noi oppure si vuole sollevare delle responsabilità e noi ne traiamo le nostre conclusioni, Presidente. Dunque, Presidente, noi dobbiamo attivare tutte le iniziative, fermo restando, ripeto, che oggi l'ha dichiarato l'altra sera l'Assessore Gandolfo, far ritornare immediatamente l'ospedale no covid, bisogna vedere se ci sono le condizioni. Il problema è, come dice lei, avere le garanzie soprattutto per la cura dei nostri concittadini. Dunque, Presidente io non cerco il colpevole, perché il colpevole può essere chi mesi fa ha sollecitato di avere un ospedale covid, giusto, giusto Marsala, siamo stati deboli in quel momento, Assessore Ruggieri. Ma è successo poi dopo pochi mesi quando già il Sindaco uscente non aveva più potere decisionale. È pur vero come dice il collega Sturiano che è stato fatto Mazara e poi Marsala e noi siamo in pasto all'altro lato della politica che dice che è stato fatto in maniera di opportunità politica per le elezioni. Purtroppo dobbiamo assumerci queste responsabilità. Ora dico questo, Presidente: secondo il mio punto di vista l'interlocutore primario è il Presidente della Regione. Ha detto bene, come si è impegnato a Castelvetro si deve impegnare pure per Marsala. Perché è lui che detta, almeno traccia le linee guida. La pianificazione, poi c'è l'Assessore che di conseguenza è nominato uomo di fiducia del Presidente, che oggi è la stessa persona. Il Commissario oggi c'è, domani non c'è. L'ha detto lei Ferrantelli. A Messina non è che a La Paglia l'ha il Sindaco di Messina, l'ha tolto il Presidente della Regione. Se ha delle responsabilità, oggi io non posso attribuire responsabilità al Commissario che è arrivato alla fine di agosto, Presidente. Per un'emergenza che non c'entrava niente con l'emergenza covid. Ora dico, bisogna essere razionali ed avere il sangue freddo. Presidente, siamo qui,

occuperemo l'Aula, perché lei ha chiesto questo sacrificio e saremo al suo fianco, per tutti senza distinzione di colore. Però il Sindaco, visto che sta arrivando deve dirci e deve dire alla città qual è il suo pensiero e cosa vuole fare rispetto ad un'iniziativa di questo tipo. Io avrei mandato una nota ed eventualmente aspettare uno o due giorni, perché quando... non è che noi dobbiamo dichiarare guerra, ma per rispetto del ruolo istituzionale, Presidente. Dico, Presidente, ci possono essere Consiglieri che oggi sono assenti e magari non la condividevano. Io solo questo avevo chiesto, avevo detto come ha detto poca fa l'Assessore Ruggieri, il tempo necessario per essere tutti, perché non è che la Giunta e il Consiglio Comunale faceva due, faceva tre. Se oggi il Sindaco può non considerare utile questa iniziativa noi avremo una spaccatura politica perché diventa un problema politico e se ne va in pasto a chi la pensa in un modo, a chi la pensa in un altro. Ecco, perché era giusto a mio modo di vedere, questo era il mio modestissimo pensiero, Presidente. Ma questo non significa che noi non saremo qui al suo fianco dei cittadini, però il Sindaco non può fare come Ponzio Pilato, dunque ci dirà quando viene che intenzioni avrà. Perché se non avrà quell'autorevolezza e quella capacità di rappresentarsi, Presidente, dobbiamo trarre le nostre conclusioni e le nostre considerazioni. Quelle che facciamo sempre, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Io le faccio solo una considerazione. Mi fa piacere che lei cerca sotto certi aspetti quasi di fare l'Avvocato difensore di qualcuno...

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

No, Presidente, io non faccio l'Avvocato e neanche voglio attaccare nessuno. Allora, se il problema sua è Zappalà, lo dica... A me Zappalà dico al di là del ruolo... del rapporto di lavoro, però dico non dobbiamo cercare il colpevole, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, lei sa benissimo, che quando deve approvare un documento, quando devo approvare un atto deliberativo, l'atto deliberativo deve essere discusso, approvato e motivato.

CONSIGLIERE COPPOLA FULVIO SALVATORE

Presidente, l'ospedale covid a Mazara chi l'ha fatto? Scusi, ma lei sta... gliel'ho girato poco fa, l'ha dichiarato Razza, e dopo Razza l'ha portato a Marsala. Che c'entra Zappalà.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi. Consigliere Coppola, il provvedimento amministrativo non è stato fatto da Razza. Il provvedimento amministrativo è stato fatto da Zappalà.

E allora, a maggior ragione mi venga a spiegare la politica assieme a Zappalà, perché il 15, mi scusi il 14 settembre si può spostare a Mazara del Vallo e il 14 ottobre ritorni a Marsala. Qualcuno me lo venga a spiegare, che oggi non può essere fatto. Quando c'è in questo momento una diminuzione, noi stiamo parlando di un DEA di prima livello. Dove ci sono nove branche operatorie, dove 9 branche specialistiche, con 5 sale operatorie. Lei sa quante sale operatorie ci sono a Mazara del Vallo? Due. A Marsala ce ne sono 5, con branche operatorie. Attenzione. Allora se ci sono scelte politiche che qualcuno ce le venga a spiegare. Non sono stato io a fare quel provvedimento, che venga il Dottore Zappalà, che viene pagato profumatamente e che venga a spiegare alla città di Marsala che cosa intende fare dell'Hospital Covid e che cosa intende fare del Paolo Borsellino. Che cosa intende fare per assicurare, come diceva lei, andando a bussare possibilmente cassa alla Regione. Che venga aumentata possibilmente anche per i convenzionati il budget per potere garantire anche maggiore prevenzione ai cittadini marsalesi, non è possibile vedere che alle quattro di mattina, alle cinque di mattina persone anziane che vivono con una pensione sociale sono costretti a fare la fila dinanzi a strutture convenzionate. È una vergogna. Non si può stare silenti rispetto a questo, collega Coppola, me lo consenta.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, le dico, stia tranquillo, che ci vengano a spiegare come viene gestita la sanità in questa provincia e se è necessario convochiamo un Consiglio Comunale straordinario in (inc.). E vediamo cosa pensa la città. Se è necessario lo facciamo dinanzi l'ospedale Paolo Borsellino. Mi assumo la responsabilità, vediamo cosa pensa la cittadinanza. Io sto h24 dalla mattina alla sera, come la stragrande maggioranza di voi. E arrivo a casa stanco di vedere persone che piangono perché attendono da otto, nove mesi un intervento. Di tumore. No una cista, un intervento di tumore da otto, nove mesi. Qualcuno pensa che il Consiglio Comunale è qualche cosa che uno se ne può pure fottere. Allora, chi vuole intervenire che intervenga. Assessore Ruggieri, lei devi scusare il mio sfogo.

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

E le posso dire che forse sono parole non consone, ma sono parole di chi vive quotidianamente il disagio sociale.

ASSESSORE RUGGIERI PAOLO

Ma lo viviamo anche noi.

PRESIDENTE STURIANO

Non lo so a questo punto, Assessore. Mi deve credere. Io non lo so se lei vive lo stesso disagio sociale che viviamo noi. Forse perché rappresentiamo anche strati sociali differenti. Scusami Vito, c'era Gabriele Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Intanto mi preme precisare un aspetto che poco fa ho provato a chiarire riferendomi al Consigliere Coppola, sicuramente sbagliando e me ne scuso, perché non è giusto mai interrompere i colleghi. Il collega Coppola, Presidente, aveva affermato che l'intervento di alcuni Consiglieri Comunali e in quella seduta ad aprire l'argomento, la discussione sono stato proprio io insieme al Consigliere Orlando, motivo per cui intervengo in merito, diceva che non poteva essere una coincidenza bensì accadde perché una giornalista marsalese, Rossana Titone che io ho ringraziato per il lavoro che hanno svolto, aveva pubblicato un post. Presidente, il Consigliere Coppola l'ha ringraziata perché lei ha dedicato quattro ore di tempo, una mattinata per approfondire una tematica, bene, prima che la giornalista che lei citava, pubblicasse il post, due, tre giorni prima, il Consigliere Orlando e il Presidente Sturiano e successivamente anche io, eravamo già stati presso il presidio ospedaliero Borsellino a verificare le varie criticità da portare poi all'attenzione di quest'Aula. Quindi poco fa l'ho interrotta, non intervenendo al microfono, dicendo solo ed esclusivamente che questa sua tesi che afferma in quest'Aula per la seconda o forse per la terza volta, mi umilia personalmente, in quanto continua a sostenere a distanza di giorni che se ci sono stati dei Consiglieri e il Presidente che intervengono per portare in Aula la discussione e il tema della sanità lei afferma che lo hanno fatto solo ed esclusivamente per aver letto un post su Facebook. Le posso assicurare che su Facebook ci sono anche io, che seguo i vari post, che seguo la giornalista in questione perché apprezzo ciò che scrive e come lavora ma le posso dire che l'attività politica, mia, del Consigliere Orlando e sicuramente anche quella del Presidente non viene determinata dai post Facebook. Motivo per cui tre giorni prima eravamo già in ospedale. Chiudo la parentesi, Presidente. E vado al dunque di quello che stavamo già trattando. Qualche Consigliere, se non ricordo male, lo stesso Consigliere Coppola chiedeva di conoscere l'idea e il pensiero dell'Amministrazione Grillo. E quindi consigliava di aspettare piuttosto che accelerare su varie ipotesi di azioni forti, così da farle in maniera concordati con la concertazione. Bene, Presidente, forse qualcuno ha dimenticato ciò che una settimana fa ci ha riferito in quest'Aula l'Assessore Gandolfo, Assessore della nostra stessa maggioranza con delega alla sanità. L'Assessore Gandolfo ha affermato che considerato che i casi stanno diminuendo e allora la città di Marsala potrà stare quattro, cinque mesi ancora senza ospedale. Presidente, io non condivido e allora penso che con l'Assessore Gandolfo, non me ne voglio l'Assessore non ho nulla da discutere, perché se ci sediamo di fronte sono sicuro che ci alzeremo io con la mia idea e lui ancora una volta con la sua, perché altrimenti non l'avrebbe detto in Aula davanti a tutti. Il Sindaco Grillo ha affermato, rispondendo al Consigliere Passalacqua, che secondo lui bisogna aspettare

una volta approvato il progetto esecutivo del padiglione per le malattie infettive, progetto integrato, ha affermato che bisognerà aspettare, secondo lui, il tabellone, la tabella che riporta non sono un esperto Consigliere Passalacqua come lei, che riporta oltre a dei dati anche la data di inizio e la data di fine dei lavori. Solo in quel momento possiamo sapere quando ci consegnano il padiglione e quindi quando portano il Covid Hospital in quella struttura e allora lì in quel momento se ci sembreranno troppi i giorni da aspettare, interveniamo. Allora, anche in questo caso, Presidente, io non condivido l'idea e quindi con il Sindaco di Grillo, mi dispiace, perché sono un sostenitore, un membro di questa maggioranza, ma su questa tematica non abbiamo nulla da dire. Se ci sediamo così come succede con l'Assessore Gandolfo, ce ne andiamo nelle nostre case, io con un'idea e il Sindaco con un'altra. E mi fa piacere che il Sindaco tra poco verrà in Aula, perché se è coerente confermerà quanto le ha detto durante la fase dell'interrogazione, se ha cambiato idea e allora lì ci possiamo insieme confrontare e condividere l'iniziativa da mettere in campo da domani. Io, Presidente, lei se lo ricorderà sicuramente, perché oltre a dirlo qui in Aula gliel'ho detto più volte fuori da qui, gli ho detto che io non ero disposto da membro insieme al collega Orlando, da membro del Gruppo di Governo, a votare, approvare un semplice documento e poi starcene zitti aspettando che cadesse la manna dal cielo, perché quella sarebbe stata, Presidente, una presa in giro nei confronti di tutti i nostri concittadini. Sarebbe stata l'opportunità per sentirci dire che ci siamo interessati una questione e che poi non la portiamo a termine. Quando trattasi di temi importanti come in questo della sanità se iniziamo a proseguire un percorso, io personalmente da quel treno non scendo. Arrivo alla meta e poi ci salutiamo, festeggiando per aver ottenuto quanto chiedevamo. In queste settimane, Presidente, il Commissario Zappalà è stato anche avvisato di questo documento, vi è stata l'intervista di cui abbiamo discusso anche con TP24, sa che questo Consiglio Comunale si è attivato, ma da quanto mi risulta, se non è così mi smentisca, non è arrivata nessuna risposta all'ufficio di Presidenza. Il Presidente della Regione Musumeci, ha ricevuto questa nota ma non mi risulta che in questi giorni passati ormai da quando è stata protocollata e inviata, non mi risulta abbia risposto. E allora, Presidente, secondo se da questa sera, e stento ad utilizzare il condizionale, la possibilità, perché per me ormai è realtà, stento a sentire che se da questa sera occupiamo l'Aula offendiamo il ruolo delle istituzioni, perché offendere questa istituzione è stato qualcun altro. Ci dovevano rispondere in quindici giorni e non l'hanno fatto. Io personalmente, Presidente, per quello che potevo ho provato a sollecitare, ho provato a chiedere delle risposte, in quindici giorni non ne ho avuta nemmeno una, mi dispiace perché significa che mi confronto con canali politici forse non così idonei ed adatti alle mie esigenze. Almeno attuali. Allora, Presidente, parlavamo delle Deputazione Regionale, io la Deputazione Regionale che è stata eletta nella nostra città, perché che non si interessino i Deputati eletti in provincia di Trapani, lo posso anche capire, perché ogni Deputato rappresenta una città e quindi andare a spostare il Covid Hospital da Marsala, magari anche nella propria città, capiamo bene che è un controsenso, giusto? Ma la Deputazione eletta nella nostra città io non l'ho sentita. Anzi in parte sì, perché il sottoscritto insieme ad altri colleghi, Presidente è stato bacchettato. Come vi dicevo la scorsa volta, c'è stato l'Onorevole Lo Curto che ha affermato che non è accettabile che i membri del Gruppo Consiliare che rappresentano la maggioranza Regionale possano portare alla luce delle perplessità. Allora, Presidente, dicevamo dove è stata la Deputazione Regionale? È stata lì, ad attaccare i Consiglieri che si sono fatti portavoce di una tematica e di

una questione riguardante l'intera città. Io, Presidente, concludo dicendole che mi fa piacere che finalmente il padiglione per le malattie infettive ha un progetto esecutivo. A me personalmente, Presidente, non cambia nulla, sa perché? Perché abbiamo pagato un caro prezzo per un anno e mezzo e quindi quel padiglione è dovuto. Mi sta bene che a pensarlo è stato chi conosce realtà differenti, chi le aveva già sperimentate in altre realtà, li possiamo solo ringraziare per lo sforzo. Ma questa città ha pagato un prezzo, ed è normale che ottenga qualcosa in cambio altrimenti ditemi perché per un anno e mezzo abbiamo avuto l'ospedale chiuso e dedicato solo al covid. Quindi che il progetto sia adesso esecutivo, che venga completato fra sei mesi, fra un anno, sa pure perché non mi interessa, Presidente? Perché stiamo al 12 maggio e fra due settimane doveva essere inaugurato il primo piano già. Forse tempo fa ci avevano anche parlato del San Biagio. Allora, se dopo un anno tutte le soluzioni che ci avevano prospettato sono nel dimenticatoio, non sono disposto ad accogliere e ad ascoltare nuove promesse. Io, Presidente, concludo veramente, e mi scuso per i toni che ho utilizzato, magari ho alzato la voce, io le comunico che da questa sera, Presidente, come anche lei ha accennato, occuperò l'Aula Consiliare. Suggesto, come ha già fatto qualche altro collega, e ho già apprezzato e l'ho detto, quanto affermato dal collega Gerardi, proposto di condividere delle azioni tutti insieme per raggiungere l'obiettivo, perché questo è quello che a noi interessa. E allora, io suggesto, Presidente, da domani di, come già detto da altri ripeto, di avere anche un presidio fisso presso l'ospedale Paolo Borsellino. Siamo 24 Consiglieri, spero che ci possano anche essere gli Assessori, il Sindaco, la Deputazione, ci possiamo anche alternare, dividerci tra l'Aula Consiliare ed il presidio ospedaliero e quindi, Presidente, le confermo che anche io questa sera sarò qui... da stasera sarò qui fino a quando non avremo risposte. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Non so dove sta il fatto personale ma le do lo stesso la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Fatto personale, Presidente, perché mi dispiace che il collega Di Pietra si è sentito umiliato da parte mia, io se è così ti chiedo umilmente scusa. Però se ti posso solamente, visto che tu segui la Dottoressa Titone, ha scritto il 26 aprile, ha scritto il 30 di marzo, ha scritto a febbraio, ha scritto a marzo, ha fatto battaglie per l'ospedale, per la cardiologia, per l'oculistica, dunque la Dottoressa Titone come tutte le altre testate. Per me è stata coincidenza ma non ho mai detto anzi a lui ho detto pure, ti ho telefonato se tu ti ricordi, complimentandomi perché ritenevo che è stato anche un atto di coraggio essendo partito di dovere. Ma che voi eravate andati all'ospedale io questo non lo sapevo. Comunque io non è che ho sminuito il tuo lavoro, perché qua non è che ci dobbiamo appendere medaglie. Il problema è non dobbiamo andare a cercare il colpevole, dobbiamo trovare la soluzione e la soluzione la dobbiamo trovare tutti insieme, altrimenti ci sarà la spaccatura, perché (inc.)...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Non ho detto questo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Se avete pensato questo chiedo umilmente scusa. Ma non era nelle mie intenzioni. Dico solo siamo qui, facciamo una battaglia, c'è anche il Sindaco, spero che il Sindaco condivida e sposi la nostra iniziativa e andiamo avanti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Presidente, io ho assistito questa sera a questo dibattito, per la verità preannunciato, perché c'eravamo già confrontati con alcuni Consiglieri, anche con lei, e personalmente ritengo condivisibile la necessità e l'opportunità di dare seguito a quel documento sottoscritto all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale circa quindici giorni fa. Lo ritengo non perché credo che da quest'Aula ci sia qualcuno che abbia la (inc.) di dire che domani l'ospedale Paolo Borsellino deve ritornare pienamente funzionante. È normale che ci vorranno i dovuti tempi, non siamo noi a dover dettare tempi, l'azienda saprà sicuramente come procedere se ha la volontà di farlo. Però ritengo che sia doveroso dare seguito anche con un'azione simbolica come può essere presidiare l'Aula Consiliare o il presidio ospedaliero. Io sarò accanto dei colleghi, del Presidente, del collega Di Pietra, di quanti vorranno in questi giorni presidiare l'Aula per questo appunto gesto simbolico ma concreto. L'invito che faccio anche a lei, Presidente ma anche a tutta l'Aula è quello di riportare, di abbassare i toni, perché un dibattito democratico e civile necessita anche di toni pacati. L'argomento dell'ospedale Paolo Borsellino non deve diventare un argomento per fare speculazione politica, per accendere toni ed attaccarci tra noi, perché non è questo l'obiettivo. L'obiettivo è un altro, l'obiettivo è tutelare la salute dei cittadini marsalesi che da più di un anno e mezzo, non solo i cittadini marsalesi ma tutto il Distretto Sanitario quindi anche Petrosino si ritrova senza ospedale. Quindi io credo che a prescindere dalle posizioni politiche, dall'appartenenza, dalla condivisione o meno a questo Governo Regionale, bisogna mettere da parte

questo, ho sentito negli interventi anche di alcuni colleghi la necessità di trovare il referente. Quel documento che abbiamo sottoscritto non è indirizzato, Consigliere Coppola, solo al Commissario dell'ASP, è indirizzato al Presidente della Regione che ha delegato ad Interim alla Sanità, indirizzato al Direttore dell'ospedale, è indirizzato ovviamente al Commissario dell'ASP che come figura istituzionale è anche per noi deve essere un interlocutore. Io sono amareggiato, non vi nascondo così come hanno espresso anche diversi colleghi, dal fatto che a seguito di una presa di posizione forte e bipartisan di tutto l'Assise, nel giro di quindici giorni non siamo stati nemmeno degnati di una chiamata. Non al Consigliere, c'è il Presidente del Consiglio che rappresenta l'Assise, c'è il Sindaco, non so ovviamente se il Sindaco ha avuto modo di interloquire con chi di competenza. Mi auguro che anche l'Amministrazione tutta in questa battaglia sia al fianco del Consiglio Comunale. Perché questa è un'iniziativa che parte dal Consiglio Comunale, il documento l'abbiamo sottoscritto i Consiglieri. È chiaro che nel momento in cui si decide di fare un altro tipo di iniziativa per dare seguito a quel documento bisogna anche capire l'Amministrazione se è disponibile a sostenere questa iniziativa ma non tanto presidiando l'Aula Consiliare insieme a noi, non me ne volete, io credo che sia necessario che il Sindaco anche il Presidente o chi ha i rapporti istituzionali per farlo mentre noi siamo qui in maniera simbolica a presidiare l'Aula, attivi i canali istituzionali per avviare questo confronto e capire qual è il futuro dell'ospedale Paolo Borsellino, per avere i tempi certi sulla riapertura. Senza che questa manifestazione venga assolutamente strumentalizzata. Ecco, se l'intento è questo il mio personale supporto all'iniziativa non mancherà, già da questa sera sono disponibile insieme ai colleghi a presidiare l'Aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Milazzo. Dico io, mi scuso, se ho alzato anche io i toni, perché come dice lei, un dibattito civile ci devono essere anche toni che devono essere pacati. Però con dinanzi a chi vuole stare muto, vuole tacere, però vuole attivare i giusti e dovuti canali istituzionali, Sindaco, istituzionali. Dico non chiediamo nulla, non stiamo chiedendo chissà che cosa, chiediamo solo che quel minimo diritto ci venga riconosciuto. Se abbiamo partorito un documento, che non è un documento di scontro quello che è stato partorito quindici giorni fa, però la cosa che forse dà più fastidio, che diversi colleghi Consiglieri abbiamo anche fatto le dovute considerazioni è che anche abbiamo fatto rilevare si trova il tempo per altre iniziative, da parte di chi dovrebbe dare le dovute risposte, qualsiasi tipo di iniziativa quasi quasi dico sotto forma pure di sfottò nei confronti della nostra comunità. Perché anche lì postare attraverso i mezzi social, oggi si sa tutto, dico con i social sappiamo tutto, ieri sera il Consigliere Passalacqua dov'era e con chi era, cosa ha mangiato. Quindi immaginatevi se non si sa cosa fa Tizio, cosa fa Caio, con chi si incontra, con chi si vede. Dico sono atti pubblici e dico si trova il tempo di condividere, e di passare, di ricevere per parlare di sanità per l'ospedale Sant'Antonio Abate e non si riesce a trovare un minuto di tempo per comunicare al Sindaco, Presidente del Consiglio, al Vice Sindaco, a qualsiasi altra rappresentanza politica che in questa città vive la voglia di dire: "Signori miei, vedete che non è questo, il messaggio che passa è sbagliato, il nostro intendimento è quello di potenziare", c'è stato detto che dovevamo essere ristorati, che quando sarebbe finita la pandemia l'ospedale di Marsala non solo avrebbe avuto le nuove branche

specialistiche ma avrebbe avuto anche altro. Allora, oggi non mi sembrano che ci siano le condizioni di avere altro, onestamente, Vice Sindaco, fino a quando non ci vengono a rassicurare. Io stamattina chiedevo al Sindaco, per esempio se fosse stato convocato assieme a tutti gli altri Sindaci per parlare di programmazione della Sanità in provincia di Trapani. È stato contattato, Sindaco? È stato contattato? Non lo so. I Sindaci approvano il Piano Aziendale. I Sindaci hanno la responsabilità di rappresentare anche la Sanità e sappiamo con quante, ecco, e con le dovute anche modi e garbi, perché il momento che stiamo vivendo e che stiamo attraversando, continuo a dire non è sicuramente uno dei momenti più facili, e qualsiasi azione possa essere fraintesa. Ma mi auguro e auspico che quegli stessi soggetti che quasi, quasi vogliono e continuano a voler bacchettare chi vuole tutelare la salute della nostra comunità è giusto rivedano le proprie posizioni e si attivano affinché si abbiano rassicurazioni, si abbiano certezze. Non vuole essere un'azione, Consigliere Coppola, contro qualcuno, noi non dobbiamo dimostrare niente a nessuno.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io non voglio... mi dispiace solo questo.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il problema sta nel capire se ci sono mele marce. Perché se ci sono mele marce le mele marce vengono fuori quando ci sediamo tutti attorno ad un tavolo e vediamo quale posizione devono difendere.

INTERVENTO

Presidente, mi perdoni, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

INTERVENTO

Sto apprezzando la parte finale di questa seduta, perché noto adesso che anche lei ovviamente capisco che è stanco perché da questa mattina che è impegnato, ci sono stati momenti un pochettino dove i toni sono stati alti. Ringrazio la presenza del Sindaco in Aula così ci può dare anche delle delucidazioni in merito ad incontri che ha avuto pure questa mattina, da

quello che ci hanno detto che è stato a Palermo, può essere che ci può aggiornare su determinate situazioni. Però, vede, Presidente, ho apprezzato quanto detto poca fa dal collega Gerardi. Cerchiamo di smorzare un pochettino i toni e di non creare nemmeno lo scontro tra di noi, perché mi sembra che stiamo puntando il dito soltanto contro il Presidente della Regione, contro il Direttore dell'ASP, il Commissario dell'ASP e contro il Sindaco e l'Amministrazione. Dopo quindici giorni è pur vero che noi dovevamo avere una risposta, perché era doveroso averla una risposta. Però per come il Sindaco di Marsala ha le problematiche sulla città l'ASP gestisce 24 Comuni, la Regione Sicilia gestisce tutta la Sicilia. Certo, mi sarebbe piaciuto che l'Assessore alla Sanità del Comune di Marsala, perché capisco che il Sindaco è impegnato, ogni giorno ha tantissimi impegni, si recava a Palermo e si intestava direttamente Sindaco, lui il problema, in sua rappresentanza. Non possiamo rimanere in Aula ad ascoltare che non abbiamo nessuna risposta, è doveroso ed è doveroso da parte mia come operatore occupare l'Aula. E lo farò questa sera, Presidente, insieme a lei. Però Sindaco, lei ha l'Assessore, ha un Assessore di riferimento. Dico, lei non lo poteva fare perché aveva tantissimi altri impegni? Il suo Assessore si poteva recare a Palermo per avere informazioni. Qui non c'è Diventerà Bellissima, Progettiamo Marsala, Liberi, UDC, ma il problema quali sono i partiti? I problemi sono i cittadini che non hanno assistenza, l'altra sera in Ospedale, signor Sindaco, c'erano 21 pazienti. 21 pazienti. Il Pronto Soccorso non può avere più di 6 pazienti all'interno. Ci sono stati due codici rossi, c'erano due sospetti covid, logicamente e giustamente, il Commissario Straordinario queste cose, in tempo reale non le conosce. Sicuramente all'indomani il Direttore della struttura glieli avrà rapportati. È stato detto che noi abbiamo una TAC 128 strati, non ricordo cosa ha detto... cosa è stato detto. Ma è pur vero che l'altra è questa. E meno male che abbiamo questa TAC, meno male. Allora, iniziamo a trovare delle soluzioni. Sindaco, io gradirei e mi auguro che da parte sua ci sono delle risposte a tutte le problematiche che noi abbiamo chiesto e che lei abbia avuto già rassicurazioni anche durante il tragitto da Palermo a Marsala. Già vedo che le avete, aspettiamo allora vostre, Sindaco, la prego, perché la situazione è abbastanza delicata, perciò adesso, prima c'era lei davanti e noi dietro, adesso noi siamo davanti e lei dietro a noi, Sindaco, ci abbracci a noi, all'Aula e a tutti i cittadini, come lei sa fare, Sindaco. Perché lei sa fare il suo ruolo, allora, ci dimostri realmente di fare il Sindaco di questa città. Lei è responsabile della sanità, Sindaco. Lei è il primo cittadino ed è il primo responsabile della sanità a Marsala. Conosce bene le dinamiche della sanità, perché è stato pure Assessore. Perciò ci dia delle risposte. E in ogni caso se non ce l'ha adesso, entro domani, dopodomani veda di fare qualcosa, Sindaco, perché noi da qui... io da qui non mi muovo. Avendo pure problemi di salute. Sindaco, io rimango in Aula.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Piero Cavasino, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE CAVASINO PIERO

Grazie Presidente. Saluto anche il Sindaco, (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Okay.

CONSIGLIERE CAVASINO PIERO

Grazie mille, Presidente. Io intervenire soltanto per condividere pienamente l'iniziativa di cui oggi, Presidente, lei e tanti altri colleghi hanno parlato. Ricordo benissimo quando abbiamo condiviso all'unanimità il documento da inviare al Presidente, al Commissario Straordinario ed altri destinatari, dove io la invitavo, Presidente a non fermarci semplicemente al documento ma speravo appunto che se... speravo appunto che vi fosse una fase successiva che sia il tavolo tecnico, purtroppo anche io prendo atto che dopo 15 giorni non vi è stata una semplice risposta al nostro documento. Quindi io ritengo doveroso che dobbiamo andare avanti con un segnale simbolico che non vuole assolutamente essere un segno di protesta soprattutto nei confronti dell'Amministrazione. Molti hanno cercato di mischiare il Consiglio con l'Amministrazione, io ritengo invece che il documento che è rimasto evaso, Presidente, è a firma di tutti i Consiglieri del massimo Consesso Civico. Quindi l'iniziativa non può che essere dei Consiglieri Comunali. È vero non dobbiamo dimostrare niente a nessuno, non è questo l'obiettivo. Non dobbiamo dimostrare niente a nessuno se non hai migliaia di cittadini che ci hanno dato fiducia e ai quali va garantito il diritto alla salute, come ha detto lei, Presidente, costituzionalmente garantita. Quindi io, per questioni logistiche non posso unirmi a voi questa sera, Presidente sono passate le 22 e sono ancora a casa ma ritenetemi partecipe già da questa sera, da domani sarò pienamente operativo, mi fa piacere che le attività di Aula o di Commissione non verranno sospese, abbiamo degli atti importantissimi da portare avanti e da votare, con i toni ritengo, Presidente, con i toni garbati, con la serietà possiamo dare un segnale più forte ai destinatari di quel documento. Condivido anche il fatto che il presidio non deve interessare soltanto l'Aula Consiliare ma può essere esteso all'ospedale, se per caso presso l'ASP o anche in Prefettura, come è stato detto. Quindi nell'aderire a questa iniziativa che non vuole essere assolutamente un gesto contro l'Amministrazione ma ritengo che sia giusto come ha detto anche il collega, l'hanno detto in molti ma come ha detto anche il collega di gruppo Milazzo, è un'iniziativa del Consiglio che vuole dare seguito ad un documento che, ahimè, è rimasto inevaso. Quindi ritengo opportuna questa iniziativa sperando che già da domani possiamo avere quelle risposte che possono dare un po' di aiuto soprattutto ai cittadini della nostra città. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Cavasino. Condivido, ecco, pienamente tutto il suo intervento, la ringrazio, ecco, per l'adesione, è stato lei stesso a confermare che quando abbiamo partorito quel documento abbiamo già detto a priori quello che avremmo fatto successivamente qualora fossero trascorsi determinati giorni e non avremmo avuto le giuste e dovute rassicurazioni. Diversamente dico era solo così. Un atto teatrale e siccome siamo chiamati non a svolgere sceneggiate, chiaro? Ma a trovare le soluzioni ai problemi reali, ecco, mi fa piacere che lei con la pacatezza del suo intervento, abbia ricordato a tutti i Consiglieri Comunali, a chi ci ascolta, che

avevamo già messo in preventivo e azioni e conseguenze successive. Questa è una delle prime cose che intendiamo fare in maniera sempre pacifica, pacata, tranquilla, non mettendo da parte la normale attività istituzionale, perché nel giro di dieci, quindici giorni dobbiamo dare a questa città il bilancio di previsione ma presidiando negli spazi e nelle ore libere, come dice lei, possibilmente l'ospedale, l'Aula Consiliare, delle manifestazioni poi vediamo, dico, stabiliamo assieme poi strada facendo il percorso facendo, se ci sono altre iniziative sicuramente da mettere in campo, sapendo sempre che non vogliamo fare né scontri con qualcuno e nemmeno uno scontro tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale assolutamente. Se qualcuno vuole portare la discussione ad uno scontro istituzionale tra il Sindaco e il Consiglio non è così. Quindi lo ribadisco in maniera molto chiara. Sindaco, se...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Dico non ci sono altri interventi, quindi faccio parlare il Sindaco e poi chiudiamo la seduta.

INTERVENTO

Se mi consente, ho chiesto anche al signor Sindaco, perché non vorrei essere scortese. La presenza del Sindaco, oggettivamente forse precluderebbe un mio intervento. Ma siccome sono solito prendere gli appunti e ho sentito molti Consiglieri di maggioranza, tutti amici affettuosi. Quindici giorni, quindici giorni, quindici giorni. Io dal 10 gennaio 1983 faccio di mestiere l'Avvocato, e vi devo dire che noi Avvocati, siamo soliti dare termini congrui alle controparti a coloro che vogliamo insomma contrastare. Io in 35 anni non ho mai dato un termine troppo breve e comunque l'ho messo nelle mie diffide. Ora, questa lettera del Consiglio Comunale tutto, era un atto forte, importante diretto al Direttore Sanitario, al Commissario Straordinario, al Presidente della Regione in quanto Assessore pro tempore alla Sanità. Però io ho voluto prendere un calendarietto, Presidente Sturiano, siccome anche lei parla di determinati giorni, e avete detto tutti, ci sono le registrazioni, quindici giorni, non sto giustificando. Ma dico la seconda mossa normalmente avviene quando si dà il tempo all'avversario di rispondere. Ora, voi dite che la nota è datata 29 maggio, è un giovedì. Aprile, scusate. Il 30 maggio è un venerdì, mi dice lei, che le ho chiesto, è stata protocollata il 30, probabilmente il 30 mattina quando è stata protocollata è stata inviata, probabilmente. Io non so se c'era il Presidente della Regione, il Commissario Straordinario, il Direttore Sanitario dell'Ospedale, che aspettavano la nota di venerdì mattina. E poi mi sono fatto un conto, i giorni effettivi, Gabriele scusami se... i giorni effettivi sono 7, perché il 29 l'avete formulata, il 30 era un venerdì e forse è stata spedita, l'1 e il 2 erano festivi, quindi contiamo, 3, 4, 5, 6, 7, l'8 e il 9 sono festivi, il 10 e l'11, sono sette giorni. Praticamente avete dato ai vostri interlocutori un termine di 7 giorni che è esattamente quello che dà ogni garbato Avvocato alla sua controparte. Non credo che sia una cosa che si può risolvere in 7 giorni e al settimo giorno si propone un'altra iniziativa senza aver

aspettato la risposta. Per altro sapete bene e l'ho anche detto, che il Commissario Straordinario ha riferito che avrebbe risposto, il Presidente della Regione penso che risponderà perché giustamente ha detto Gabriele Di Pietra, l'ho fatto anche io che abbiamo segnalato questa necessità di dare per sconto, adesso volete occupare l'Aula, è una scelta che si fa dopo 7 giorni data. Fate. Guardate, che la Sanità, l'ospedale interessa voi, come interessa me e tutti quelli che sono presenti in quest'Aula.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cavasino, non rispondo io all'Assessore, perché diversamente dico, credetemi sono abbastanza stanco. È da stamattina già dalle sei che sono a terra e quindi non ho... Perché potrei dire determinate cose. Il tempo però di fare qualche chiamata e di richiamare a qualcuno l'hanno avuto. Il tempo dico di prendere il telefono e richiamare a qualcuno però l'hanno avuto. Siccome siamo persone libere, viva la libertà, di espressione, di opinione e di azione. Consigliere Cavasino le do la parola.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente. Non mi è dispiaciuto questo parallelismo che ha fatto il collega Ruggieri dell'attività di Avvocato. Questo mi permette anche di ribadire un concetto che avevo espresso precedentemente nel mio intervento. Non si tratta di un atto, di una forzatura che vuole mettere astio nei confronti dell'Amministrazione soprattutto del Governo Regionale. Però magari questa iniziativa può essere utile affinché domani, se magari era l'intenzione del Presidente della Regione, del Commissario dell'ASP intervenire nei prossimi giorni, magari questo nostro gesto può essere di ausilio affinché si intervenga domani e non tra tre, quattro giorni. Quindi non è assolutamente un gesto almeno per quanto mi riguarda, ma anche dagli interventi costruiti dagli altri colleghi, non è un intervento polemico, vuole soltanto avere un obiettivo che è quello di arrivare al più presto possibile ad un quantomeno ad un immediato confronto. Per conoscere nel più breve tempo possibile quali sono i tempi e quali sono le intenzioni e poi le soluzioni di chi deve risolvere questa annosa questione. Anche perché poi a noi Consiglieri, piace, stare in Aula quindi non è un problema ma veramente Vice Sindaco, ci tenevo a ribadirlo non è un gesto polemico, il mio auspicio che possa servire soltanto ad accelerare i tempi per un incontro ma soprattutto per la ricerca, come hanno detto molti Consiglieri delle soluzioni necessarie. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Presidente, Consiglieri. Sono appena tornato da Palermo e non potevo far mancare il mio sostegno, il mio supporto a questa iniziativa. È un atto dovuto il mio, essere qua, perché per il ruolo che ricopro, perché la

sanità è un bene primario, tutti siamo consapevoli dei ritardi che vi sono, che i rischi che sta in qualche modo vivendo la nostra comunità marsalese. L'ospedale è stato in qualche modo smantellato, l'avete detto anche voi, tanti reparti sono stati trasferiti, qualcuno è rimasto attivo rispetto alla prima pandemia siamo riusciti a fronteggiare un'emergenza in maniera diversa, forse perché eravamo... avevamo vissuto un'esperienza antecedente che ci ha consentito di difenderci un po' meglio. Il dato vero è che però Marsala ha dato. Ha messo a disposizione della comunità trapanese un presidio ospedaliero nuovo rispetto agli altri, a tanti altri. Tutto questo sembrava dovesse durare di meno, dovesse durare di meno che ci fosse un'emergenza purtroppo per un tempo inferiore, purtroppo non è stato così, i tempi si sono dilungati, solo adesso da qualche settimana o mese sono cominciati i programmi per i vaccini, speriamo che possano celermente essere completati. Speriamo che cominci una fase nuova. Io in questa Assise ricordo, con qualche polemica sollevata poi dal Consigliere Coppola, che disse una cosa importante, secondo il mio punto di vista, da uomo delle istituzioni mi permetto di dire. Cioè che bisogna avere una data certa sul completamento dei lavori del padiglione. Per una semplice ragione, perché in una logica che è anche aziendale l'ASP deve dirci con certezza ed ancora non ce l'ha detto, quando finiranno i lavori per potere immediatamente un minuto dopo sapere e conoscere esattamente un cronoprogramma per ripristinare i servizi, i reparti, le specialità che sono gli ospedali Dea di primo livello. Tutto questo ancora non è avvenuto, motivo per cui io riconosco che state facendo bene, che è opportuno però dobbiamo anche darci una strategia. Io ritengo che dobbiamo cambiare un po' prospettiva nell'approccio su una questione così delicata che ci sta a tutti a cuore, ha detto bene, il Vice Sindaco. Nella Sanità teniamo tutti, alla Sanità ci teniamo tutti, abbiamo bisogno di avere risposte. E risposte certe. Perché qua c'è di mezzo la vita umana, si può perdere la vita innanzi a situazioni di questo tipo. Non c'è solo il covid, sappiamo di tutte le altre patologie ed anche dei pazienti che costantemente sono costretti ad andare fuori, andare fuori dalla nostra città per patologie croniche, per novità che si vivono, che hanno bisogno di una risposta immediata e noi siamo costretti ad andare fuori. I marsalesi sono costretti ad andare fuori mettendo a rischio a volte anche trascurandosi perché sono le persone anche più anziane che magari non possono ricorrere ad una cura esterna e si trascurano. Tutto questo ha portato al di là, io vi prego, lo dico ai Consiglieri Comunali più giovani, perché hanno meno esperienza, non fatevi prendere però dalle emozioni, dalle tensioni, da certa politica che si fa condizionare anche dalla eco che viene da chi magari ha altri interessi, per esempio, in termini di comunicazione, di strumentalizzare, di fare discorsi demagogici. Attenzione. Dobbiamo fare le cose sempre con il dovuto equilibrio, con il dovuto senso di responsabilità. Perché qua c'è di mezzo la salute, non c'è di mezzo né la campagna elettorale delle prossime regionali né qualche click in più per qualche giornale online. Non è questo quello che conta. Quello che conta è dare una risposta. Allora, se vogliamo dare una risposta adeguata dobbiamo capire intanto che la prospettiva è cambiata, che siamo dinanzi ad un'emergenza pandemica internazionale, mondiale, che ci sono degli operatori sanitari che devono essere considerati degli eroi per quello che stanno facendo e ci sono dei cittadini vulnerabili, fragili in difficoltà che stanno pagando più di altri. Per questo probabilmente abbiamo ottenuto, perché (inc.), però perché questo approccio? Questo approccio nuovo e secondo una prospettiva diversa? Perché secondo il mio punto di vista, Consiglieri, ve lo dico veramente con particolare convinzione e senso di responsabilità, l'approccio deve cambiare perché? Perché se noi facciamo una rivendicazione che è soltanto

della città di Marsala senza renderci conto che c'è una programmazione regionale e provinciale che dobbiamo fare rispettare e nella programmazione regionale e provinciale a noi devono dei reparti, devono delle risposte precise, devono assicurare dei servizi e voi lo sapete, perché nel documento che avete sottoscritto che riporta dettagliatamente tutti questi particolari sul... ciò che noi è dovuto, come ospedale di DEA di primo livello, quindi su queste cose dobbiamo fare le giuste rivendicazioni, perché si conosca il programma. Però per un momento io potrei, guardate, fare un discorso demagogico qui, venire a fare chissà quale forma di passerella politica per dire: "Mi metto a capo di..." fare una rivendicazione, lo potrei fare ma dobbiamo farlo con... dobbiamo agire anche con un certo di responsabilità. Vi faccio un esempio: poniamo caso che tra tre mesi, quattro mesi, ecco, perché dico la data certa, che su questo dobbiamo pretendere una risposta da parte dell'ASP e della Ragione. La data certa, perché per ipotesi dovessero dirci da qui a qualche ora, a qualche giorno: "Voi avrete l'ospedale, il padiglione delle malattie infettive che poi divenire ospedale di riferimento anche per il covid nel giro di tre, quattro mesi" ma secondo voi, ha senso di trasferire l'ospedale covid, per esempio a Salemi? Non credo, perché nel giro di tre, quattro mesi se ci dessero, se potessero darci delle certezze noi dovremmo avere la pazienza dopo tutto questo tempo di attendere. Il problema è che ad oggi questa certezza non ce la danno. Questo che noi dobbiamo pretendere. Nel caso in cui non dovessero essere tre, quattro mesi ma dovessero essere un anno o due, per assurdo, così non dovrebbe accadere, in quel caso noi dovremmo comunque pretendere di poter avviare con un cronoprogramma un piano di ripristino delle attività ospedaliere tutto nella nostra città. Io potrei venire a fare qua un altro discorso, però ho ritenuto di fare una cosa molto più semplice. Io sono stato in contatto con l'ASP, l'ho fatto per la richiesta che voi avete avanzato qualche giorno addietro per lo screening, mi è stato assicurato che in questa settimana entrante l'avrebbero fatta, speriamo che arrivi questa risposta e spero che ci sia riscontro effettivamente così come è stato chiesto dal Consiglio Comunale con quell'atto di indirizzo che dal Consigliere Ferrantelli ed altri si erano uniti, hanno sostenuto questa iniziativa, in diretta ho chiesto e abbiamo avuto un riscontro, speriamo che arrivi questo screening così come era stato anticipato per il fine settimana. Questo piano di tamponi con il drive-in per i soggetti più deboli, era questa la richiesta. Però al di là di questo aspetto, sono stato in contatto con il Direttore dell'ASP e abbiamo convenuto su una cosa, che devo dire condivido, voi sapete che io ho polemizzato con l'ASP, non ho difficoltà a polemizzare, quando c'è stata tutta quella polemica che ha coinvolto la nostra città, perché voi stessi mi avete chiesto che ne dica l'esterno qualcuno a commentare questi discorsi, voi stessi mi avete chiesto di pretendere la verità sui dati covid nella nostra città. Ricordate, no, quando ci fu la famosa questione dell'Assessore Razza, qualcuno disse: "A Marsala che sta succedendo..." alle opposizioni giustamente ha detto: "Ma i dati di Marsala sono attendibili o no?". Io poi ho preso posizione ed anche molto forte, perché c'è stata una incongruenza, ricorderete, no? Fra i dati dell'ASP e i dati della scuola. I ritengo che quello è stato un episodio delicato sul quale non vorrei ritornare a parlare ma se serve sono pronto anche a confrontarmi, a parlarne. Però al di là del fatto emotivo, politico probabilmente di quel momento poi nessuno ha chiesto al Sindaco: "Ma effettivamente come stanno le cose? Che cosa è accaduto sui dati a Marsala?", nessuno l'ha più detto. Forse l'abbiamo un po' archiviato, perché forse siamo stati condizionati dall'eco di (inc.) che voleva colpire il Sindaco quando i dati non li dava il Sindaco, li dava o l'ASP o l'Istituto scolastico eppure

si sentiva il Sindaco, il Sindaco non ha dato mai un dato, il Sindaco ha soltanto sollevato un problema che c'era tra l'ASP e la scuola. Però guarda caso, passa il messaggio che il Sindaco è stato smentito dalla scuola e dall'ASP. Questa è la comunicazione che è passata a Marsala o no? O sbaglio? È questa. Diciamocelo francamente. È questa. Però nessuno ha detto: "Forse il Sindaco ha fatto bene", perché anche della politica, maggioranza o opposizione che sia non ha importanza, perché ci facciamo spesso condizionare da certo populismo, che non è solo politico il populismo, attenzione. Può avere fonti ed interessi diversi. Il Sindaco da autorità Sanitaria anche in quel caso ha sollevato un problema che è vero, perché guardate ci sarebbe da capire, noi siamo diventati zona rossa su un dato falso o no? Non vi interessa questo? Ne vogliamo parlare? Vi interessa sapere che cosa è successo? Potremmo ritornare ad essere zona rossa sulla base di un automatismo sui dati dei contagi, per la verità c'è stato un gruppo di commercianti che ha riconosciuto la posizione del Sindaco che è stata aperta al dialogo, confronto e che è venuta incontro e che è stata determinata, decisa su questo fronte. Ho voluto dirlo questo perché ci dobbiamo mettere d'accordo. Se la Sanità è la salute dei nostri cittadini ci sta veramente a cuore, lo dobbiamo fare senza squilibri. Ho voluto parlare di me e della mia posizione presa, alcuni hanno detto che è stata istintiva, che ho allarmato, caspita se c'era da allarmare. Caspita se c'era da allarmare. Perché il dato regionale vi interessa, interessa tutta la politica regionale, il dato locale non interessa. Allora, io il problema me lo sono posto, per me la posizione è archiviata, non ne avrei più riparlato se non ci fossero stati ulteriori ancora continui articoli, discussioni, dibattiti, fuori dalle stanze della politica, sempre nella logica di colpire qualcuno. Io da un po' di tempo dico che dobbiamo fare comunità e dobbiamo essere uniti specialmente su alcuni temi, perché ci dobbiamo mettere d'accordo, vogliamo veramente il risultato in questo momento a difesa, a tutela della comunità? E la comunità, secondo la logica della politica odierna, non può essere quella del campagnismo marsalese e basta. La comunità deve essere almeno in questo caso trapanese. Sapete cosa ho fatto io? Una cosa semplicissima, la stessa che ho fatto quando mi sono insediato e si è cominciato a parlare di covid, ho chiesto una conferenza dei Sindaci della provincia di Trapani. "Bene" ha detto il Presidente Sturiano, perché il problema non può essere marsalese. Il problema è provinciale. Così come noi siamo diventati ospedale di riferimento della Sicilia occidentale o della provincia di Trapani per il padiglione, la stessa cosa dobbiamo fare nell'ambito di una comunità trapanese. Io credo di errori se ne stanno ancora commettendo, perché non si può assistere, questo lo dico, da una parte alla proposta di un punto nascita e una città da parte di un Consigliere Comunale, poi si risponde con un altro Consigliere, un altro Sindaco da una parte e si trasferiscono reparti da una città all'altra, come se ci fosse una rivendicazione, una guerra tra poveri. Oppure se si fa un reparto di cardiologia da una parte piuttosto che altrove. La coperta è sempre quella, la programmazione regionale è sempre quella. E allora noi in questo gioco demagogico, noi non ci dobbiamo cascare. Perché noi nella programmazione regionale abbiamo una posizione che è intoccabile, perché nel piano regionale della rete ospedaliera ci sono dei reparti che noi abbiamo il dovere di difendere e pretendere che siano ripristinati, perché sono quelli stabiliti da una programmazione regionale che nessuno può mettere in discussione. Allora, però dobbiamo entrare in una logica che è della comunità trapanese. Oggi, io ho parlato, stamattina con il Sindaco di Trapani perché ci siamo visti di Pacieco, di Misiliscemi con il Commissario, perché ci siamo visti per un programma su una pista ciclo-pedonale che colleghi Trapani allo

Stagnone, con un percorso ciclo-pedonale, un percorso che speriamo possa essere finanziato e ho parlato anche della questione sanità. Dicendo che secondo il mio punto di vista, ho anche inviato un messaggio nella chat dei Sindaci questa sera, dove dico testualmente così: "Se non riusciremo a formulare una proposta unitaria all'ASP e al Governo della Regione, rischiamo uno scontro demagogico e pre elettorale. Oggi i Consiglieri Comunale di Marsala, hanno - giustamente, Presidente - occupato l'Aula Consiliare, perché al momento non c'è un programmazione che tenga conto della nostra disponibilità a servire la Comunità provinciale con un ospedale covid". Marsala è stato smantellato, si sta potenziando altri reparti ospedalieri con le nostre attrezzature e con programmi di lungo termine. Se non interveniamo con una proposta ragionevole da inoltrare all'ASP sarà il fallimento della politica tutta. Perché non è un problema dei marsalesi soltanto, certo, noi siamo marsalesi e dobbiamo caspita se non dobbiamo difendere i nostri colori, la nostra comunità, prima di ogni altra cosa e ci mancherebbe. Ma noi siamo parte di una comunità anche provinciale e regionale. Che deve rispettare, garantire, assicurare il rispetto di un programma che si è data alla Regione con il presidio ospedaliero Paolo Borsellino. Il punto è che siamo tutti stanchi e siamo tutti preoccupati e non ci possiamo più permettere di avere rischi anche a me, Consigliere Orlando, arrivano delle telefonate dal Pronto Soccorso di persone, tre, quattro, cinque che sono lì in corsia e non possono essere ricoverati. Lo so, questo è un prezzo ingiusto che noi stiamo pagando per i ritardi che ci sono. Su questo non ho dubbi, vi do ragione, è così. Però, ripeto, se io venissi qui oggi a fare il discorso della demagogia personalmente come Sindaco, dove arriveremmo, dove approveremmo? A che cosa potremmo... che tipo di risultato potremmo ottenere? Io prima di venire qua ho fatto una cosa semplicissima. Ho chiamato il Commissario dell'ASP, ho detto: "Possiamo sentirci in Conferenza dei Sindaci, visto che non abbiamo avuto riscontro ad una nota inviata da parte del Consiglio Comunale?" e ho avuto disponibilità, io venerdì incontrerò alcuni dei Sindaci che già hanno dato disponibilità a Trapani, in presenza, ci incontreremo e ci confronteremo per portare una proposta al Commissario dell'ASP. Sui tempi, chiederemo e rivendicheremo certezze, e non dico per questo che state sbagliando, Presidente state facendo bene, perché questo aiuta, aiuta anche me. Aiuta la politica provinciale. Però dobbiamo sensibilizzare tutti, perché tutti voi avete dei referenti politici, più o meno, tranne io. Voi tutti un referente politico l'avete tutti, a Trapani, a Palermo, a Roma che sia, non lo so. Liberi non ce l'ha, ha il Sindaco. Ma voi che avete referenti politici, attivateli, sensibilizzateli, coinvolgeteli ma in una logica della comunità trapanese non nella logica solo dell'Ospedale di Marsala, perché altrimenti non ce la spuntiamo, non arriveremo a nulla di concreto, perché sarà una guerra fra poveri, uno scontro con quella coperta che non si può purtroppo tirare da una parte all'altra come purtroppo in qualche occasione è stato fatto. Perché purtroppo qualcuno in questo gioco ci è cascato, ci è caduto. Perché non si può cedere, non può arrivare con tutto il rispetto, un Sindaco, un Consigliere, un qualsiasi operatore della politica marsalese o trapanese fa una richiesta e si risponde con un sì e con un no. La proposta deve essere di tutta la politica della provincia di Trapani. Questo è il mio pensiero, può darsi che mi sbaglio, ma secondo me questa è una logica politica che ci può salvaguardare anche dal rischio, a volte con scaltrezza il nostro io ci porta a fare delle cose che magari si pensa di poter fare in buona fede. Perché si fanno delle richieste senza tener conto del bisogno del vicino di casa. È legittima la richiesta però dobbiamo capire che cosa c'è accanto e che cosa possiamo fare. Perché la nostra vita vale

come quella del cittadino di Terrenove, di Bambina, di Birgi o di Petrosino, Mazara, Castelvetro. Allora, qua bisogna ritornare alla politica, io lo dico sempre, scusatemi. Tornare alla politica significa fare una proposta, quindi io mi compiaccio per l'iniziativa, fate bene, mi aiuta, ci aiuta e aiuta anche voi a far arrivare il messaggio dal Presidente Draghi a Musumeci fino ad arrivare al Commissario Zappalà. Attivatevi tutti, attiviamoci tutti, io ci sono ma in una logica di equilibrio, perché a volte senza che ci si rende conto qualcuno vuoi qua dentro non penso che ci siano candidati all'elezioni regionali poi può capitare la qualsiasi, non lo so, però ci può essere sempre qualcuno che da fuori spinge per potere utilizzare anche queste battaglie, non necessariamente marsalesi anche dall'esterno, attenzione, io non vorrei che questa mia affermazione possa essere strumentalizzata, però dobbiamo effettivamente stare attenti. Stare attenti, perché? Se non cambiamo prospettiva e non abbiamo un approccio diverso, unitario, prima marsalese. Quindi io direi, ha fatto bene il Vice Sindaco a dire: "Confrontiamoci in Giunta, dateci il tempo di parlarne, discutiamo, arriviamo con una proposta unitaria", ma voi ve lo immaginate se domani si uscisse nei confronti dell'ASP o della Regione con idee diverse fra di noi? Ma che senso ha? Allora, io sono qua per dirvi 1: avete fatto bene; 2: andiamo avanti; 3: mettiamoci d'accordo su cosa dobbiamo richiedere e introduciamo questa nostra rivendicazione intanto nell'ambito di una Conferenza dei Sindaci. In modo tale che poi ci si fa valere con la forza contrattuale, perché vi ricordo in una occasione più o meno, giustamente non lo so, il Commissario ha detto: "Il manager sono io. Decido io". Ma noi ci possiamo far valere, noi possiamo approvare gli atti aziendali sulla programmazione, possiamo, come diceva il Presidente Sturiano, dare un nostro indirizzo, ma se siamo uniti. Perché se Trapani dice una cosa, Mazara un'altra, Marsala un'altra ancora è chiaro che ci indeboliamo. Anche se noi dovessimo essere uniti. Allora, prima l'unità della politica marsalese, su questo tema quantomeno, poi portiamo questa nostra rivendicazione nel contesto della conferenza dei Sindaci infondo sono pochi i Sindaci che sono espressione di una città dove c'è un presidio ospedaliero. Fatta questa rivendicazione, ammesso che si trovi l'unità, l'unità sapete come si trova? Si trova, certamente, ripeto, sulla programmazione regionale ma si trova, perché quella non si discute, ma si trova anche e si deve trovare anche, si deve pretendere da parte nostra, lì che dobbiamo insistere, sulla capacità di pretendere tempi certi sul completamento del padiglione. Perché se sul padiglione si dovesse ancora perdere tempo come qualcuno dice anche lì la responsabilità è del Sindaco come se fosse ancora, si è fermato agli anni '90 quando io ero Assessore alla Salute, vorrei ricordare che non sono più l'Assessore Regionale alla Salute, ma se effettivamente noi avessimo tempi certi sul completamento del padiglione potremmo fare una proposta forte, se questo non dovesse accadere noi abbiamo motivo per potere fare le nostre contestazioni unitariamente. Siccome come bene diceva il Consigliere Di Pietra, noi sappiamo che questo progetto esecutivo c'è, certo, per responsabilità del Sindaco ho perso tempo nei miei studi di ingegneria a completarlo il progetto e quindi certamente qualche responsabilità me la devo assumere pure io, perché ho finito in ritardo a completare questo progetto esecutivo e quindi a fare... no, no, non parlo di te. Ci mancherebbe. Si è perso tempo ha detta di qualcuno e quindi l'appalto integrato, che magari quando fa comodo non si ricorda che cosa è, non è potuto partire. Oggi ci siamo, il Sindaco ha sbagliato, ha fatto in ritardo il progetto esecutivo, ha completato con un certo ritardo il progetto esecutivo e quindi l'appalto integrato è partito in ritardo, oggi lo sappiamo chi è l'interlocutore, sappiamo che c'è un cartello di imprese che deve finire... dobbiamo solo

pretendere i tempi. Avuti i tempi certi possiamo decidere. Ci vogliono dieci mesi? Sono tanti...

Intervento fuori microfono.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Questo dobbiamo chiederlo anche lì, dobbiamo chiederlo al Governo della Regione se sono dieci, perché qui... il Governo della Regione qui è venuto a dire cose diverse. Non le ha detto, Consigliere dell'opposizione, al di là di ciò che l'onda lunga che le arriva possa magari condizionarvi nel pensiero, non l'ha detto il Sindaco, l'ha detto il Governo della Regione. Quindi noi dobbiamo pretendere tempi certi e dobbiamo avere certezza, dobbiamo avere certezza anche sul progetto non quello esecutivo del primo stralcio ma su tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Intervento fuori microfono.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Dopodiché, Presidente, attenzione anche su questo, avute le idee chiare con gli interlocutori che ciascuno ha e si assume la responsabilità, perché ciascuno di noi si deve assumere la responsabilità, si portano qua i documenti certi, sulla base di questi dati noi possiamo fare la nostra programmazione. Questo è il mio pensiero. Io venerdì sarò con i Sindaci con la provincia di Trapani, proporrò questo tema, voi continuate se lo ritenete a fare queste rivendicazioni ma soprattutto mi permetto di dire pretendiamo anche dal Governo Regionale e dall'ASP certezze. Per la parte che mi riguarda io sono al vostro fianco ma con queste precisazioni che vi ho detto. Perché se non cambiamo la prospettiva e non ragioniamo in una logica di unità e non di contrapposizione fra una parte e l'altra il rischio è che ci troveremo ancora a fare, a lanciare delle sfide in una posizione di debolezza. Il mio auspicio è quello di poter vedere un Consiglio Comunale sull'argomento unito, un'Amministrazione Comunale unita, la politica della città unita, voi sapete che abbiamo anche avviato il patto sociale anche sui temi della sanità. Perché dobbiamo farci valere tutti insieme. Io vi chiedo scusa se mi sono dilungato però... sull'argomento non possiamo...

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri scusate.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Sull'argomento non mi pare che possiamo permetterci di sbagliare o di scivolare in posizioni errate. Quindi io sono qui, sono a disposizione, oggi con il Presidente Sturiano ci siamo visti, ci siamo anche incrociati su Palermo, da stamattina che lavoriamo per salvaguardare la nostra comunità. Consigliere Orlando io ce l'ho chiare le priorità, per me la sanità è fra i primissimi posti se non al primo posto, il mio impegno è quello, io in queste settimane non ho trascurato le questioni della sanità. No, no...

Intervento fuori microfono.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

E sono qua disponibile a fare fronte insieme però con questo spirito di collaborazione (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Mi sento di dire una cosa sola al Sindaco. Condivido tutto il suo discorso eccetto un punto, che è quello legato all'Hospital Covid. Perché è tutto l'opposto rispetto a quello che vuole questa Assise Civica. Se ad oggi ancora non c'è la certezza dei fondi, se ad oggi non c'è la certezza del progetto esecutivo con i posti da realizzare, non possiamo avere la certezza dei tempi di realizzazione. Su questo ho sentito comunicati e contro comunicati da Deputati e da chicchessia che parlano senza che sanno di cosa parlano. Perché in questo momento quello di cui si parla, di cui ha parlato qualcuno non è altro che la riqualificazione, i fondi in questo momento certi sono quelli per la riqualificazione del Pronto Soccorso. Quella della riqualificazione del Pronto Soccorso che era una programmazione già avviata. Ci siamo capiti, no? Quindi il Sindaco, sicuramente dice sì, abbiamo bisogno delle... Quindi su tutto condivido, sul fatto della tempistica posso condividere qualora c'è la contezza dell'inizio dei lavori e della fine dei lavori. Ma non è quello che stiamo chiedendo. Perché attendiamo dal mese di ottobre la realizzazione dell'Hospital Covid. E poi a ottobre, a dicembre e a maggio. Dovevano essere realizzati i lavori, l'inaugurazione anche del padiglione, dei lavori del padiglione. Questa presa in giro che non possiamo più tollerare. Qualcuno deve pagare, qualcuno ci deve venire a dire che ha preso in giro la città di Marsala. Quindi quello che chiediamo non è oggi avere dieci posti in più, dieci posti in meno di covid. Consigliere Orlando, in questo momento dico, su 106 posti di rianimazione che abbiamo, non dieci posti, l'ospedale di Marsala in questo momento fa 106 posti di rianimazione. È stata smantellata la sala operatoria. È stata smantellata. Vi invito ad andare a controllare come è stata... io ho visto le fotografie, come è stata ridotta la sala operatoria. Consigliere Rodriguez, come è stata ridotta la sala operatoria?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora intervenga. Non è... anzi ci fa piacere... scusate, ci fa piacere quanto è venuto a riferire sicuramente il Sindaco in Aula. Perché sappiamo benissimo, non vuole essere un'azione dello scontro, ed il Sindaco più di altri per la figura istituzionale che rappresenta deve stare con i piedi di piombo. Non si può permettere di fare esternazioni che possono andare più da una parte rispetto ad un'altra. Deve essere molto ponderato anche nel pesare le parole. Ed ha il dovere possibilmente anche di moderare i toni pure con lo stesso Consiglio Comunale, per quello che rappresenta, per quello che stiamo vivendo. È il responsabile (inc.) non lo mettiamo in dubbio, è il responsabile nella gestione della pandemia, okay, d'accordo tutto. Però, Sindaco, su una cosa ti invito a riflettere attentamente ed è quello che noi chiediamo. Non possiamo legare le due cose all'inizio alla realizzazione del padiglione covid, perché questa comunità che è da più di un anno che non ha più servizi, non può attendere l'inizio e la fine, perché poi c'è il periodo della ricostruzione. Io mi auguro... io ho capito questo, quindi anche qualche altro collega Consigliere ha capito anche questo (inc.). Noi chiediamo così come qualcuno ha fatto sì, che il 14 settembre, l'Hospital Covid si poteva trasferire a Mazara del Vallo e per un mese è stata a Mazara del Vallo di trovare altre soluzioni. In città che possibilmente hanno presidi ospedalieri che non sono città difficili e territorio come Marsala nella sua peculiarità. Marsala è città territorio dove per spostarsi all'interno dello stesso territorio ci sono venti e più chilometri, venticinque, trenta chilometri da percorrere. E quando chiediamo garanzie, Sindaco, mi dispiace che chi dovrebbe conoscere, chi dovrebbe rappresentare la sanità dice che il Consiglio Comunale sta dicendo corbellerie. Come se non è vero che per un intervento dove viene richiesta l'ambulanza medicalizzata e la sanificazione e la possibilità di fare un ulteriore intervento non passano tre ore e mezzo. Cronometrati. Da chi... lei lo sa, perché è capitato lei, ma io le posso dire capita. Perché ci siamo andati cronometrati. L'altro giorno l'ambulanza era a Trapani a sanificare, è dovuta partire un'ambulanza di Mazara per venire a Marsala. Attenzione. Sindaco, vedi quello che ti sto dicendo. Noi chiediamo il potenziamento anche dell'assistenza minima, d'urgenza. Che non può essere garantita da un'ambulanza medicalizzata che quando va a fare la sanificazione e succede un incidente grave deve venire un'ambulanza di Mazara per arrivare a Marsala. È assurdo. Ma è assurdo, perché? Perché la seconda ambulanza non ha il medico a bordo, il rianimatore, non ha nulla quindi può procedere solo... sempre che non impegnato in altri interventi. Allora, potete parlare tranquillamente, Consiglieri. Io mi sentivo di dire questa cosa al Sindaco. Sennò dico... consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie, Presidente, grazie Consigliere Coppola. Sindaco, io non ho nulla con lei, glielo ribadisco in Aula, glielo ribadisco in maniera tranquilla perché capisco le difficoltà che ci sono ed ho apprezzato tantissimo e apprezzo tantissimo la sua pacatezza nell'esprimere concetti. Però voglio riallacciarmi a quanto diceva lei: "Non dobbiamo fare (inc.), non dobbiamo parlare soltanto di Marsala", però le voglio fare una considerazione. Non parliamo soltanto di Marsala, noi parliamo anche della provincia intera. Parliamo anche della provincia intera. E le spiego il motivo. Mi devo sottoporre ad un intervento e per quattro giorni sono stato presso l'ospedale di Mazara, me ne può dare testimonianza anche un altro collega

del Consiglio. In quel reparto c'erano tutti marsalesi, lavoro al 118, come lei sa, Sindaco, i pazienti li porto a Trapani e al Pronto Soccorso di Trapani ci sono tutti i marsalesi. Mi reco al Pronto Soccorso di Mazara e al Pronto Soccorso di Mazara ci sono marsalesi, non facciamo altro che intasare gli altri Pronto Soccorso delle altre città, Sindaco. Perciò io non le parlo soltanto per Marsala, le dico che negli altri Pronto Soccorso, noi intasiamo gli altri Pronto Soccorso perché a Trapani l'utenza si sposta verso il Pronto Soccorso, noi portiamo i nostri pazienti di Marsala a Trapani non facciamo altro che intasare il Pronto Soccorso di Trapani. Non facciamo altro che intasare il Pronto Soccorso di Mazara o quello di Castelvetro. Perciò il problema noi lo rechiamo anche alle altre città, Sindaco. Se ne faccia carico la Conferenza dei Capi dei Servizi dei Sindaci, si intesti anche questa cosa. Però invitate pure i primari dei Pronto Soccorsi, invitateli. Se lei può, Sindaco, inviti i primari delle varie strutture dei presidi... del Pronto Soccorso di Mazara, di Castelvetro, di Trapani, di Marsala, veda che cosa le dicono loro. Ascoltate anche gli operatori. Date spazio agli operatori di poter parlare. Confrontatevi anche con gli operatori... Sindaco, noi l'abbiamo fatto a gennaio, se si ricorda bene. C'è stata l'opportunità che la Regione ha attivato un altro metodo di soccorso, che non c'è più. Non c'è più. Flavio, tu ci siamo sentiti anche su questo. Io non voglio fare polemica anche perché da operatore sanitario forse mi devo anche preoccupare per quello che sto dicendo in questa Aula, potrei avere anche delle rivendicazioni ma io sono qua, l'ho detto poco fa, a microfoni spenti, mi assumo tutte le responsabilità. Io non parlo il politichese non sono abituato a parlare il politichese. Sindaco, lei mi conosce e mi conosce da tempo, sa come sono diretto. Sa quando parlo ci metto il cuore, dico però che lei mi venga a dire che noi parliamo soltanto per Marsala, le posso assicurare che non è così. No, no, poco fa lei ha detto che non dobbiamo fare discorsi (inc.) di parlare soltanto della nostra città ma dobbiamo ragionare su base provinciale. Bene, su base provinciale soltanto di (inc.) non possiamo parlare, perché i pazienti non si possono ricoverare perché i reparti sono pieni, ma sono pieni perché manca una struttura che ospita 180 pazienti a Marsala, non sono stati incrementati altri reparti, Sindaco in altre strutture. Non è che hanno costruito all'ospedale di Trapani un altro piano per ricevere l'utenza di Marsala o a Castelvetro o a Mazara, gli ospedali, i posti letto sempre quelli sono. I posti letto... Sì, Flavio, mi taccio. I posti letto sempre quelli sono. Perciò, Sindaco, la prego. Una volta che ha l'opportunità lei e non l'abbiamo noi, ma è giusto che sia così, che l'opportunità l'abbia lei di poter interfacciarsi con i vertici dell'ASP e con gli altri suoi colleghi Sindaci della provincia dove insiste un ospedale, rappresenti pure questa difficoltà. Rappresenti la difficoltà che l'ospedale covid e il centro di sanificazione uno è a Trapani e uno a Mazara, lo faccia presente anche questo. L'Hospital Covid è a Marsala, il centro di sanificazione è a Mazara e l'altro a Trapani. Lo faccia presente. Faccia presente queste cose, gliele dica e vediamo se poi posso anche smentito su questo o posso essere bacchettato. Sindaco, io sono con lei. Lei mi può chiamare quando vuole, h24, io sono sempre con lei. E glielo dico... non le giro le spalle, non ho interessi politici, regionali, nazionali, io personalmente non ne ho, dico però se c'è la necessità di risolvere il problema, non ho amici da telefonare per dire: "Interessati", non... mi rappresenta benissimo il mio Assessore Vice Sindaco. Però facciamola qualcosa, Sindaco. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie, Presidente. Benvenuto Sindaco. Sindaco mi riallaccio al suo intervento abbastanza pacato come diceva il collega Orlando. Lei sa bene parlare il politicinese, giustamente come dice pure Orlando, io non parlo il politicinese ma vado sul concreto. Lei nelle tante cose che ha detto, ha detto anche che bisogna aspettare due mesi, tre mesi, Sindaco, cioè lei forse più di me, perché io non c'ero in tutte e due le manifestazioni, né all'ospedale San Biagio e nemmeno all'ospedale, non voglio essere polemico e riprendere delle cose vecchie. Però la realtà è questa, caro, Sindaco, Marsala è stata mortificata, in tanti momenti. Sia nel momento della campagna elettorale, che avevano fatto l'ospedale covid a Mazara e subito dopo a Marsala, a maggio del 2020 al Pronto Soccorso vecchio in via Colocasio. A dicembre qua all'ospedale Marsala, lei c'era non è che c'ero io. Quindi...

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Prima chi c'era? Prima di me? Consigliere Rodriquez. Consigliere, chi c'era prima di me, che stava... noi stavamo in silenzio nel tempo del covid, quando il Sindaco Di Girolamo ha fatto diventare questo ospedale covid determinando il precedente in questa città?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Come risulta a me non ha fatto diventare lui l'ospedale covid.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Dove eravate voi? Perché non avete alzato il tono in quell'occasione? Consigliere, oggi se siamo ospedale covid lo dobbiamo grazie al suo Sindaco.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Ho capito... allora, me ne vado. Buona serata.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez, completi l'intervento. Consigliere Rodriquez.

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Io devo dire l'intervento del Sindaco a me è piaciuto, sotto il profilo della pacatezza anche se sotto il profilo della strategia non sono tanto d'accordo. Mi spiego subito. Veda, come tutti sappiamo è inutile ripeterlo, noi abbiamo pagato un prezzo troppo alto e non per colpa sua, perché il covid c'è diventato l'ospedale di Marsala da qualche anno a questa parte. Ma oltre il danno anche la beffa, le sale operatorie sono state smantellate, altri reparti vengono smantellati. Cioè dobbiamo frenare questa slavina, dobbiamo frenare questo smantellare continuamente i reparti perché va a finire che quello che si smantella non ritorna più. Perché sono attrezzature che li porti via e non ritornano anche perché sono cose che vanno in disuso poi, una volta che si smantellano poi riportarle... per cui adesso quando il Vice Sindaco dice che infondo sono solo 7 giorni, io capisco che la politica ha i suoi tempi, però quando si vuole, quando c'è la volontà a quel documento nostro si sarebbe potuto rispondere anche in 48 ore. Con una volontà di dire: "Attenzioneremo l'ospedale di Marsala, non vi abbandoneremo", ci hanno mortificato, ci hanno lasciati soli. Non ci voleva nulla a fare un intervento, un segnale, un messaggio al Presidente che rappresenta tutto il Consiglio e dire: "Abbiamo ricevuto il vostro messaggio, vi assicuriamo appena finisce questa emergenza covid l'ospedale riprenderà ad essere l'ospedale fiorentino che abbiamo trovato", questo non c'è stato. Per cui se noi oggi molliamo l'azione forte che ci siamo preposti forse non riusciremo più ad ottenere il segnale che vogliamo. Io sono convinto che dovremmo continuare in questa azione, che non è un'azione contro nessuno, contro l'Amministrazione, assolutamente, ma nella maniera più totale, nella maniera più assoluta. È una azione per fare eco e per farci notare che effettivamente questo ospedale deve ritornare alla sua origine per cui gli ammalati, i pazienti non possono essere sbattuti di qua e di là dove non ci sono più posti. Quindi io sono convinto, Presidente Sturiano, che l'azione che abbiamo intrapreso sia quella giusta.

PRESIDENTE MILAZZO

Prego, Consigliere Coppola

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, signor Sindaco. Io ho ascoltato con attenzione il suo intervento e per certi aspetti io già ero di questa posizione, fra l'altro l'avevo anche preannunciato quando eravamo a telecamere spente che secondo me bisognava riflettere, dare il tempo necessario per avere delle risposte, perché un'altra lettera si poteva pure mandare. Però il Consiglio Comunale è libero e decide di fare tutte le iniziative che ritiene più opportuno. Ed io condivido quanto da lei detto, però come dice il Presidente del Consiglio, le gare, la riapertura dell'ospedale al padiglione, se è così è un po' azzardato. Io invece penso che più di essere legato al padiglione, dovrebbe essere legata la riapertura con dati certi, come ha detto lei

poc'anzi, e con la speranza che la campagna vaccinale funzioni a dovere, che nel momento in cui non ci sono o rientrano i contagi in maniera diciamo decisa e che tranquillizzi la popolazione che l'ospedale rientri immediatamente nelle proprie funzioni. Perché il problema sta lì, Sindaco, perché noi oggi parliamo così, perché siamo già in fase di calo, ma noi a gennaio avevamo circa 600 contagiati a Marsala e forse più. 100 e passa ricoverati, venivano da buona parte della Sicilia ma vi posso dire che c'erano tanto marsalesi, nostri concittadini che erano ricoverati in ospedale. Dunque l'ospedale covid o che era Marsala o che era Trapani o che Mazara o era Salemi o era (inc.) ci doveva essere. Perché se noi andiamo a ritroso io non do le colpe né ad Alberto Di Girolamo neanche allora alla strategia della Regione, però in realtà perché è stato scelto Marsala, Sindaco, dobbiamo essere pure onesti con i cittadini. In provincia di Trapani unità di terapie intensive ce ne sono due, una è a Trapani e una è a Marsala. A Trapani c'è l'emodinamica dunque per forza Marsala doveva essere in quel momento, io parlo a febbraio, aprile-marzo quando è successo che l'ospedale l'hanno deciso di farlo diventare covid. Il problema è stato dopo. Che non abbiamo avuto la capacità, chi c'era prima di noi di... e nessuno poteva immaginare anche se si poteva sospettare che ci poteva la seconda ondata di contagi. Ora, Sindaco, noi abbiamo un problema in realtà che oltre a quello dell'ospedale dei ricoverati per la risoluzione del problema che può essere chirurgico o della cura medica del reparto di medicina o l'oculistica che è un problema come diceva oggi Ferrantelli, io ho avuto amici miei, genitori di amici miei che sono andati a finire a Sciacca per un intervento di cataratta. Il vero problema è l'assistenza sanitaria di base che è quella che l'ospedale serviva, perché l'ospedale con le strutture a servizio della nostra comunità consentivano a tanti soggetti, a tanti pazienti, a tanti utenti di poter usufruire di quelle prestazioni che erano la diagnostica e dalla diagnostica poi si finisce alla diagnosi. Questo è un problema. Che Sindaco, lei nella conferenza dei servizi, come abbiamo detto l'altra sera con il Presidente Sturiano, lei non c'era, e ne abbiamo parlato in maniera approfondita, oggi c'è l'emergenza soprattutto ai pazienti pure fra l'altro esenti ticket, come abbiamo detto, devono essere garantiti e le posso garantire che per ora le strutture accreditate hanno difficoltà con il budget, perché sono andati quasi in tilt, questo è un problema serio, perché nel momento in cui una persona dovrebbe fare le analisi e non le può fare perché tutti i laboratori hanno finito... io prendo l'esempio del laboratorio di analisi per essere più pratico, Sindaco. Hanno finito il budget chi ha la disponibilità economica si può curare, può fare l'indagine per avere una diagnosi, chi non ha disponibilità economica deve aspettare il mese prossimo. Questo non ce lo possiamo permettere. Dunque, Sindaco, ha parlato bene, dobbiamo avere una strategia. Intanto la strategia è quella di rafforzare i servizi territoriali che non sono solo medicina, parliamo anche dei servizi, collega Passalacqua, ha denunciato alcuni (inc.) le lunghe file che ci sono al distretto. Io non lo so se ci sono le condizioni per potenziare quei servizi, per rendere gli sportelli polifunzionali, utilizzando la stessa piattaforma. Ne parla uno che comunque ha vissuto un'esperienza. Sicuramente anche al Commissario che non conosce tra l'altro appieno il nostro territorio, perché parliamo di uno che non è manco siciliano per quello che so. Dunque il tempo necessario per capire come funziona l'organizzazione sanitaria su base provinciale non è che è una cosa dall'oggi all'indomani. Dunque, Sindaco, io apprezzo il suo ragionamento, non dobbiamo collegare le due cose ma li dobbiamo collegare secondo quelli che poi sono i dati dei contagi reali, perché se a giugno non ci sono più contagiati l'ospedale deve ritornare nella propria

funzionalità, non è che possiamo aspettare ad avere il padiglione. Perché se contagiati non ce ne sono più, la campagna vaccinale funziona... un'altra cosa, la campagna vaccinale, poco fa il collega Orlando ha citato dice: "Pantellerie", Pantellerie sta facendo l'isola free. Tre punti HUB di vaccinazioni. Tre. E non è che è un altro mondo. È un fatto organizzativo dell'azienda. Significa che lì c'è un'organizzazione che funziona a regime e che è riuscita a fare tre punti vaccinali, cosa che si potrebbe fare pure a Marsala, Sindaco. Perché immagini lei avere tre possibilità di potere vaccinare 80 e passa mila abitanti compreso Petrosino sono 100 mila, invece di starci due mesi, tre mesi, ci stiamo un mese. Dunque sono cose che possiamo chiedere e che sono sostenibili, non possiamo chiedere la luna, perché potrei richiedere, l'altra sera come ho detto, domani quando si (inc.) l'ospedale, noi oggi però vogliamo essere ripagati, vogliamo la (inc.). Ci prendiamo in giro? Allora, io dico, intanto immediatamente le condizioni che noi, quello che dobbiamo chiedere strategicamente sono le cose che si possono fare. E che non ci vuole niente, aumentare il budget dei convenzionati è una cosa Regionale che ci sta, perché l'ospedale queste prestazioni non li fa, aumentare il numero, le postazioni per fare l'HUB, dunque vaccinazioni, uno a Birgi e uno a Strasatti. Si può fare, perché a Pantelleria se ce ne sono tre significa che ci sono tre medici di turno, un infermiere e un impiego. Significa che ci sono le persone, perché non si può fare pure a Marsala? Questo serve per accelerare e renderci tutti immuni da questo, perché noi tutti stiamo uscendo da una guerra e speriamo che sia così, perché immaginiamo se l'ospedale metti caso facevano Mazara poi nel più bello avevamo qua 2000, 3000 contagiati in provincia di Trapani, non c'era l'unità di Terapia Intensiva se ne dovevano tornare di nuovo a Marsala. Dunque è un ragionamento che deve essere fatto nella sua complessità. Intanto, Sindaco, il mandato che le diamo subito, immediatamente, su questo non c'è bisogno di prendere... è inutile che ci prendiamo in giro, Sindaco. I convenzionati, una struttura organizzata meglio, l'HUB, qualche altro punto di vaccinazione, sono cose che l'ASP se vuole li può organizzare, li può fare. Non ci vuole niente, ci vogliono le risorse umane ma se le trovano a Pantelleria, non vedo perché non si devono trovare qua. Dunque sono di quelle cose che noi non possiamo fare a meno di richiedere dopodiché appena diminuiscono i contagi, lei deve dire: "Se a giugno i contagi sono sotto 50 a Marsala, noi chiediamo che l'ospedale si riapra", è una condizione che possiamo chiedere? Non il funzionamento del padiglione, che ci sta. Speriamo che si faccia, non fra sei mesi, che si faccia pure fra sei anni, se vuole sapere quello che penso io, perché è sempre una struttura che servirà alla regione Sicilia perché diventa centro di riferimento regionale. C'è anche la mobilità sanitaria e anche il turismo sanitario legato alla sanità, io l'ho vissuto io queste cose. Dunque cerchiamo di essere equilibrati e concreti nelle richieste, se riusciamo a fare questo, senza fare cose eccessive. Abbiamo deciso di presidiare per fare ascoltare la nostra voce, così il Sindaco quando andrà nella Conferenza dei Sindaci già sa quali sono le problematiche, lei incontra oltre i cittadini anche gli operatori a tutti i livelli della sanità. L'ambulanza, io ne sono testimone, lei ha telefonato, io l'ho sottoposto la questione se ricorda io ero reduce di una situazione di questo tipo e grazie all'Orlando avevamo risolto il problema, per l'ambulanza dell'associazione non per l'ambulanza dell'ASP cioè del 118, e lei si è messo a disposizione però non abbiamo concluso niente, Sindaco. Sempre due ambulanze abbiamo (inc.). Dunque queste cose anche gli altri Sindaci, non devono neanche fiatare quando lei le richiede, Sindaco. Sono queste cose, dunque io apprezzo che lei è pacato e che lei saprà sicuramente quello che deve andare a chiedere.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Coppola. Sindaco, vuole rispondere?

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

No, no, solo per dire condivido quasi tutto tranne un particolare. Non dobbiamo a giugno vedere quanti casi ci sono a Marsala, quanti casi ci sono in provincia.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE MILAZZO

Aveva chiesto di parlare, il Consigliere Passalacqua. Prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Io non volevo intervenire perché insomma la discussione oggi è stata abbastanza completa. Abbiamo disquisito su quello che volevamo, su quello che cerchiamo, crediamo sia utile per la comunità. Abbiamo avuto una grande delusione dalle parole del Sindaco. Una grandissima delusione caro Sindaco. I suoi Consiglieri di maggioranza in maniera velata e in maniera educata le hanno detto che non hanno condiviso nulla di quello che lei ha detto. Non so se a lei è arrivato il messaggio. Perché quando lei ancora non era presente, e parlavamo del documento che abbiamo all'unanimità approvato, l'unica parola che speravamo che lei non dicesse proprio quella che lei ha ribadito all'inizio della sua discorso cioè di legare le sorti del nostro ospedale, la riapertura, reclamare l'apertura del nostro ospedale appunto alla chiusura... le date certe sull'apertura dei lavori e sulla chiusura dei lavori. Questo è quello che tutti, è stato ribadito, auspicava che lei non dicesse, proferisse quel verbo e purtroppo l'ha fatto. Quindi spero che lei ripensi a quello che ha detto e che prenda le volontà del Consiglio Comunale che è sovrano e le faccia sue, perché lei non può dire a fase intermittenti dobbiamo essere una comunità quando le conviene dal punto di vista politico personale e quando poi il Consiglio Comunale le dà delle indicazioni lei la pensa in un altro modo. È legittimo farlo però lei si deve fermare a riflettere e a capire perché questi 24 cretini la pensano alla stessa maniera. Non siamo cretini. Viviamo più di altri le esigenze che ci arrivano dalle persone che incontriamo nell'arco della giornata, ognuno per quello, per i propri ambiti, per i propri compiti. Quindi, caro Sindaco, io mi dispiace che il collega Rodriguez ha lasciato l'Aula, non è nel suo costume, si è arrabbiato perché? Perché una cosa gliel'ha corretto. Quando c'è stato il primo lockdown, la prima pandemia se lei seguiva già le sorti della città di Marsala saprà benissimo che solo due potevano essere gli ospedali in provincia di Trapani perché solo due avevano il reparto di terapia intensiva, di rianimazione. Ed erano Trapani e Marsala e allora con grande senso di responsabilità non ci siamo opposti

come Amministrazione al fatto che Marsala potesse in quel momento essere covid, perché non si poteva fare, come dice lei, campagnellismo. Adesso siamo in un'altra situazione, purtroppo lei... e io sono convinto che lei è stato preso in giro dall'Assessore Regionale, quando è venuto qua più volte. Le do assolutamente il dubbio su quello che giustamente viene l'Assessore Regionale e ci ha detto in tre volte che è venuto, ci ha detto tre volte un sacco di bugie. La prima quando lei era ancora in pre campagna elettorale, quando siete venuti in pompa magna di fronte al San Biagio, che per ora dovrebbe già essere funzionante, sarà tra un paio di anni. La seconda volta quando ci ha detto che non saremmo diventati ospedale covid, e per non parlare del padiglione delle malattie infettive e tutto quanto. Io su questo, guardi, voglio bypassare tutto e quindi le do il beneficio del dubbio che lei è stato preso in giro come tutti noi cittadini. Però deve avere lo stato di orgoglio, Sindaco, perché lei è il mio Sindaco, io sono un cittadino marsalese. E non me ne frega niente, opposizione o maggioranza o partiti di quant'altro. Lei è il Sindaco di tutta la città di Marsala e lei deve ascoltare quest'Aula Consiliare che la sta investendo di un ruolo importante, di capo della comunità. E lei deve assolutamente riflettere sul nostro documento, sulle indicazioni che le arrivano da questi ragazzi che sono a lei leali, ma sicuramente non sono cervelli all'ammasso. E lo hanno dimostrato più volte. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Consigliere Passalacqua. C'è qualcun altro che intende intervenire? Prego, Sindaco.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Non vi faccio perdere ulteriore tempo. Solo per una precisazione visto che probabilmente ci sarà un difetto di comunicazione da parte mia o non mi sono insomma spiegato bene. Intanto al Consigliere Passalacqua, vorrei dire che io ho massimo rispetto nel Consiglio Comunale. Se sono qua dopo una giornata piena come quella di tutti voi è proprio perché voglio ascoltarvi. E lo sto facendo in un tempo così lungo che sfiderei a fare comparazioni sul tempo che sto dedicando proprio perché ho questo senso delle istituzioni della politica. C'è stato un atto di indirizzo del Consiglio Comunale, è stato approvato un documento ed io sono qua per prenderne atto attivandomi immediatamente. Credo di avere dato il massimo rispetto. Esigo la stessa cosa però. Perché se dobbiamo evitare le contrapposizioni dobbiamo farlo in maniera onesta, perché dobbiamo tutti riconoscere che siamo dinnanzi ad una pandemia, ad una emergenza che non ha precedenti. E se scivoliamo come ha fatto il suo collega su questioni demagogiche o di campagna elettorale, San Biagio, Padiglione e altri aspetti poi siamo costretti a difenderci. A me dispiace aver dovuto rispondere così al suo collega di opposizione. Ma non è questo il clima che dobbiamo introdurre in questo Consiglio Comunale se poi diciamo che siamo tutti insieme, per volere lavorare nella stessa direzione. Quindi noi ci siamo caratterizzati nella prima fase del lockdown, ho detto più volte, con un religioso silenzio e facendo proposte al precedente dell'Amministrazione in maniera molto serie, responsabile e costruttiva senza mai alzare i toni. E senza mai criminalizzare (inc.). E sono i fatti che parlano. Sentirmi dire qui, le stesse parole che ascolto fuori da

alcuni organi di informazione mi sembra fuori luogo, perché se prendono in giro me, come bene dice lei, prendono in giro tutta la comunità marsalese. Questo lo dobbiamo verificare. Così come dobbiamo verificare, Presidente Sturiano, quali sono le risorse reali che ha postato la Regione nel bilancio per il padiglione. Questo lo vedremo. C'è stato un momento che non ho capito, se questo padiglione interessava o interessava, perché se si faceva non andava bene perché non c'era il personale, se non si faceva o si ritardava e allora... le responsabilità gira, gira, giravano sempre intorno al Sindaco. Il Sindaco sta facendo il suo dovere e lo sta facendo con tutte le sue forze per cercare di difendere la comunità marsalese. Quindi io spero che attraverso questo tipo di dibattito oggi si possa arrivare con una comune strategia, Presidente Sturiano, anzi Presidente Milazzo, che si possa arrivare con una comune strategia che è quella di poter essere ripeto uniti. Quello che è accaduto oggi in Consiglio Comunale, anche con la presa di posizione del Consigliere dell'opposizione credo che non sia stata una buona testimonianza perché abbiamo dato una dimostrazione di volere ancora contrapporsi, l'uno contro l'altro. E non è questo mi pare quello che abbiamo detto. Se vogliamo andare avanti, devo essere Sindaco di tutti, anche dell'opposizione come giustamente ha detto lei, se ci sono stati degli errori, mi creda, non sono stati mai del Sindaco, su questo aspetto. Su altri ne avrò fatto centinaia e centinaia, ma su questi aspetti se c'è stato qualcuno che ha sbagliato certamente non è stato il Sindaco.

Intervento fuori microfono.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. MASSIMO GRILLO

Uscendo da qua lo chiameremo insieme proprio per distendere i toni e per poter dire insomma che c'è tutta la buona volontà. Però, Presidente, a conclusione io venerdì andrò a rappresentare tutto quello che ho ascoltato qua, le ambulanze, la sanificazione, il territorio, il pronto soccorso, le questioni che giustamente avete rappresentato. Lo farò però in quell'ottica della comunità provinciale poi sono qui a poter continuare ove dovesse essere necessario a confrontarci e a capire come continuare la nostra missione, il nostro servizio. Io vi ringrazio e vi invito a potere continuare in questa logica e in questo spirito costruttivo.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie, Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, allora, dobbiamo decidere anche se aggiornare i lavori a quando aggiornarli? Dico una cosa è sicura, come ho detto prima ci sarà una convocazione per la prossima settimana che impegnerà per più sedute che dovrà portare questo Consiglio Comunale ad approvare possibilmente tra il 24, 25 di questo mese quindi un full immersion sul bilancio di previsione. Stasera abbiamo adottato due atti propedeutici, Sindaco. Allora, le scadenze sono state prorogate al 31 maggio, il problema è che qualora non

ci fossero le proroghe al 31 maggio, perché ci saranno sicuramente problemi perché dovremmo attendere la ricognizione dei residui, il bilancio consolidato, il bilancio consuntivo e tutto quello che occorre se dobbiamo fare i mutui che non abbiamo potuto fare nell'anno 2020 proprio per garantire le cose ordinarie, le manutenzioni ordinarie. E quindi c'è la necessità di accelerare. Ma necessità di accelerare, Consigliere Coppola non significa necessità di votare in bianco, non so se mi spiego. Su questo ci dobbiamo capire. Dico, possibilmente stabiliamo assieme anche domani, dopodomani la metodologia di lavoro che dobbiamo adottare perché i tempi tecnici anche per poter formalizzare gli emendamenti li dobbiamo dare, dico già gli atti deliberativi sono stati anche trasmessi alle Commissioni, agli stessi Consiglieri, quindi hanno già avuto anche tutto il tempo possibilmente per poter approfondire alcuni aspetti altri li possono anche approfondire durante i dibattiti Consiliari, però dico la necessità è quella di approvarlo prima possibile. Quindi dico o ci vediamo domani, chiudo stasera la seduta e stabiliamo assieme come procedere, dico fra le altre cose come punti... Domani stabiliamo quando riconvocare, sapendo che se lavoriamo sul bilancio dico... posso convocare nel giro di 24 ore, quindi oggi posso convocare per domani, per esempio, giusto? Che sia chiaro. Tra le altre cose, come punti diciamo che sono rimasti ci sono solo due atti di indirizzo, un debito fuori bilancio, l'unico punto volendo dico dovendo anche aggiornare sarebbe la nomina del garante della persona disabile. Dico che se prendiamo un impegno tutti assieme considerando che deve essere approvata a maggioranza e che è una persona abbastanza diciamo neutrale come figura quindi va al di fuori degli aspetti politici, ritengo che anche su questo dobbiamo stabilire quando possibilmente potere anche procedere alla votazione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, significa per la prossima settimana se necessario dedicheremo una seduta proprio per definire tutti, solo tutti questi punti e dedicheremo tre sedute di Consiglio fra due da dedicare esclusivamente al bilancio di previsione e una la dedicheremo ai punti rimanenti. Due sedute la prossima settimana lunedì e mercoledì. Allora, prossima settimana significa lunedì 17, martedì 18 e mercoledì... ecco, la cosa logica sarebbe di arrivare all'approvazione possibilmente del bilancio tra il 24/25/26 massimo. Per il garante una seduta e mezzo potremmo approvare o anche nel corso... Allora, vediamo anche se ci sono situazioni di stallo, perché potrebbe anche capitare che tra una seduta e l'altra c'è la necessità di avere anche un po' di tempo per la stesura degli emendamenti. Tra le altre cose è una votazione a scrutinio segreto e a maggioranza dei Consiglieri Comunali. Allora, se nessuno chiede di intervenire, signori, così come comunicato quindi ci sarà un'occupazione permanente dell'Aula Consiliare tranne che per i tempi necessari allo svolgimento della normale attività istituzionale e poi comunicheremo domani a seguito ad una Conferenza dei Capigruppo le sedute di aggiornamento dei lavori e soprattutto la sessione da dedicare al bilancio di previsione. Auguro a tutti una buona serata, ringrazio il Vice Sindaco che è stato tutta la sera con noi, ringrazio il signor Sindaco. La seduta è chiusa.